



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 16 DEL 10/03/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESENTAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2023-2024.

L'anno **duemilaventidue**, addi dieci del mese di Marzo con inizio della seduta pubblica in prima convocazione alle ore **18:45**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle norme di legge e regolamentari, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME NOME	P	A	COGNOME NOME	P	A
DAMIOLINI AGOSTINO	SI		PEDRALI PAOLA	SI	
LAZZARI GUIDO	SI		MANENTI CLAUDIO		SI
GUERINI LUCA	SI		VACCARI ERIKA	SI	
MICHELI MATTEO	SI		TRONCATTI DOMENICA	SI	
FERLINGHETTI DEA	SI		BOSIO ENRICO	SI	
ZANETTI GIULIO	SI		CITRON GIULIA	SI	
PICCIOLI BETTINA	SI		MORESCHI LIVIA	SI	
BONFADELLI ROBERTO		SI	PASCALE MICHELE	SI	
FERRARI STEFANO	SI				

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

Assiste l'adunanza Il Segretario Generale **Dott.ssa Maria Concetta Giardina** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **Giulio Zanetti** nella sua qualità di Presidente del Consiglio, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

OGGETTO: PRESENTAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2023-2024.

Proposta di Consiglio N 15

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n.126/2014, in base al quale "Gli enti locali gli ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

VISTO il principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 8 che definisce il contenuto del documento unico di programmazione;

RICHIAMATE:

- ➔ la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 20/07/2021 avente ad oggetto: *"Approvazione, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., del documento unico di programmazione (D.U.P.) parte strategica e parte operativa 2022/2024."* con la quale la Giunta Comunale ha approvato il documento e ne ha disposto la trasmissione al Consiglio Comunale;
- ➔ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 10/09/2021 con la quale è stato presentato al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024 ed è stato dallo stesso approvato;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno 24 dicembre 2021, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali e' differito al 31 marzo 2022 e il successivo art. 3, comma 5 sexiesdecies, del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 con il quale lo stesso termine e' ulteriormente prorogato al 31 maggio 2022;

RILEVATO CHE il termine per la deliberazione della nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione è di carattere ordinatorio e che la stessa può essere approvata dalla Giunta e presentata al Consiglio entro la data di approvazione dello schema di bilancio 2022-2024, secondo quanto previsto dall'art. 10 del vigente regolamento di contabilità;

RITENUTO quindi necessario che, in concomitanza con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024, si approvi una nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2023-2024, al fine di:

- renderlo coerente con le previsioni inserite nello schema di bilancio 2022-2024;
- inserire una serie di informazioni che necessitano di essere aggiornate e completate;



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

VISTA l'allegata nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 alla cui predisposizione, per quanto di loro competenza, hanno contribuito i Responsabili di settore;

DATO ATTO CHE la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicata dell'Amministrazione Comunale;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.19 del 02/02/2022 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo agli anni 2022-2024;

PRECISATO CHE l'Amministrazione Comunale sta valutando la possibilità di procedere con le modalità di cui all'art. 191 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'appalto relativo all'ampliamento e riqualificazione della sede del Municipio e si impegna ad adeguare gli strumenti programmatici alla decisione finale, come specificato a pag. 136 dell'allegato D.U.P. relativo agli anni 2022-2024;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2022-2024, quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente, facente parte della seguente deliberazione;

PROPONE CHE LA GIUNTA ADOTTI LA SEGUENTE DECISIONE

1. di approvare l'allegata nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo agli anni 2022-2024;
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
3. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Elena Ponzoni al quale compete l'adozione dei necessari e conseguenti adempimenti;
4. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on line.



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

OGGETTO: PRESENTAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2023-2024.

Il Presidente Giulio Zanetti dà la parola all'Assessore al bilancio, tributi e comunicazioni Matteo Micheli che illustra l'argomento in oggetto al Consiglio comunale;

Al dibattito sono intervenuti i seguenti Consiglieri comunali:

- Domenica Troncatti
- Luca Guerini

e il Sindaco Damiolini Agostino

Si allega il file audio della seduta per farne parte integrante di questo atto.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione sopra riportata;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli 10, astenuti 1 :Michele Pascale; contrari 4: Troncatti Domenica, Bosio Enrico, Giulia Citron e Moreschi Livia, espressi per alzata di mano da 15 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta n. 15, che viene inserita in questo atto come parte costitutiva del medesimo.

Successivamente, tenuto conto dell'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli 10, astenuti 1 :Michele Pascale; contrari 4: Troncatti Domenica, Bosio Enrico, Giulia Citron e Moreschi Livia, espressi per alzata di mano da 15 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Deliberazione di C.C. N° 16 del 10/03/2022 , letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giulio Zanetti

Atto firmato digitalmente

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Concetta Giardina

Atto firmato digitalmente



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

Settore Amministrativo – Servizio Segreteria
www.comune.concesio.brescia.it

- **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto : PRESENTAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2023-2024.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 - bis del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Concesio, li 07/03/2022

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE FINANZIARIO
Elena Ponzoni / INFOCERT SPA



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

Settore Amministrativo – Servizio Segreteria
www.comune.concesio.brescia.it

- **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto : PRESENTAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2023-2024.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime **FAVOREVOLE** in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 - bis del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i..

Concesio , li 07/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO
Elena Ponzoni / INFOCERT SPA



**COMUNE DI
CONCESIO**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

Nota di aggiornamento

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Concesio, 26/07/2022
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Elena Ponzoni





INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Commento	4
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	10
Obiettivi generali individuati dal governo	11
Commento	12
Popolazione e situazione demografica	16
Territorio e pianificazione territoriale	17
Commento	18
Strutture ed erogazione dei servizi	19
Commento	20
Economia e sviluppo economico locale	21
Commento	22
Sinergie e forme di programmazione negoziata	27
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	28
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	29
Partecipazioni	30
Opere pubbliche in corso di realizzazione	32
Tariffe e politica tariffaria	33
Commento	35
Tributi e politica tributaria	42
Spesa corrente per missione	45
Commento	46
Necessità finanziarie per missioni e programmi	47
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	48
Disponibilità di risorse straordinarie	49
Commento	50
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	51
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	52
Programmazione ed equilibri finanziari	53
Finanziamento del bilancio corrente	54
Finanziamento del bilancio investimenti	55
Disponibilità e gestione delle risorse umane	56
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	57
Entrate tributarie - valutazione e andamento	58
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	59
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	60

Entrate c/capitale - valutazione e andamento	61
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	62
Accensione di prestiti (valutazione e andamento)	63
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	64
Fabbisogno dei programmi per singola missione	65
Servizi generali e istituzionali	66
Commento	67
Ordine pubblico e sicurezza	80
Commento	81
Istruzione e diritto allo studio	84
Commento	85
Valorizzazione beni e attiv. culturali	88
Commento	89
Politica giovanile, sport e tempo libero	92
Commento	93
Assetto territorio, edilizia abitativa	97
Commento	98
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	100
Commento	101
Trasporti e diritto alla mobilità	107
Commento	108
Soccorso civile	109
Commento	110
Politica sociale e famiglia	112
Commento	114
Sviluppo economico e competitività	117
Commento	118
Energia e fonti energetiche	119
Commento	120
Fondi e accantonamenti	121
Debito pubblico	123
Anticipazioni finanziarie	125
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	126
Programmazione e fabbisogno di personale	127
Commento	128
Opere pubbliche e investimenti programmati	132
Programmazione acquisti di beni e servizi	133
Permessi a costruire	134
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	135
Commento	136

Presentazione



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Commento

Questo documento mantiene le aree strategiche principali già individuate nelle linee di mandato approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 11/06/2019 e delle quali si riportano gli obiettivi strategici che l'amministrazione vuole raggiungere:

OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare e promuovere la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa e la partecipazione ad essa.

AMMINISTRAZIONE:

- Miglioramento e riorganizzazione della macchina amministrativa comunale avvicinandola alle esigenze del cittadino, recupero del rapporto di trasparenza con i cittadini ripristinando assemblee periodiche di condivisione di bilancio e scelte strategiche importanti.
- Apertura pomeridiana saltuaria dell'ufficio anagrafe e adeguare in maniera flessibile gli orari degli uffici alle esigenze dei lavoratori dipendenti e delle famiglie.
- Ampio sostegno alle iniziative **dell'associazionismo locale**, vero patrimonio del nostro paese, prevedendo **Consulte** in grado di integrare le diverse iniziative con l'obiettivo di ottimizzare risorse e risultati.
- Ridare alle commissioni extra-consiliari un ruolo di indirizzo consultivo serio e riconosciuto.

OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere lo sviluppo del lavoro dell'impresa e del commercio.

Trattandosi di un periodo critico per il sistema economico complessivo, l'obiettivo prioritario di questa mandato amministrativo sarà di sostenere con ogni strumento il lavoro, i livelli occupazionali, la funzione sociale delle imprese e del commercio, il ruolo cruciale della formazione continua e dell'orientamento formativo. La finalità in ogni attività posta in essere da questa amministrazione sarà quella di favorire prioritariamente la creazione di nuovo lavoro attraverso il sostegno all'avvio di nuove start-up innovative soprattutto da parte dei giovani, garantendo incontro efficace tra domanda e offerta di lavoro, sostenendo le imprese nei rapporti con le pubbliche amministrazioni, sostenendo il commercio con iniziative promozionali e di valorizzazione del territorio, sostenendo percorsi formativi e di orientamento, con particolare attenzione alle persone disoccupate ed inoccupate.

Il Comune, pur non avendo specifiche competenze in questo campo, agirà come catalizzatore e facilitatore, creando sinergie con tutti i soggetti interessati (imprese, associazioni di categoria, associazionismo locale, scuola, agenzie formative, centri per l'impiego, enti locali) per creare nuove occasioni ed opportunità, attingendo anche a fondi europei.

Nel rispetto dei vincoli economici esistenti, il Comune cercherà anche di supportare imprese, artigiani, commercianti in difficoltà mediante interventi di rateizzazione di imposte e tasse dovute al comune.

Concretamente:

- Ci proponiamo di sviluppare incentivi di fiscalità locale per piccole realtà commerciali in fase di start-up (in prima istanza ad attività in grado di fornire servizi legati all'afflusso di pellegrini) e per i negozi di vicinato di rilevanza "storica".
- Stop a nuovi insediamenti commerciali di media distribuzione.
- Implementare il rapporto tra amministrazione e associazioni di categoria per un sostegno ed un accesso rapido e proficuo a bandi regionali ed europei da parte di artigiani e commercianti.
- Creare eventi integrati ed innovativi in grado di dare vita ai centri storici del paese, sviluppando percorsi di integrazione tra diverse realtà associative in modo da amplificare i risultati e attivare virtuose economie di scala (es. eventi sportivi collegati alla notte rosa/bianca).

OBIETTIVO STRATEGICO 3: Pianificazione del territorio e tutela ambientale

Riteniamo necessario un cambio deciso e rapido nella visione generale di quale futuro urbanistico realizzare a Concesio nei prossimi anni.

Si intende attuare una politica urbanistica che sia realmente collegata alle aspettative dei concesiani e che sia di garanzia per un mantenimento di un livello di qualità di vita consona alle esigenze dei nostri giorni. Il nostro territorio ha subito, negli ultimi vent'anni, un'intensa trasformazione, prima con l'ampliamento della superficie residenziale, ora di tipo commerciale. Una tendenza dettata più dalla necessità di garantire entrate economiche certe, che da una visione di sviluppo urbanistico omogeneo, equilibrato e funzionale al paese.

Elemento critico resta la gestione degli immobili comunali per i quali prevediamo:

- La definizione di un programma organico di modernizzazione degli immobili comunali attraverso la destinazione a nuovi servizi delle strutture comunali inutilizzate. Valutazione di cessione o alienazione di Villa Carla e Casa Ariasi-Reggia.
- La definizione di un **progetto di riqualificazione/ampliamento del Municipio** esistente con l'obiettivo di unificare i servizi comunali (polizia locale, ufficio tecnico) in un unico stabile con caratteristiche moderne di sicurezza sismica ed efficienza energetica.
- Sviluppare un progetto per giungere, nel medio periodo, ad un polo scolastico elementari/medie moderno ed efficiente a S. Andrea ed uno a S. Vigilio. Salvaguardia e sistemazione del plesso elementare di Costorio.
- Intervento attivo ai fini di risolvere in tempi rapidi il "vuoto urbano" dell'area **ex Faini/Rossetto**, ridefinendo criteri urbanistici e, prevedendo nel comparto, ampi spazi verdi e servizi alla comunità.
- **Revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT)**, orientando il futuro sviluppo del paese verso la tutela delle poche aree verdi rimaste, il recupero edilizio dell'esistente e la definizione di aree di mitigazione ambientale nelle zone a maggior impatto urbanistico.

Richiamiamo come importante punto di riferimento per le scelte urbanistiche, la necessità di affermare lo STOP AL CONSUMO DI SUOLO; La legge regionale n. 31 del 28 novembre 2014 introduce nel "governo del territorio" nuove disposizioni - mirate a limitare il consumo di suolo e a favorire la rigenerazione delle aree già urbanizzate.

Ogni scelta amministrativa rilevante di tipo urbanistico sarà vincolata esclusivamente alle priorità che saranno condivise con la cittadinanza e sarà resa operativa solo dopo un'attenta analisi e tenendo conto dei seguenti criteri:

- sia incentrata su un modello di sviluppo sostenibile e rispettoso per l'ambiente; la progettazione della rete ecologica comunale
- non subordini le esigenze della comunità agli interessi dei privati;
- si integri con un adeguato piano del traffico.

GRANDI INFRASTRUTTURE:

- Sostegno al raccordo stradale "Concesio-Lumezzane" dando priorità alla riduzione dell'impatto ambientale, all'analisi delle opere complementari e alla gestione organizzativa degli aspetti logistici dovuti ai cantieri insediati sul territorio di Concesio. Riteniamo quest'opera, nonostante le difficoltà economiche attuali ed il consistente fenomeno della delocalizzazione di molte attività produttive, a tutt'oggi indispensabile in relazione ad un'auspicata fase di rilancio delle nostre aziende valtrumpline. Siamo convinti che senza un'adeguata viabilità alternativa all'attuale Sp345 che renda gli spostamenti rapidi e meno dispendiosi, il tessuto produttivo e quindi sociale del nostro territorio, sia destinato ad un'ulteriore lenta ma inesorabile difficoltà. In questa prospettiva vista la consistenza dell'opera, il ruolo di Concesio nei confronti del resto della Valtrompia appare, anche per altre opere, di grande sacrificio e responsabilità alla quale in ogni caso non intendiamo venir meno.
- Agire, unitamente alle istituzioni superiori, per definire un piano di mobilità sostenibile (metropolitana leggera asse Nord/Sud) in grado di soddisfare le esigenze dei pendolari della Valle Trompia.
- Attenta verifica dei lavori del Depuratore di Valle e definizione di una commissione specifica permanente di controllo sulla funzionalità dell'impianto. Dopo numerosi anni pare imminente l'avvio dei lavori di questa importante infrastruttura che potrà risolvere gran parte dei problemi ambientali delle acque del fiume Mella. Anche in questo caso Concesio si assume la responsabilità di utilizzare parte del proprio territorio per un progetto di valle.
- Confermiamo, com'è sempre stato, la necessità di tale opera, ma nel contempo siamo consapevoli che tale impianto potenzialmente potrebbe creare problemi di impatto ambientale ancora da valutare. In tal senso, la commissione proposta da definire con l'ente gestore, avrà un ruolo di garanzia e tutela nei confronti dei cittadini di Concesio.

AMBIENTE:

Il tema ambientale diventa sempre più un fattore determinante della qualità del rapporto tra cittadini e istituzioni.

Abbiamo la convinzione che i buoni esempi vadano seguiti per migliorare la qualità del territorio in cui viviamo. Vogliamo proporre soluzioni concrete, facilmente replicabili, dove le tecnologie dell'informazione e della comunicazione possono essere di grande aiuto. È evidenziato che il primo e più importante strumento è il decisore politico, cioè la capacità ed il coraggio di decidere da parte di chi ha la possibilità di avviare iniziative ambientali e di strutturare un percorso di condivisione delle responsabilità e dei compiti soprattutto con il personale dell'ente. Altro strumento decisivo è lo studio di esperienze pratiche sviluppate in altre aree locali simili alla nostra, attraverso l'analisi della documentazione prodotta, degli obiettivi prefissati, dei risultati concreti raggiunti (anche in termini di risparmio economico) e dell'assetto organizzativo da adottare. Il terzo strumento sono le risorse finanziarie del

progetto, molto importanti, ma che spesso non rappresentano un ostacolo all'implementazione di progetti ambientali innovativi.

E' necessario riflettere sul coinvolgimento diretto della popolazione, a tutti i livelli, nei processi decisionali che riguardano la salvaguardia dell'ambiente . In questa battaglia l'impegno prioritario del Comune è la promozione nel territorio e nei comportamenti individuali di un modello e di una prospettiva di sviluppo fondata sul risparmio energetico e sulle fonti rinnovabili. Gli enti locali hanno la possibilità reale di incidere sensibilmente sulla riduzione dell'impatto ambientale di un territorio attraverso una strategia costruita attorno a cinque linee di intervento: la gestione del territorio, l'impronta ecologica, i rifiuti, la mobilità e la promozione di nuovi stili di vita.

L'attività dello smaltimento dei rifiuti va affrontata anche mediante iniziative che puntano a un cambio culturale . I cittadini devono essere più consapevoli della quantità di rifiuti che producono singolarmente e allo stesso tempo responsabili dello smaltimento. Lo scopo è di promuovere iniziative e comportamenti che portino cambiamenti nell'organizzazione produttiva. L'obiettivo sarà implementare processi virtuosi di produzione, di consumo e di smaltimento finalizzati all'utilizzo ed alla trasformazione ciclica della materia e al contenimento degli inquinanti.

Da questa prospettiva, l'informazione, la formazione e l'educazione ambientale sono gli strumenti fondamentali da attivare per dare continuità e risultati ad una politica di protezione ambientale . Uno dei punti più sensibili è proprio lo smaltimento dei rifiuti. Il cambiamento dei comportamenti individuali e collettivi richiede un piano di comunicazione chiaro che faccia un buon utilizzo dei diversi canali a disposizione. La combinazione di momenti di informazione e formazione con momenti di discussione e di confronto sono un passaggio necessario, sia per la risoluzione di controversie ambientali, sia per prevenire le emergenze e i disastri ambientali.

Per quanto riguarda i rifiuti, vogliamo proseguire in un'ottica migliorativa dell'esperienza della calotta, già avviata . Quest'esperienza va tarata sui bisogni e le esigenze dei Concesiani, cercando di intervenire sugli aspetti che ad oggi non funzionano come aumentare i punti raccolta, valutare nuove tipologie di calotta, sensibilizzare e responsabilizzare maggiormente i nostri concittadini.

L'obiettivo è l'introduzione di sistemi efficaci di raccolta capaci di garantire al tempo stesso sia la trasparenza che la coerenza all'interno dell'intera filiera . Non è una novità, ma conviene comunque sottolinearlo, che tali sistemi dovranno essere finalizzati al riciclo, recupero e riutilizzo del materiale raccolto in forma differenziata dai cittadini. All'ordine del giorno ci sarà quindi, l'adozione di decisioni concrete per abbassare la tassa sui rifiuti, sostituendola con sistemi tariffari premianti per chi produce meno quantità di rifiuti e ricicla di più, aumentare i controlli con personale preposto e l'installazione di un sistema di video sorveglianza diffuso ai punti di raccolta. Prevediamo inoltre:

- Incrementare i controlli contro l'abbandono dei rifiuti e miglior collaborazione con il servizio di vigilanza ecologica volontaria (GEV) .
- Migliorare la raccolta rifiuti per aziende e attività commerciali.
- Monitoraggio costante delle aree maggiormente a rischio di inquinamento ambientale (aria/acqua) dovute agli insediamenti artigianali e industriali, prevedendo attività di rilevamento periodico degli inquinanti al fine di garantire una fattibile convivenza tra zone produttive e zone residenziali.
- Applicazione di politiche per il risparmio energetico (progetto Smart City) per Comune e cittadini, implementare gli incentivi per veicoli ecologici e nuova installazione di colonnine per auto elettriche.
- Definire un vero percorso didattico/naturalistico permanente nell'area del Monticello con estensione e collegamenti al percorso ciclopedonale del Mella.

OBBIETTIVO STRATEGICO 4 : Lavori Pubblici

Considerata la situazione economica degli Enti Locali sarebbe poco onesto promettere agli elettori opere pubbliche ambiziose, ma di difficile realizzazione in assenza di una coerente politica di gestione degli immobili comunali evidenziata in precedenza. Ne risulterebbe un lungo elenco che resterebbe, come già successo negli anni precedenti, in gran parte incompiuto. In tal senso confidiamo di giungere alla conclusione di alcune opere necessarie ed urgenti:

- Completamento della realizzazione Piazza I Maggio-Pieve;
- Grazie alle opere relative alla viabilità per il nuovo depuratore si concluderà, finalmente, il collegamento tra Via Falcone con al SP 19 a nord e la rotonda della Levata a sud;
- Rotatoria per la Valpiana: intervento radicale e definitivo per l'immissione in sicurezza sulla Triumplina;
- Miglioramento e sistemazione dei cimiteri;
- Sistemazione e manutenzione straordinaria degli alloggi comunali;
- Individuazione di nuove aree cani (es. Via Aldo Moro)
- Messa in sicurezza del sottopassaggio di via Ragazzi del'99 (frazione San Vigilio) e del canale di via Valsorda;
- Ampliamento parcheggi di via Sorlini a San Vigilio;
- Collegamento fognario via Sangervasio- depuratore di Verziano;

- Campo sintetico di calcio al centro Sportivo Aldo Moro aderendo anche al recente bando "Sport missione Comune" di ANCI e Credito Sportivo;
- Manutenzione e messa in sicurezza dei torrenti e dei canali del Reticolo Idrico minore.
- Manutenzione straordinaria di vie e marciapiedi e dell'arredo urbano . Azioni costanti ed efficaci saranno intraprese per una corretta gestione e manutenzione di aree verdi, strade, illuminazione pubblica.
- Abbattimento barriere architettoniche: sono ancora presenti sul nostro territorio e nelle strutture comunali ostacoli per i diversamente abili. Sarà una nostra priorità eliminarli ad inizio mandato amministrativo.

OBIETTIVO STRATEGICO 5 : Tutelare il sociale

Fare sociale ed affrontare i tanti problemi oggi esistenti significa agire in rete con tutti gli operatori esistenti. In primis associazionismo di settore, ma anche gli oratori, le parrocchie, l'ASL, lo SMI, la Comunità Montana e Civitas. L'Amministrazione comunale avrà il compito di coordinare e far funzionare bene questa rete, dalla cui capacità sinergica dipenderà la qualità dei servizi e la capacità di portarli ovunque ci sia il bisogno. È il metodo della coprogettazione, su cui si baserà l'azione dell'Amministrazione comunale.

Si cercherà di stimolare e seguire la costituzione di una consulta delle associazioni, come luogo di confronto e di costruzione di progetti comuni. Verrà mantenuto ed implementato il protocollo d'intesa con gli oratori e con il CAG.

Massima attenzione ed impegno per la tutela e sostegno alle fasce più deboli della popolazione . Mantenimento dei servizi rivolti ad anziani e disabili. La popolazione ultrasettantacinquenne che risiede nel nostro Comune rappresenta un'importante risorsa della vita sociale. Vogliamo valorizzare la competenza, le capacità e le esperienze degli **anziani autosufficienti** creando le condizioni affinché possano essere protagonisti della vita comunitaria e possano dialogare con le nuove generazioni anche grazie alla collaborazione con la Biblioteca comunale e alle tante associazioni del territorio.

Alla popolazione anziana che vive in una situazione di **parziale o totale dipendenza** vogliamo garantire la possibilità di rimanere al proprio domicilio il più a lungo possibile rivolgendosi alle strutture semi residenziali o residenziali solo quando si configuri l'impossibilità di condurre una vita dignitosa in una realtà domestica . Vogliamo perseguire questo obiettivo attraverso comunicazioni puntuali alla popolazione rispetto ai bandi di Regione Lombardia per l'assunzione di badanti regolari ed opportunamente formate o la possibilità di riconoscimento del caregiver familiare.

Sviluppo di uno specifico **Progetto Obiettivo Giovani** in collaborazione con CAG, parrocchie/oratori, scuole e associazioni sportive. Lo scenario sociale che coinvolge i giovani oggi, appare ricco di difficoltà in termini emotivo-relazionali, con un incremento riconosciuto di uso di sostanze stupefacenti, alcool e gioco d'azzardo anche in giovanissima età. Numerosi sono gli episodi di inutile vandalismo al bene comune. Le istituzioni quali famiglia, oratorio e scuola devono avere la capacità di intercettare tali segnali e trasformarli in azioni in grado di far emergere merito, competenza, passione; i giovani vanno accompagnati nella direzione di una vera crescita umana e vanno preparati alle tante sfide cui saranno chiamati a rispondere nel futuro. L'Amministrazione Comunale può avere un ruolo rilevante in termini di proposta e di integrazione dei vari servizi oggi presenti al fine di ottimizzare risorse e risultati. Bisogna ridefinire obiettivi e strutture con nuove modalità di approccio al mondo giovanile attraverso:

- sviluppo delle varie forme di aggregazione, dell'associazionismo e della cooperazione giovanile;
- azioni di confronto sulle tematiche giovanili e sulla metodologia e sperimentazione degli interventi;
- politiche volte al sostegno ed allo sviluppo dell'identità dei giovani sul piano socio- culturale e della partecipazione attiva ai Programmi Comunitari di mobilità e formazione.

Sostegno ai servizi socio-sanitari in forma associata con Comunità Montana e Civitas srl.

Apertura di un tavolo tecnico per la ridefinizione della forma giuridica dell'attuale Azienda Speciale Concesio in una **Fondazione semplice o partecipata**, in grado di catalizzare risorse e finanziamenti a garanzia di un miglioramento dei servizi agli utenti e migliori condizioni per i dipendenti.

Con tale finalità si potrà definire un progetto finanziariamente sostenibile e rapido di ampliamento degli attuali spazi o di riqualificazione della struttura esistente senza gravare unicamente sulle casse comunali.

Agire per riportare sul territorio di Concesio i **servizi Socio-Sanitari di ASST/ATS (ex ASL)**.

Garantire adeguata informazione e assistenza i fini di accedere alle numerose misure proposte dal Welfare Regionale Lombardo come dote scuola, dote sport, sostegno affitto, asili nido gratis, contributo per badanti formate, leva civica per i giovani, ecc.

OBIETTIVO STRATEGICO 6: Promuovere la cultura.

La programmazione culturale deve fare riferimento in primo luogo alla ricchezza di risorse delle associazioni e degli oratori. L'Amministrazione si pone come obiettivi:

- Intervento straordinario per una valida e continuativa valorizzazione della figura di S. Paolo VI e per un miglioramento dei servizi di accoglienza/mobilità per i sempre più numerosi pellegrini. Appare ormai più che necessario definire un sistema di accoglienza strutturata, in grado di garantire assistenza informativa e definire l'offerta integrata di servizi presenti sul territorio.

Concesio deve fare sistema, coinvolgendo tutti gli attori interessati e creando le condizioni affinché il pellegrino

trovi risposte coerenti con le aspettative ed avverta l'interesse dell'intera comunità nei confronti della figura storico-religiosa di Papa Montini. Inoltre, ridisegnare il percorso di mobilità pubblica da e per la stazione della metropolitana del Prealpino per garantire un collegamento funzionale ed efficace ai pellegrini.

- Individuare percorsi di collaborazione più efficaci con l'Istituto Paolo VI.
- Sostegno alle numerose iniziative culturali che arricchiscono la comunità e proseguimento del processo virtuoso di crescita dei servizi della biblioteca comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO 7: Sostenere l'istruzione

L'Istruzione è una risorsa fondamentale della comunità così come la formazione. Da qui derivano le future scelte, sia per quanto riguarda i rapporti con l'Istituto Comprensivo di Concesio sia con le altre agenzie formative del territorio. Da non dimenticare l'assoluta centralità della prima e vera agenzia formativa che è la famiglia. Dovrà, quindi, essere potenziato il raccordo operativo tra servizi territoriali, scuola, agenzie formative (quali il CAG) e famiglia in modo da affrontare al meglio le criticità e le difficoltà che i ruoli educativi accusano nella liquidità della società attuale.

Il Piano per il diritto allo studio è lo strumento a servizio della progettualità didattica da un lato e a sostegno degli studenti svantaggiati e di tutte le famiglie (contributi per libri di testo e trasporto oltre ad interventi economici che verranno studiati), particolarmente importante in questa fase di crisi economica per sostenere gli sforzi delle famiglie per gli studi dei figli; esso dovrà sostenere gli alunni meritevoli delle scuole secondarie di primo e secondo grado, senza dimenticare gli studenti universitari (assegni di studio e premi per valorizzare ed incentivare l'impegno ed il merito).

Maggiore attenzione al processo di conciliazione vita-lavoro delle donne prevedendo orari prolungati presso gli asili di Concesio. L'accesso alla scuola dell'infanzia non è chiaramente obbligatorio, ma lo studio di fattibilità, rispetto **all'ingresso anticipato (ore 7:30) o l'uscita posticipata (entro le ore 18:00)**, sarà priorità laddove rappresenti una necessità della popolazione interessata. Tale estensione oraria è valutabile anche per la scuola primaria oltre che per la secondaria di primo grado. Si tratterebbe di un progetto legato al sistema scuola, ma offerto da realtà con consolidata esperienza in questo tipo di servizio affinché rappresenti un momento ludico-formativo e non di mera sorveglianza dei minori.

Il **piano per il diritto allo studio** sarà aperto ad eventuali richieste provenienti dal corpo docente e dai rappresentanti dei genitori in termini di possibili incrementi per specifici capitoli di spesa.

L'azione amministrativa sarà orientata ad una **maggior integrazione** tra scuole, biblioteca, associazioni sportive e culturali, CAG, nell'ottica di una rete funzionale alla maggior fruibilità dei servizi offerti ai giovani studenti.

OBIETTIVO STRATEGICO 8: Promuovere lo sport

La pratica sportiva deve essere interpretata non solo come agonismo, ricerca di forma fisica e di benessere, ma come importante strumento per migliorare la qualità della vita in tutte le fasce di età, opportunità di socializzazione e di prevenzione da ogni punto di vista. Particolare rilevanza va riservata all'avviamento alla pratica sportiva di bambini, ragazzi e adolescenti per mezzo di una progettualità che ne sottolinei il percorso educativo, il valore di prevenzione al disagio ed alla emarginazione. Il rilevante ruolo educativo rivolto ai giovani svolto dalle tante associazioni sportive presenti a Concesio, ci impegnerà a garantire strutture adeguate e organizzativamente efficienti affinché ogni disciplina abbia lo spazio necessario per svolgere al meglio la sua attività. I giovani necessitano oggi più che mai di ricostruire un patrimonio di valori certi, che determinate tensioni sociali mettono di continuo a rischio e di un rafforzamento della propria identità culturale.

In questo contesto in collaborazione con i vari livelli istituzionali, il comune può strutturare un adeguato programma di tutela della fascia giovanile, teso a promuovere:

- Lo sport, non solo fenomeno di massa giovanile ma oggi anche orientato alle persone più "anziane", rappresenta una grande leva sociale di divulgazione di valori importanti come il sacrificio, la solidarietà ed il rispetto reciproco.
- L'associazionismo sportivo è veicolo di tale importante finalità e sarà quindi sostenuto con ogni risorsa necessaria, dai grandi sport di massa ai cosiddetti "sport minori".
- Le associazioni sportive dovranno entrare a pieno titolo nell'organizzazione integrata di eventi con un ruolo incisivo ed avere una stretta sinergia con l'amministrazione.

OBIETTIVO STRATEGICO 9: Politiche di Bilancio ed innovazione

Politiche di bilancio

Si presterà la massima attenzione alla spesa corrente, sia dell'ente che delle società partecipate, al fine di individuare ogni possibile economia di spesa che garantisca comunque l'erogazione di tutti i servizi. Si presterà grande attenzione all'analisi dei bilanci consuntivi per poter fondare su essi tutte le politiche di bilancio funzionali ad una effettiva qualificazione della spesa. Verrà potenziato il controllo di gestione per poter avere in tempo reale il controllo sull'andamento della spesa per centro di costo, dei relativi pagamenti e del rispetto del patto di stabilità interno. Diventa sempre più importante in periodi di crisi tenere sotto controllo la liquidità oltre che la redditività del bilancio pubblico. Si rende necessario valutare e monitorare le scadenze medie dei pagamenti per somministrazioni, appalti, forniture e prestazioni professionali per evitare gli interessi di mora e le conseguenti sanzioni del patto. E' necessario mantenere un adeguato fondo di svalutazione crediti che tenga conto del rischio di insolvenza per rendere veritiero e trasparente il bilancio.

E' necessario uniformare i principi contabili per rendere confrontabili i bilanci, anche alla luce dell'applicazione della

nuova contabilità. Si perseguirà con attenzione e precisione una politica di controllo sull' evasione ed elusione fiscale.

Innovazione

Vogliamo un comune "open", aperto e trasparente, che possa dialogare con i cittadini e le imprese e rispondere in tempo reale alle loro richieste. Sarà fondamentale che l'utilizzo della tecnologia e di programmi dedicati possano agevolare la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini alle scelte del governo locale.

Oltre al sito istituzionale, che andrà potenziato e migliorato, vogliamo dotare il Comune di una APP più efficace che possa consentire ai Cittadini anche dallo smartphone di poter:

- effettuare richieste agli uffici comunali;
- segnalare con foto e geolocalizzazione i disservizi (ad esempio presenza di buche, segnalazione di mancato ritiro/abbandono di rifiuti, malfunzionamento dei lampioni, ecc.);
- ricevere informazioni dal Comune circa comunicazioni importanti, notizie in tempo reale sul traffico, lavori pubblici o emergenze;
- essere informati su news ed iniziative del Comune e delle Associazioni;
- verificare la propria posizione relativa a tasse e tributi.

OBIETTIVO STRATEGICO 10: Sicurezza

Ordine pubblico e sicurezza significa avere il controllo del territorio" garantendo al cittadino sicurezza e tranquillità. Concesio è un comune situato alla periferia di una grossa città come Brescia, che soffre le problematiche delle città, tipiche di una realtà di capoluogo di provincia. La sicurezza è e deve essere una priorità dell'Amministrazione di una comunità affinché tutti i cittadini e le loro famiglie possano vivere il paese in tutta serenità. Questa è un'esigenza che, ad oggi, la cittadinanza percepisce come fortemente trascurata.

La sicurezza può essere raggiunta con una concreta e costante quotidiana opera di prevenzione e con un effettivo presidio e controllo del territorio; attività che sono principalmente di competenza del ruolo fondamentale che riveste la Polizia Locale, in parallelo alla silenziosa ma importantissima ed insostituibile opera svolta dall'Arma dei Carabinieri.

Gli obiettivi sono:

- Valorizzare ed incentivare l'importante lavoro già svolto dalla Polizia Locale costituendo un vero Corpo di Polizia Municipale con assunzione di ancora almeno due operatori. Vogliamo arrivare ad un'attività organizzata su due turni di servizio e maggior presenza sul territorio utilizzando pienamente le potenzialità professionali della Polizia Locale come la conoscenza del territorio ed il rapporto fiduciario con i cittadini. Tale aspetto riteniamo sia fondamentale e sarà incentivata la possibilità di comunicazione con capillare diffusione dell'uso del cellulare e di Whatsapp per urgenze, segnalazioni e richieste.
- Effettuare adeguati investimenti al fine di dotare il Corpo di Polizia Municipale di moderni strumenti così che gli operatori possano svolgere il loro lavoro in modo ancor più professionale e soddisfacente con mezzi all'avanguardia necessari a garantire la maggior efficacia di intervento.
- Dotare stabilmente il Comando di personale ordinario amministrativo con mansioni di lavoro d'ufficio (ovviamente rispettando le mansioni ed i livelli dei dipendenti comunali) al fine di poter destinare gli operatori di polizia al presidio del territorio.
- Implementare i sistemi di videosorveglianza con ulteriori telecamere , in particolare nelle zone più isolate e nelle aree più sensibili, con completamento dei varchi di accesso al paese ancora aperti e delle aree verdi. Necessario anche l'adeguamento e la modernizzazione del sistema di trasmissione tra le telecamere e la centrale per avere dati completi in diretta.
- Incremento dei servizi notturni, anche coordinati con il comando dei Carabinieri, per monitoraggio degli schiamazzi e delle attività (es. zona Skate Park di Ca de Bosio), prevenzione illeciti e furti e controlli di ordine pubblico e viabilità.
- Promuovere convegni e progetti scolastici nei vari gradi di istruzione con tema la sicurezza e la legalità, l'educazione civica e le dipendenze da droghe e gioco d'azzardo.
- Sostegno a forme volontaristiche di controllo del vicinato.
- Incrementare la sorveglianza ai cantieri edili.
- Assicurare ai cittadini anche il periodico e costante controllo della pista ciclabile parallela al Mella.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Concesso, 26/07/2022
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Elena Ponzoni

Documento Unico di Programmazione **SEZIONE STRATEGICA**



Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Concesso, 26/07/2022
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Elena Ponzoni

Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indicatori scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

Contesto economico e politica di bilancio

La nota di aggiornamento al DEF 2021, presentata al consiglio dei ministri il 29 settembre, individua il contesto in cui si svilupperà l'azione. Più in particolare, dal lato della domanda, "si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti (...)" mentre anche "le esportazioni sono cresciute notevolmente (...)". L'occupazione della forza lavoro attiva "ha registrato un notevole recupero (...)" accompagnato, però, "da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate, ma pur sempre significativa (...)".

Il quadro di previsione complessivo "rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale (...)".

In confronto al DEF originario, le variabili esogene "giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL (...)".

Quadro macroeconomico

La politica di bilancio del Governo "continuerà ad assicurare il supporto al settore privato fin tanto che sarà necessario ad ottenere il consolidamento della ripresa economica, con l'obiettivo non soltanto di colmare il divario con il periodo pre-pandemia, ma di recuperare anche la crescita perduta sin da allora (...)".

Rispetto allo scenario prefigurato a legislazione vigente, "gli interventi di politica fiscale che il Governo intende adottare determinano un rafforzamento della dinamica espansiva del PIL nell'anno in corso e nel successivo. Rilevano in particolare la conferma delle politiche invariate e il rinnovo di interventi in favore delle PMI e per la promozione dell'efficiamento energetico e dell'innovazione (...)".

Sarà infine avviata, e già con questa finanziaria, "la prima fase della riforma dell'IRPEF e degli ammortizzatori sociali, e si prevede che l'assegno unico universale per i figli sia messo a regime (...)".

Indebitamento netto e debito pubblico

Nel 2020 "il rapporto debito pubblico/PIL è aumentato in tutti gli stati dell'Unione Europea e dell'area Euro (...)". Ben quattordici nazioni, compresa l'Italia, "hanno oltrepassato la soglia di riferimento del 60% del debito sul PIL, stabilito dal Trattato e Regolamento CE (...)".

Il debito pubblico italiano "(...) si attestava al 134,3 per cento del PIL alla fine del 2019, sostanzialmente stabile rispetto al valore del 2018. A seguito della crisi pandemica, il debito pubblico è salito a 155,6 del PIL alla fine del 2020. Dal 2021 si prede una sua progressiva diminuzione, passando dal 153,5 per cento del PIL a fine anno, per scendere sotto 150 punti alla fine del 2022, grazie ad una migliore dinamica del PIL e all'aggiustamento dell'indebitamento netto (...)".

Il percorso di riduzione progressiva del debito "non rispetta comunque la velocità richiesta dalla regola del debito del PSC per conseguire l'obiettivo di debito-PIL del 60 per cento in 20 anni (...)".

PNRR e riforme strutturali

Il Governo, per conseguire gli obiettivi del PNRR e affrontare i problemi sistemici del paese, "ha inserito nel Piano un pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia, tra cui la riforma della PA, della giustizia e l'agenda delle semplificazioni (...)". Ci sono tre ambiti di riforma che ne indicano l'essenza o rappresentano elementi facilitatori per l'attuazione.

Le riforme d'interesse trasversale, come "la riforma della PA e del sistema giudiziario italiano" (...), quelle abilitanti, come "la legge sulla concorrenza, la delega sulla corruzione, il federalismo fiscale e la riduzione dei tempi di pagamento della PA e del tax gap (...)", ed infine le riforme settoriali, come "la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare (...)".



Commento

Le seguenti informazioni sono tratte dalla Nota di aggiornamento al DEF 2021, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2021.

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Nella prima parte del 2021 l'economia italiana ha sperimentato una fase di ripresa, iniziata nel primo trimestre e rafforzatasi in misura significativa nel secondo. L'entrata a regime della campagna di immunizzazione, favorendo il graduale miglioramento del contesto epidemiologico, ha permesso la graduale rimozione delle restrizioni a beneficio principalmente dei servizi. A partire dai mesi primaverili, l'accresciuta mobilità individuale e il recupero della domanda interna hanno contribuito al miglioramento del quadro macroeconomico, sostenendo il rafforzamento della dinamica del PIL. Nel primo semestre del 2021 l'economia italiana è stata interessata da un recupero dell'attività economica superiore rispetto a quanto prospettato nel DEF. Nel primo trimestre il PIL ha osservato una lieve ripresa (0,2 per cento t/t) nonostante le restrizioni alla mobilità fossero ancora elevate. Nel secondo trimestre, il dispiegarsi degli effetti della campagna vaccinale e il venir meno delle misure di restrizione ha indotto una marcata accelerazione del PIL (2,7 per cento t/t), che è arrivato a collocarsi 3,8 punti al di sotto dei livelli pre-crisi. La crescita è stata sostenuta dalla domanda interna al netto delle scorte, il cui contributo è risultato particolarmente significativo nel secondo trimestre. All'accumulo di scorte nel primo trimestre ha fatto seguito una riduzione lievemente più marcata nel secondo. La domanda estera netta, dopo l'apporto negativo del primo trimestre, ha contribuito positivamente alla crescita del PIL nel secondo trimestre. Nel dettaglio delle componenti, dopo la contrazione nel primo trimestre, i consumi delle famiglie hanno sperimentato un marcato rimbalzo nel secondo trimestre, tale da determinare una crescita del 5,0 per cento t/t e del 14,2 per cento su base annua. L'arretramento dei consumi nel primo trimestre dell'anno è stato influenzato dal persistere delle misure di restrizione e dai timori legati al contagio, oltre che dell'incertezza delle famiglie sull'andamento dei redditi futuri. Tali fattori si sono riflessi in maniera evidente nell'andamento delle componenti di spesa, con i servizi che, rispetto ai beni, hanno rappresentato le voci di consumo maggiormente penalizzate nel 1T e, successivamente, la componente di traino della ripresa della spesa delle famiglie nel 2T. In tale contesto, la ripresa dei flussi turistici a partire dai mesi primaverili ha indotto una sensibile crescita della spesa dei non residenti sul territorio economico (28,1 per cento t/t) dopo l'ampia riduzione del primo trimestre. Specularmente, nel primo trimestre dell'anno, in un contesto caratterizzato dall'aumento del reddito reale disponibile delle famiglie consumatrici (0,9 per cento t/t), si è registrata una crescita della propensione al risparmio (17,1 per cento da 15,3 per cento del quarto trimestre 2020). Come mostrato dall'indagine straordinaria sulle famiglie italiane condotta da Banca d'Italia tra febbraio e marzo 2021, le minori disponibilità economiche, la paura del contagio e il rischio di fronteggiare eventi imprevedibili avrebbero influenzato la dinamica del risparmio, benché in misura differenziata a seconda della fascia di reddito dei nuclei intervistati. Grazie ai progressi della campagna vaccinale tali fattori dovrebbero aver esercitato un'influenza più contenuta sulle scelte di consumo delle famiglie nel secondo trimestre, favorendo un ridimensionamento della propensione al risparmio. Al contempo, la situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel primo trimestre del 2021 si è attestato al 65,1 per cento del reddito disponibile (in aumento rispetto al quarto trimestre 2020), un livello nettamente inferiore alla media dell'area dell'euro (97,6 per cento). La sostenibilità del debito è stata favorita anche dall'approccio espansivo adottato dalla BCE, che ha consentito il permanere di bassi tassi di interesse. Diversamente dai consumi, l'andamento degli investimenti è risultato positivo in entrambi i primi due trimestri dell'anno. Dopo la lieve crescita osservata nel quarto trimestre 2020, la maggiore vivacità della domanda internazionale, il perdurare di condizioni di finanziamento favorevoli e dell'impulso indotto dalle agevolazioni fiscali per il settore delle costruzioni hanno concorso al miglioramento delle condizioni di investimento delle imprese, ponendo le basi per un apprezzabile consolidamento della dinamica dell'accumulazione nel semestre. La decisa crescita degli investimenti fissi lordi - più ampia nel primo trimestre dell'anno rispetto al secondo - ha reso possibile in aggregato il superamento dei livelli pre-crisi. L'espansione ha contraddistinto tutte le tipologie di beni di investimento; tuttavia, quelli in mezzi di trasporto restano lontani dai livelli pre-crisi. Gli investimenti in costruzioni hanno mostrato aumenti oltre il 50 per cento su base annua grazie anche all'andamento positivo del mercato immobiliare. Infatti, già nel primo trimestre, unitamente alla crescita dei prezzi delle abitazioni (1,7 per cento a/a) si è rilevato un marcato incremento nei volumi di compravendite. L'espansione delle compravendite è proseguita anche nel secondo trimestre, a fronte di un aumento più contenuto dei prezzi delle abitazioni (0,4 per cento a/a). Sul fronte degli scambi con l'estero, il ritmo di crescita delle esportazioni è risultato più contenuto di quello delle importazioni durante il primo trimestre dell'anno, periodo caratterizzato ancora da interruzioni nelle catene del valore e da una domanda globale ancora compressa. Nel secondo trimestre, invece, le esportazioni hanno accelerato, mostrando una crescita superiore all'import, beneficiando della ripresa del commercio mondiale e della ripresa della produzione. Entrambi i flussi commerciali sono stati trainati prevalentemente dallo scambio di beni che da quello di servizi. Nei dodici mesi terminati a luglio, l'avanzo di conto corrente si è ampliato, risultando pari al 3,7 per cento del PIL (dal 3,5 per cento del 2020). Dal lato dell'offerta, le misure di distanziamento sociale e di restrizione all'attività hanno continuato a determinare andamenti settoriali differenziati: il manifatturiero ha mostrato, soprattutto in apertura d'anno, un dinamismo marcatamente superiore rispetto ai servizi, direttamente interessati dalle restrizioni. Tuttavia, a partire dal mese di aprile, con il graduale ripristino delle normali condizioni di operatività, anche il settore dei servizi ha osservato una ripresa considerevole, recuperando però solo parzialmente il terreno perso durante il 2020. Più

nel dettaglio, nei primi due trimestri dell'anno l'industria manifatturiera ha visto una crescita del valore aggiunto significativa (1,2 per cento t/t in entrambi i trimestri). Parallelamente, la crescita della produzione industriale ha indotto un rilevante avanzamento dell'indice destagionalizzato nel primo trimestre (1,5 per cento t/t), a cui è seguita un'espansione lievemente inferiore nel secondo (1,2 per cento t/t). Particolarmente robusta è risultata l'espansione del settore delle costruzioni che, dopo la contrazione del quarto trimestre 2020, è cresciuto del 5,6 per cento t/t nel primo trimestre e del 3,2 per cento t/t nel secondo trimestre. In aumento anche il valore aggiunto dell'agricoltura. Il settore dei servizi, dopo la flessione subita nel primo trimestre (-0,4 per cento t/t), ha segnato un notevole rimbalzo del valore aggiunto nel trimestre successivo (2,9 per cento t/t), tale da determinare una decisa crescita anche su base tendenziale (12,5 per cento). Il rimbalzo è stato guidato commercio, trasporto e alloggio (8,3 per cento t/t) e dalle attività artistiche e di intrattenimento (7,7 per cento t/t), comparti penalizzati in precedenza dalle misure sanitarie. Nel corso della prima metà del 2021 l'andamento complessivo del mercato del lavoro ha continuato a riflettere, con sostanziale immediatezza, quello dell'attività economica. Inoltre, il persistere, fino ai primi mesi primaverili, di un livello significativo di misure restrittive con impatto differenziato a livello settoriale ha continuato a penalizzare maggiormente quelle attività, specie nel settore dei servizi, che ricorrono in misura prevalente a forme di lavoro a tempo determinato, esponendo i lavoratori a termine, più giovani e meno scolarizzati ad un più elevato grado di fragilità, tale da determinare un ampliamento delle differenze nei redditi da lavoro rispetto ai lavoratori impiegati in settori meno colpiti dalle suddette misure¹⁷. In tale contesto, gli interventi del Governo sono stati funzionali a preservare i livelli occupazionali. In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nel primo trimestre si è osservata una diminuzione congiunturale del numero di occupati (-0,6 per cento t/t, -126 mila unità), a cui si è accompagnata una più ampia riduzione su base tendenziale (-3,9 per cento a/a). I riflessi del graduale superamento delle misure di restrizione si sono materializzati nel secondo trimestre, quando gli occupati hanno osservato un incremento apprezzabile (1,5 per cento t/t, +338 mila unità; 2,3 per cento a/a, +523 mila unità) - retto dalla rilevante espansione dell'occupazione dipendente a termine e da una lieve crescita dei dipendenti a tempo indeterminato e degli indipendenti - tale da portare il tasso di occupazione al 58,2 per cento (+1,0 punti rispetto al primo trimestre). La reattività al ciclo economico mostrata dagli occupati è in parte imputabile anche agli effetti delle innovazioni metodologiche recepite dalla rilevazione sulle forze di lavoro¹⁹, le quali hanno introdotto una nuova definizione di occupato e di famiglia (si veda l'approfondimento nel box dedicato). Assume particolare rilevanza in un contesto di grave crisi economica, quale quello indotto dalla emergenza sanitaria, la casistica dei lavoratori in regime di Cassa Integrazione Guadagni assenti da più di tre mesi dal lavoro che non sono più considerati occupati, bensì vengono ricondotti alla categoria dei disoccupati o degli inattivi a seconda che risultino o meno alla ricerca attiva di un lavoro. In tal senso, la riclassificazione introdotta opera una ricomposizione tra gli occupati, i disoccupati e gli inattivi rendendo l'aggregato degli occupati più sensibile alle fluttuazioni della domanda. Nel dettaglio dei settori, nel secondo trimestre l'espansione congiunturale dell'occupazione è stata generalizzata, sebbene l'incremento maggiore si sia rilevato specialmente nel comparto dei servizi, che hanno sperimentato un aumento significativo di addetti (+251 mila rispetto al trimestre precedente). In entrambi i trimestri, la dinamica tendenziale dell'occupazione è stata determinata primariamente dall'andamento dell'occupazione dipendente a termine, che ha assorbito maggiormente gli effetti della fluttuazione del PIL rispetto ad altre forme di occupazione: infatti, mentre l'occupazione a tempo indeterminato ha mostrato una contenuta variabilità tra primo e secondo trimestre, quella a termine, dopo la profonda flessione del primo trimestre (-7,3 per cento a/a; -201 mila unità), ha osservato un'inversione di tendenza di portata notevole (23,6 per cento a/a; +573 mila). Parallelamente, in concomitanza con l'allentamento delle misure restrittive, l'accresciuta mobilità ha reso più agevole le attività di ricerca di lavoro: dopo la lieve crescita dell'inattività nel primo trimestre (0,7 per cento t/t), nel secondo trimestre si è registrata una contrazione (-2,4 per cento t/t). Su base annua, nel secondo trimestre l'inattività mostra una marcata diminuzione (-8,5 per cento)²³. L'evoluzione della disoccupazione ha presentato un andamento simile a quella dell'inattività: alla crescita del primo trimestre (4,1 per cento t/t), si è contrapposta una flessione della disoccupazione nel secondo (-2,2 per cento t/t), portando il tasso di disoccupazione a collocarsi al 9,8 per cento (dal 10,1 per cento del trimestre precedente). In tale contesto, nel secondo trimestre è cresciuto in termini tendenziali il numero dei soggetti in cerca di occupazione (27,0 per cento): tale aumento descrive, da un lato, la maggiore partecipazione al mercato del lavoro, dall'altro attesta la persistenza di una domanda di lavoro debole a seguito della crisi sanitaria, rappresentata dall'aumento degli individui in cerca di lavoro da almeno dodici mesi (pari al 58,1 per cento dei disoccupati, +10,8 punti rispetto al 2020). Anche i redditi da lavoro sono tornati su un sentiero di crescita positivo nella prima parte dell'anno dopo il calo registrato nel 2020. Quelli medi per dipendente, dopo una crescita sostenuta nel primo trimestre, riconducibile ad un effetto statistico dovuto al ricorso alle misure di integrazione salariale, hanno rallentato e sono risultati in aumento dello 0,1 per cento t/t nel 2T.

ECONOMIA ITALIANA: PROSPETTIVE

La dinamica del PIL nel primo semestre dell'anno è risultata nettamente superiore alle aspettative: l'economia italiana è stata l'unica tra quelle europee a segnare una marginale ripresa già nel primo trimestre dell'anno e ha segnato un'espansione superiore alla media europea anche nel trimestre successivo (2,7 per cento t/t vs 2,2 per cento t/t), riducendo in tal modo il divario generato dalla contrazione più ampia della media lo scorso anno. Gli indicatori congiunturali più recenti indicano che tale dinamica si è consolidata nel corso dei mesi estivi, quando si stima che il PIL sia cresciuto ad un tasso del 2,2 per cento t/t, trainato ulteriormente dai servizi, con il robusto apporto del settore delle costruzioni, a fronte di una moderazione dell'espansione del manifatturiero. Per quanto attiene ai servizi, l'indice Istat del clima di fiducia delle imprese a settembre segna un nuovo massimo dall'inizio della pandemia, più che

compensando la lieve flessione di agosto. Diversi indicatori confermano la ripresa del comparto turistico nel terzo trimestre. Secondo l'indagine Assoturismo, tra giugno e agosto le presenze nelle strutture ricettive italiane sono cresciute del 21 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, sebbene il divario rispetto ai livelli di attività del 2019 sia ancora ampio per via della minor presenza di turisti stranieri (-35 per cento sui livelli pre-Covid). D'altra parte, le più recenti indicazioni sull'andamento della spesa delle famiglie nei mesi estivi denotano un ulteriore incremento dei consumi, dopo il rimbalzo del 2T. Le prospettive tracciate dagli indicatori congiunturali sono positive anche per la manifattura. A luglio la produzione industriale è aumentata ancora (0,8 per cento m/m), spiazzando le attese e portando ad una crescita acquisita per il 3T dello 0,9 per cento, con incrementi diffusi a tutti i raggruppamenti di beni, tranne l'energia. Per i mesi a venire le indagini congiunturali segnalano le preoccupazioni delle imprese legate alle difficoltà di approvvigionamento di componenti e materiali, ma le aspettative di produzione restano su un trend espansivo. Finora l'industria italiana sembra essere riuscita a fronteggiare le difficoltà di reperimento di input intermedi che stanno generando forti pressioni sui sistemi industriali di altri partner europei, in particolare la Germania. La performance della produzione industriale appare infatti segnatamente più robusta di quella degli altri principali Paesi europei: a luglio l'indice di produzione industriale italiano ha superato di 1,5 punti percentuali i livelli precrisi (febbraio 2020), laddove la media europea si è attestata appena 0,2 punti al di sopra di tale soglia. Il miglior andamento dell'industria italiana potrebbe essere in parte spiegato da un mix settoriale meno dipendente dagli input su cui si sono verificate carenze di offerta. Anche le costruzioni si mantengono su un sentiero di crescita robusto: nonostante la produzione del settore abbia segnato a luglio la prima contrazione su base trimestrale dal mese di gennaio 2021, il livello dell'attività resta ampiamente al di sopra dei livelli pre-crisi (+6,1pp rispetto a febbraio 2020). Gli indicatori congiunturali tracciano segnali positivi per i prossimi mesi, anche per via dei notevoli incentivi fiscali a supporto del settore e dell'efficientamento energetico e antisismico degli edifici. L'evoluzione del contesto economico nella restante parte dell'anno, ed in prospettiva nell'intero periodo invernale, appare ancora fortemente influenzata dalla dinamica della situazione sanitaria e, in particolare, da come l'insieme degli effetti indotti dalla pandemia continueranno ad incidere sulla vita dei cittadini. Le indagini sul clima di fiducia delle famiglie evidenziano il perdurare dell'incertezza sulle prospettive future. Tuttavia, ciò non sembra aver pesato significativamente sulla spesa delle famiglie non appena la caduta dei contagi ha consentito di allentare le restrizioni sanitarie. L'obiettivo, annunciato dal Governo in primavera, di vaccinazione dell'80 per cento della popolazione sopra i dodici anni entro il mese di settembre è stato pressoché raggiunto. Di recente si sta osservando una nuova accelerazione nel ritmo delle vaccinazioni giornaliere dopo il fisiologico rallentamento di agosto. Tale dinamica è verosimilmente legata alla recente estensione dell'obbligo di permesso sanitario a tutte le categorie di lavoratori pubblici e privati a partire dal prossimo 15 ottobre. Inoltre, l'avvio delle somministrazioni delle dosi di richiamo del vaccino ai soggetti più fragili, che si completerà prima dell'inizio dell'inverno, consentirà di abbattere ulteriormente il rischio di nuove pressioni sulle strutture sanitarie. La pandemia continuerà verosimilmente ad influenzare i rapporti con l'estero, in particolare per quanto attiene alle esportazioni di servizi, in primis turistici. Questo sarà infatti l'ambito su cui si ripercuoteranno le conseguenze dell'emergenza Covid-19, atteso che alle evidenti esigenze di sicurezza che impediscono ad oggi la piena liberalizzazione dei movimenti transfrontalieri, si aggiungono fattori quali la presenza di ampie quote della popolazione mondiale immunizzate con vaccini non riconosciuti in tutti i Paesi.

SCENARIO PROGRAMMATICO

La politica di bilancio continuerà ad assicurare il supporto al settore privato fintanto che sarà necessario a ottenere il consolidamento della ripresa economica, con l'obiettivo non soltanto di colmare il divario con il periodo pre-pandemia, ma di recuperare anche la crescita perduta sin da allora. Rispetto allo scenario a legislazione vigente, gli interventi di politica fiscale che il Governo intende adottare determinano un rafforzamento della dinamica espansiva del PIL nell'anno in corso e nel successivo. Rilevano in particolare la conferma delle politiche invariate e il rinnovo di interventi in favore delle PMI e per la promozione dell'efficientamento energetico e dell'innovazione. Si avvia inoltre la prima fase della riforma dell'IRPEF e degli ammortizzatori sociali e si prevede che l'assegno unico universale per i figli sia messo a regime. Per una descrizione più puntuale della manovra di bilancio per il 2022-2024 si rinvia ai Capitoli I e III. Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL è pari al 4,7 per cento quest'anno per poi moderare al 2,8 per cento nel 2023 e all'1,9 per cento, invariato rispetto allo scenario tendenziale, nell'anno finale della previsione. Con riferimento al prossimo anno, si prevede prudenzialmente che l'accelerazione del ritmo di crescita insita nello scenario programmatico non anticipi ulteriormente il momento del recupero dei livelli pre-crisi rispetto a quanto atteso in base allo scenario tendenziale, che già lo anticipa di un trimestre rispetto al DEF, ponendolo nel secondo trimestre del 2022. Rispetto alla stima a legislazione vigente, la più elevata crescita è principalmente trainata dagli investimenti fissi lordi, favoriti, nella componente privata, dalla conferma di contributi pubblici in scadenza e dall'introduzione di nuovi. In particolare, in linea con l'impostazione del DEF, il peso degli investimenti sul totale dell'attività economica si conferma in aumento lungo tutto l'orizzonte di previsione fino a risultare prossimo al 21 per cento del PIL nel 2024. Si prevede inoltre un effetto espansivo robusto, ancorché di entità più contenuta, sulla spesa per consumi finali delle famiglie. Nel complesso, la più elevata domanda interna comporta l'attivazione di maggiori importazioni lungo tutto il periodo di previsione, determinando una marginale riduzione del saldo corrente e un lieve peggioramento del contributo delle esportazioni nette alla crescita. Il quadro programmatico incorpora un andamento lievemente più dinamico dell'inflazione nel biennio finale per effetto del più robusto recupero della domanda interna. Sul fronte del mercato del

lavoro, la maggiore espansione del PIL genera un aumento dell'input di lavoro e consente una riduzione più accentuata del tasso di disoccupazione, che arriva ad attestarsi al 7,7 per cento a fine periodo.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Concesio, 26/07/2022
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Elena Ponzoni

Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

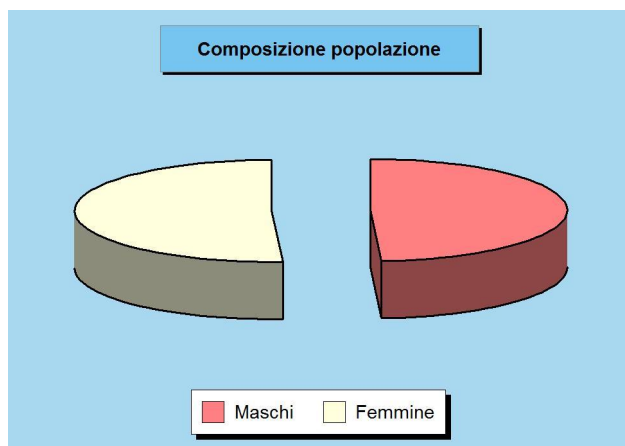
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione residente

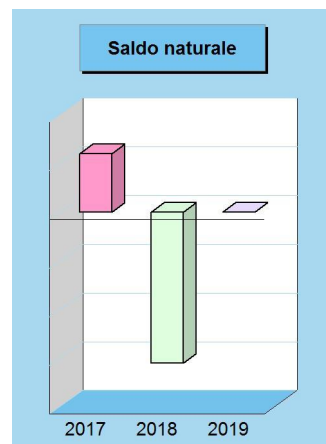
Dato numerico		2020
Maschi	(+)	7.642
Femmine	(+)	7.928
Totale		15.570

Distribuzione percentuale		2020
Maschi	(+)	49,08 %
Femmine	(+)	50,92 %
Totale		100,00 %



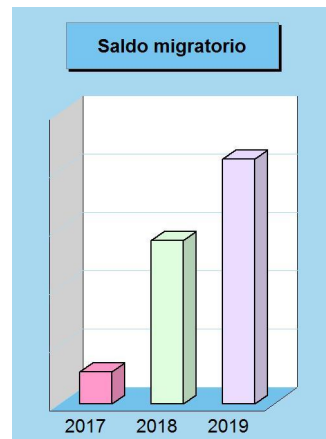
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2017	2018	2019
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 129	113	107
Deceduti nell'anno	(-) 117	144	107
Saldo naturale	12	-31	0
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	8,20	7,19	7,00
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	7,50	9,17	7,00



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2017	2018	2019
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 129	113	107
Deceduti nell'anno	(-) 117	144	107
Saldo naturale	12	-31	0
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 629	641	637
Emigrati nell'anno	(-) 618	585	553
Saldo migratorio	11	56	84



Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Concesio, 26/07/2022
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Elena Ponzoni

Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ²)	19
------------	--------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	4
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	7
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	118
----------	-------	-----

Vicinali	(Km.)	0
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si
---------------------------	-------	----

Piano regolatore approvato	(S/N)	Si
----------------------------	-------	----

Piano di governo del territorio	(S/N)	Si
---------------------------------	-------	----

Programma di fabbricazione	(S/N)	No
----------------------------	-------	----

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No
-------------------------------------	-------	----

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Si
-------------	-------	----

Artigianali	(S/N)	Si
-------------	-------	----

Commerciali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Altri strumenti	(S/N)	Si
-----------------	-------	----

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si
------------------------------------	-------	----

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
---------------------------	-------	---

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
---------------------------	-------	---

Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

COMMENTO

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

(FONTE: PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO-DOCUMENTO DI PIANO ANNO 2009)

Il territorio del Comune di Concesio si colloca nella bassa Valle Trompia, sorge in media a 690,5 metri sopra il livello del mare e risulta compreso tra i 187 ed i 1.158 metri s.l.m. Concesio è situato ad 8 km dalla città di Brescia e conta 13.865 abitanti (al 31/12/2006), si estende su una superficie di 19,14 Km² ed ha una densità abitativa di 670,2 abitanti per chilometro quadrato.

Amministrativamente confina a nord con i comuni di Villa Carcina e Lumezzane, ad est con i comuni di Nave e Bovezzo, a sud con i comuni di Brescia, Collebeato, Cellatica e ad ovest con il comune di Gussago.

L'intero ambito territoriale offre dal punto di vista morfologico sistemi ambientali ed elementi naturali che lo caratterizzano; è costituito principalmente da superficie ondulata e montuosa che occupa circa il 60% dell'estensione complessiva, mentre per il restante 40% si contraddistingue per peculiarità morfologiche pianeggianti che investono da nord a sud la parte centrale del territorio stesso. I rilievi principali che circondano la piana di Concesio sono, ad est del fiume Mella, il Monte Palosso (1.158 metri), la Cima delle Valli Gemelle (998 metri) ed il Monte Predona (1.077 metri), mentre ad ovest del fiume si collocano il Monte Peso (483 metri) ed il Monte Quarone (782 metri), che denotano nell'insieme una sorta di cornice naturale entro la quale si inserisce armonicamente il tessuto urbanizzato conferendo un elevato valore paesaggistico al sistema insediativo urbano. Nel fondovalle corre in direzione nord – sud, e per circa 6 km, il fiume Mella che ha diviso la crescita urbana di Concesio in due rami paralleli sviluppatasi lungo le sue rive. Sono numerose le frazioni che compongono questo Comune; le principali sono: Stocchetta, Sant'Andrea, Ca' de Bosio, Roncaglie, Campagnola, Pieve di Concesio, Costorio, Codolazza, S. Vigilio e Artignago. Dal punto di vista urbano il Comune di Concesio ha conosciuto un forte cambiamento legato alla crescita e al sensibile sviluppo del settore secondario che ha contribuito ad un graduale processo di trasformazione dell'economia locale da realtà prevalentemente agricola (legata principalmente al settore frutticolo) a territorio a vocazione altamente industrializzata e commerciale. Questo incremento urbano, a partire dagli anni settanta, ha concorso al congiungersi delle diverse frazioni in un continuum urbano a forte vocazione residenziale, organizzato e distribuito lungo due percorsi urbani distinti e separati dalla linea naturale del fiume Mella. Dal punto di vista logistico, il Comune di Concesio possiede un elevato valore strategico in quanto assume il ruolo di collegamento tra le importanti realtà urbane limitrofe. E' attraversato da infrastrutture viabilistiche di notevole rilevanza, nello specifico in direzione nord-sud corre la SP 345, asse viario fondamentale per il collegamento tra la Val Trompia e la vicina Città di Brescia, mentre in direzione est – ovest il territorio è percorso dalla SP 19, che consente una facile fruizione e relazione territoriale con l'area più occidentale della provincia bresciana, fino a giungere alla zona della Franciacorta.

La Valle Trompia è la più piccola delle tre valli che costituiscono il territorio montano della provincia di Brescia, estendendosi su un'area di 380,80 Km². Essa comprende i 18 Comuni facenti parte della Comunità Montana di Valle Trompia e rappresenta circa il 7,96% dell'estensione dell'intera Provincia.

A caratterizzare la Valle Trompia sono la mancanza di un valido sbocco a settentrione e il collegamento diretto con la città, due elementi territoriali che ne hanno condizionato l'evoluzione socio-economica: tale configurazione ha posto la Valle in una posizione ottimale per accedere all'importante asse storico che collega Milano a Venezia e, soprattutto, per interagire con Brescia e la pianura. La forzata convergenza di traffici e interessi verso la città ha condizionato favorevolmente l'evoluzione economica e culturale, contribuendo a valorizzare la riconosciuta laboriosità valligiana. Pur in un tipico contesto montano che rimanda a consuetudini rurali e pastorali, la Valle Trompia manifesta storicamente una specifica vocazione alla metallurgia. Sin dall'antichità è la Valle del ferro, con presenza di siti minerari e luoghi di fusione e lavorazione del metallo. Dalla seconda metà dell'Ottocento l'area mineraria perde progressivamente rilievo, sino alla completa dismissione degli impianti, e si afferma l'esclusiva qualificazione industriale ed artigiana della Valle, anzitutto in ambito siderurgico e metalmeccanico. Il fondovalle viene progressivamente occupato da un tessuto urbano sempre più fitto ed esteso con grandi edifici industriali, nuclei residenziali e comparti di terziario. Le forti e, per alcuni aspetti disordinate, fasi di sviluppo edilizio ed economico, che dagli anni '60 hanno portato alla completa saturazione del fondovalle, hanno dato origine a due divergenti processi socio-economici: da un lato la Media e Bassa Valle, caratterizzate da un'economia integrata, a forte vocazione metallurgica, dall'altro l'Alta Valle, caratterizzata da una vocazione pastorale e agricola e da tratti di marginalità e declino, con forte pendolarismo lavorativo sui comuni della Bassa valle. Nell'ultimo decennio, si è assistito a una serie di processi di forte trasformazione, che hanno indebolito sia la tenuta economica che sociale dell'area.

Le recenti congiunture e le attuali dinamiche economiche nonché l'agguerrita concorrenza extraeuropea hanno minato ed eroso anche il sistema produttivo valligiano alterando e alla base le prospettive di crescita e sviluppo. Il sistema economico della valle sta risentendo della profonda crisi che sta minando da alcuni anni il nostro Paese, con una forte contrattura dell'occupazione a danno della popolazione sia in età lavorativa che dei giovani in attesa del primo ingresso nel mondo del lavoro.

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2021	2022	2023	2024
Asili nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	38	38	38	38
Scuole materne	(num.)	4	4	4	4
	(posti)	322	322	322	322
Scuole elementari	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	649	649	649	629
Scuole medie	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	351	351	351	351
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	40	40	40	40

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	95	95	95	95
Depuratore	(S/N)	No	No	No	No
Acquedotto	(Km.)	100	100	100	100
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	7	7	7	7
	(hq.)	2.568	2.568	2.568	2.568
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	76.700	77.000	77.000	77.000
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	1	1	1	1
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	3.200	3.200	3.200	3.200
Rete gas	(Km.)	80	80	80	80
Mezzi operativi	(num.)	4	4	4	4
Veicoli	(num.)	16	16	16	16
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	70	70	70	70

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

COMMENTO

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale, unitamente all'intercettazione di significativi flussi di scarti recuperabili, da sottrarre allo smaltimento. L'introduzione della calotta sui cassonetti dedicati alla raccolta della frazione umida e della frazione indifferenziata, avvenuta nel mese di Ottobre dell'anno 2013 ha diminuito sensibilmente il conferimento dell'indifferenziato, conseguentemente ad un aumento dei conferimenti delle frazioni differenziate. Ne consegue che, nel corso degli anni ci si aspetta un'ulteriore riduzione dei rifiuti complessivamente prodotti e, quindi, della produzione di RSU pro capite giornaliera ed un miglioramento della differenziazione.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini, per una sempre maggiore differenziazione dei rifiuti, con un occhio rivolto anche alla qualità della stessa. Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'Amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione. Il Comune, alla luce degli obiettivi nazionali nei riguardi del miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, ha avviato una nuova gestione della raccolta dei rifiuti. Questa ha preso avvio già dal 2010, con il riordino delle postazioni per il conferimento dei rifiuti, nell'ottica di creare postazioni omogenee ove trovare tutti i cassonetti per la raccolta delle frazioni tipologiche di rifiuti urbani (carta/cartone, plastica, vetro/lattine, frazione organica e frazione indifferenziata). Nel 2013 è stata poi introdotta la calotta solo sui cassonetti dedicati alla raccolta della frazione organica e della frazione indifferenziata, al fine di controllare i conferimenti mediante apposito sistema informativo, anche al fine di calibrare le attività di sensibilizzazione. L'obiettivo che si pone il Comune è di consolidare o migliorare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata che ha superato il 70%. Per quanto riguarda la raccolta del verde sono stati razionalizzati i "Green Service". Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido, legno, ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi. Continueranno ad essere applicati gli incentivi per i comportamenti che favoriscono la riduzione e il recupero dei rifiuti, attraverso la pratica del compostaggio domestico, per la quale sono stati regalati n. 450 composte a gennaio 2014, mentre resta vigente la convenzione con il gestore del servizio per un prezzo agevolato per l'acquisto di nuove composte. Continuerà la campagna informativa nei confronti dell'utenza al fine di favorire comportamenti corretti dal punto di vista ambientale, in particolare finalizzati alla riduzione dei rifiuti prodotti e all'utilizzo del Centro di Raccolta Comunale.

Servizio al cittadino delle infrastrutture di trasporto (strade, piste ciclabili) (FONTE: PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO-DOCUMENTO DI PIANO ANNO 2009)

Il Comune di Concesio è attraversato da infrastrutture significative del sistema della mobilità, che rendono particolarmente agevole la fruibilità del territorio dalle diverse direzioni, qualificandolo come nodo di attraversamento per il collegamento con i Comuni confinanti. La viabilità e il traffico veicolare che ne deriva rappresentano il principale elemento di criticità ambientale per il territorio e costituiscono di fatto un elemento delicato, in quanto l'intero ambito amministrativo è attraversato nelle diverse direzioni da tracciati viari che costituiscono il principale collegamento con i Comuni limitrofi, sottoponendo il territorio a un sovraccarico del traffico urbano e dei punti nevralgici della mobilità. Concesio è inoltre interessato da flussi di traffico pesanti, derivanti dalla presenza delle realtà industriali sia locali che dell'intera Valle Trompia. La soluzione alle problematiche accennate è individuata dalla progettazione del raccordo autostradale tra autostrada A4 e la Valle Trompia, che ha come obiettivo quello di eliminare il traffico di attraversamento dalla SP345 "delle Tre Valli". Tra le arterie viabilistiche principali si annovera la SP345 "delle Tre Valli", la strada provinciale SP19 e l'asse urbano che si sviluppa in direzione nord-est e sud-est costituita dalle vie Kennedy, Mattei, Pascoli e Montini. La SP 345 percorre l'ambito territoriale amministrativo da nord a sud creando una barriera che divide in due parti l'aggregato urbano di Concesio creando problemi di inquinamento acustico e generando spaccature alla connotazione ambientale dei luoghi: a est si sviluppa la zona a destinazione prevalentemente residenziale mentre a ovest quella produttiva.

La SP345 interseca l'asse viario SP19, che percorre da est ad ovest il Comune, creando la linea naturale che individua e separa fisicamente l'area settentrionale, prevalentemente residenziale dall'area centro-meridionale, completamente boschiva. La SP19 rappresenta il tramite viario che mette in comunicazione i Comuni limitrofi di Gussago e Rodengo Saiano e prosegue poi in direzione dell'imbocco dell'autostrada A4, all'altezza del Comune di Ospitaletto.

La rete delle piste ciclo-pedonali interessa la parte pianeggiante del territorio e corre in sede propria parallelamente al corso del Mella, inoltre è collegata agli itinerari ciclabili della Provincia di Brescia (da Brescia attraverso Collebeato fino a San Vigilio in Concesio). Vi sono, sul territorio, percorsi ciclabili e pedonali che interessano gli ambiti urbani e che spesso coincidono con il marciapiede o vengono indicati dalla segnaletica orizzontale ma non corrono in sede propria.

Esiste inoltre una rete di percorsi dedicati al pedibus per condurre i bambini in verso le scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale.

Economia e sviluppo economico locale

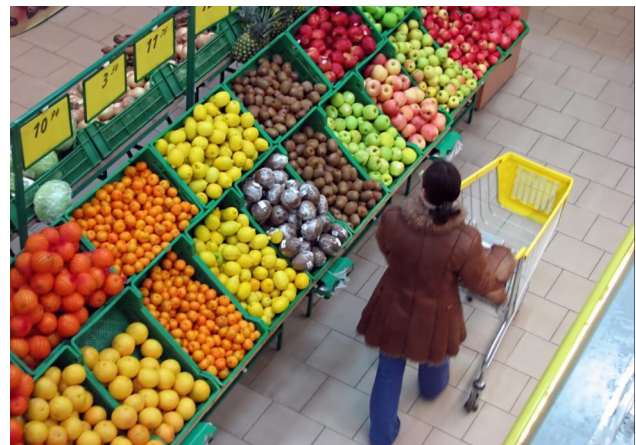
Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Commento

AGRICOLTURA

(FONTE: PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO-DOCUMENTO DI PIANO ANNO 2009)

Il territorio di Concesio, secondo quanto indicato nel Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, è ubicato in zona svantaggiata ed è classificato nella categoria "aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata (ARAIIS)". Ciò significa che esso è identificato con quella parte del territorio regionale in cui l'attività agricola ha conservato un ruolo significativo a livello economico, in particolare sul piano occupazionale, e come tessuto sociale.

Il territorio del comune di Concesio è collocato nella parte terminale del bacino imbrifero della Valle Trompia. La natura morfologica del territorio, caratterizzato nelle porzioni occidentale da rilievi montuosi con pendenze anche notevoli, ha limitato lo sviluppo dell'attività agricola prevalentemente nel fondovalle e in ampi tratti di territorio collinare ove le pendenze sono minori. Alcune aree agricole a giacitura piana o in lieve pendenza presentano un certo interesse per la presenza di arboricoltura da frutto.

Complessivamente le aree rurali di Concesio sono soggette a forti pressioni di tipo Extragratico; si sottolinea infatti che la superficie comunale è interessata dalla presenza di due infrastrutture viarie ad elevata percorrenza oltre che dal fiume Mella.

I dati analizzati sono stati ricavati dal Censimento Generale dell'Agricoltura ISTAT 2000, con specifico riferimento al numero delle aziende agricole, la loro dimensione complessiva in termini di superficie, le principali forme d'utilizzazione dei terreni (seminativi, coltivazioni legnose agrarie, prati permanenti e pascoli, boschi), la consistenza degli eventuali allevamenti secondo le principali specie di bestiame (bovini, ovini, caprini, equini e suini).

In riferimento alle informazioni riportate è necessario esprimere due considerazioni utili alla loro interpretazione. La prima è connessa al fatto che i dati descrivono la situazione al 2000, quindi difforme da quella reale a causa delle profonde trasformazioni che il territorio e il comparto agricolo hanno subito negli anni intercorsi. La seconda considerazione è invece di natura metodologica, ossia l'ISTAT prende in considerazione le aziende agricole la cui sede ricade nel territorio comunale e attribuisce al comune tutta la superficie afferente all'azienda, la quale può però essere in realtà distribuita anche in comuni diversi a quello della sede aziendale.

Le aziende, presenti sul territorio comunale e operanti nel settore agricolo sono 74, su una Superficie Agricola Totale pari a 579,48 ha. La maggior parte delle aziende, circa il 65%; le due classi dimensionali successive comprendo rispettivamente 11 e 9 aziende, mentre sopra i 20 ettari di superficie complessiva si contano sei aziende in tutto. A fronte di questa notevole frammentazione si evidenzia che le sei aziende più grandi conducono il 50,47% della Superficie Agricola Totale. Quest'analisi conferma il trend generale del settore primario: ossia che le aziende agrarie di piccole dimensioni tendono a scomparire e la superficie agricola si concentra in grandi aziende molto strutturate dal punto di vista tecnologico.

Per quanto concerne l'uso del suolo le tipologie di coltivazioni agro-forestali considerate dall'ISTAT sono: seminativi, coltivazioni legnose agrarie, prati e pascoli permanenti, arboricoltura da legno, boschi e altre superfici; questa ultima classe deriva dalla somma di "superficie agraria non utilizzata" e "altre superfici" (data dalla somma delle voci ISTAT della "superficie agraria non utilizzata" e "altre superfici" propriamente dette).

Per il comune di Concesio emerge che la destinazione d'uso prevalente è rappresentata dai boschi con oltre il 60% della superficie totale, mentre i prati e pascoli permanenti interessano il 16,12% del territorio censito; dati che confermano la caratteristica valliva e montana del comune. I seminativi e le coltivazioni legnose agrarie rappresentano poco più del 19% della superficie agraria totale, corrispondenti a 112,48 ha.

Approfondendo l'analisi delle coltivazioni legnose emerge la presenza di superfici a vigneto (40,93 ha) e fruttiferi (22,08 ha), di un certo interesse per l'economia locale.

Diverse sono le prospettive per i seminativi a causa della ridotta superficie complessiva e dell'elevata frammentazione, per cui risulta auspicabile la loro conversione in produzioni legnose agrarie, sia per i vantaggi di gestione e tutela del territorio, sia in riferimento al reddito.

Dal punto di vista del personale operante, su un totale di 74 aziende, 60 sono a conduzione diretta del coltivatore con la sola manodopera familiare, mentre solo in due aziende la conduzione è operata con salariati. In riferimento alla proprietà la maggior parte dei terreni è condotta dal proprietario.

In sintesi, dai dati del censimento ISTAT 2000, il comune di Concesio mostra nel complesso una frammentazione della superficie comparabile con i dati provinciali. La situazione generale è inoltre influenzata dall'elevata presenza di coltivazioni a reddito limitato (boschi, prati permanenti o pascoli) o basso (seminativi), mentre solo una parte limitata è interessata da colture a reddito maggiore.

Anche per i dati derivanti dal SIARL è necessario fare una premessa metodologica. Si tratta di dati aggiornati al dicembre 2007, dunque più recenti rispetto ai dati ISTAT. È però necessario sottolineare che essi costituiscono i dati delle aziende che, a qualsiasi titolo e su base volontaria, fanno richiesta di agevolazioni o di contributi; è dunque evidente che, in funzione di tali presupposti, non tutte le aziende ed i terreni sono censiti nel database e pertanto risultano esclusi dalle elaborazioni. Rispetto all'ISTAT inoltre il SIARL analizza la situazione comunale, indipendentemente dalla sede aziendale.

In linea di principio è possibile asserire che in tale database sono incluse le aziende "attive", in altre parole quelle che rappresentano la realtà socio-economica del territorio, anche se si deve sottolineare che le aree boscate, tranne che in alcuni casi particolari, non sono soggette a contribuzione e pertanto non sono incluse nel database e nelle successive elaborazioni e cartografie.

In riferimento alle aziende dai dati del SIARL emerge un numero maggiore di aziende, soprattutto nella classi di superficie minori, rispetto a quanto esemplificato nei dati ISTAT; tale difformità è dovuta al diverso approccio metodologico adottato nella rilevazione del dato.

Le aziende che operano nel settore agricolo sono 118, con una superficie totale, al netto dei boschi, pari a 201,93 ha. A fronte di un consistente numero di aziende la superficie aziendale è generalmente esigua; la maggior parte ha però una dimensione compresa tra zero e un ettaro e le realtà aziendali con dimensioni significative, ossia con una superficie

agricola superiore ai 10 ha, sono solo nove. In generale è dunque confermata l'estrema frammentazione aziendale, con la presenza di alcune aziende agricole di maggior rilevanza.

In riferimento alla superficie utilizzata si nota che la percentuale maggiore di territorio è destinata a prati permanenti e pascoli (130,98 ha), seguono i seminativi (9,47 ha) e le coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo, fruttiferi), pari a 57,67 ha; come anticipato la superficie boscata rilevata dal SIARL non corrisponde a quella reale in quanto non beneficiando di contributi comunitari raramente è inserita nel database.

Dal confronto fra i dati SIARL e ISTAT emerge che la situazione delle coltivazioni legnose agrarie appare stabile nel tempo, i seminativi tendono a ridursi mentre i prati al contrario appaiono aumentare. Lo spostamento da seminativi a prati risulta positivo dal punto di vista della preservazione ambientale e dello sviluppo della biodiversità; è indice di un passaggio a gestioni a minore impegno antropico.

Risulta interessante la presenza di vigneti e frutteti lungo il corso del fiume Mella, in particolar modo dal lato verso l'abitato di San Vigilio, e poi nelle località Selva, Carnone e Gardenia. La conservazione di queste coltivazioni, anche con il metodo della consociazione, sarebbe infatti auspicabile per il mantenimento di una certa connotazione agricola – si segnala al proposito la presenza nel comune di cantine, piccole aziende che si occupano anche di produzione di vino - così come un progetto locale di valorizzazione di queste produzioni potrebbe dare nuovo respiro alle coltivazioni che sul territorio provinciale sono assai limitate.

A partire da dati del SIARL all'interno dello Studio Agronomico sono state condotte alcune elaborazioni finalizzate alla definizione della condizione socio-economica connessa al comparto agricolo.

La capacità economica delle aziende è stata definita sulla base della superficie e delle PLV (Produzioni Lorde Vendibili) medie per ettaro attribuite alle diverse destinazioni d'uso del suolo, ottenendo un dato che – seppur generico - permette di stabilire le aziende economicamente più rilevanti. Il dato tiene inoltre conto della sola produzione primaria, in altre parole delle materie prime, senza entrare nel merito delle successive trasformazioni (alimentazione animali, vinificazione, etc).

Lo scopo di tale elaborazione è definire in quale area territoriale si posizionano le aziende più rilevanti, in modo da poterne tener conto nell'ambito della pianificazione territoriale, in considerazione del fatto che le aziende per potersi sviluppare hanno la necessità di ampliare le superfici coltivate senza dover effettuare dispendiosi spostamenti e di accedere a servizi adeguati. La frammentazione dei corpi aziendali o l'inclusione degli stessi tra fasce urbanizzate o strade di una certa importanza comporta infatti generalmente l'aumento delle problematiche e dei costi di gestione. Allo stesso modo la vicinanza ai complessi industriali può comportare rischi di inquinamento, nei cui confronti le aziende agricole sono soggetti passivi. Dai risultati è emerso che sul territorio comunale sono presenti solo due aziende che hanno una PLV superiore ai 50.000,00 € - entrambe hanno i terreni posizionati nell'area a Sud delle località Gardenia e Selva, oppure a Est dell'abitato di San Vigilio - mentre la classe produttiva prevalente è vigneto o frutteto. Un così ridotto numero di aziende con una PLV potenziale superiore ai 50.000 € conferma le caratteristiche di non specializzazione e di limitata redditività dell'agricoltura comunale, con tutti i rischi che questo comporta.

Un ulteriore dato significativo per la valutazione dei redditi derivanti dal comparto agricolo è quello inerente l'attività agrituristica, così come definita dalla Legge Regionale 8 giugno 2007, n. 10 art. 2 comma 1: "... attività di ricezione e ospitalità esercitate dagli imprenditori agricoli, in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento animali". Sul territorio comunale, sono all'oggi presenti tre agriturismi; l'attività dunque, anche grazie alle peculiarità ambientali del contesto territoriale, potrebbe potenzialmente essere oggetto di ulteriore sviluppo con conseguenti esternalità positive sia per l'integrazione del reddito aziendale, sia per la valorizzazione e fruizione del territorio.

Dall'analisi dati ASL della provincia di Brescia aggiornati al dicembre 2007 si evince che l'allevamento riveste un ruolo secondario nell'economia agricola del comune di Concesio; sono presenti allevamenti di medio-piccole dimensioni, con un totale di 373 capi e 40 aziende.

La tipologia prevalente è quella degli ovicaprini con un totale di 205 capi suddivisi in 12 allevamenti. Si segnala, inoltre, la presenza di 96 bovini, suddivisi in sette allevamenti, e 69 equini, in 19 allevamenti.

IMPRESE ATTIVE

Le imprese attive presenti nel registro delle Imprese al 31/12/2019 sono le seguenti:

(Fonte: *Annuario Statistico Regionale*)

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEL REGISTRO DELLE IMPRESE AL 31.12.2019 PER SEZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA					
Comune	A Agricoltura, silvicoltura pesca	Comune	B Estrazione di minerali da cave e miniere	Comune	C Attività manifatturiere
CONCESIO	39	CONCESIO	0	CONCESIO	169
Totale provincia di Brescia	9.712	Totale provincia di Brescia	101	T o t a l e provincia di Brescia	13.745
Lombardia (3)	44.688	Lombardia (3)	344	Lombardia (3)	93.328

Comune	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	Comune	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	Comune	F Costruzioni
CONCESIO	1	CONCESIO	2	CONCESIO	153
Totale provincia di Brescia	204	Totale provincia di Brescia	224	T o t a l e provincia di Brescia	16.424
Lombardia (3)	2.049	Lombardia (3)	1.448	Lombardia (3)	130.854
Comune	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	Comune	H Trasporto e magazzinaggio	Comune	I Attività dei servizi alloggio e ristorazione
CONCESIO	269	CONCESIO	36	CONCESIO	54
Totale provincia di Brescia	23.284	Totale provincia di Brescia	2.619	T o t a l e provincia di Brescia	7.945
Lombardia (3)	190.845	Lombardia (3)	26.574	Lombardia (3)	55.737
Comune	J Servizi di informazione e comunicazione	Comune	K Attività finanziarie e assicurative	Comune	L Attivita' immobiliari
CONCESIO	33	CONCESIO	28	CONCESIO	72
Totale provincia di Brescia	2.466	Totale provincia di Brescia	2.963	T o t a l e provincia di Brescia	7.744
Lombardia (3)	26.600	Lombardia (3)	25.566	Lombardia (3)	67.677
Comune	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	Comune	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	Comune	O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...
CONCESIO	66	CONCESIO	29	CONCESIO	0
Totale provincia di Brescia	5.368	Totale provincia di Brescia	3.679	T o t a l e provincia di Brescia	5
Lombardia (3)	48.920	Lombardia (3)	36.677	Lombardia (3)	28
Comune	P Istruzione	Comune	Q Sanita' e assistenza sociale	Comune	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...
CONCESIO	2	CONCESIO	11	CONCESIO	18
Totale provincia di Brescia	612	Totale provincia di Brescia	707	T o t a l e provincia di Brescia	1.588
Lombardia (3)	4.925	Lombardia (3)	6.837	Lombardia (3)	10.240
Comune	S Altre attività di servizi	Comune	T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	Comune	X Imprese non classificate
CONCESIO	78	CONCESIO	0	CONCESIO	0

Totale provincia di Brescia	5.364	Totale provincia di Brescia	3	T o t a l e provincia di Brescia	25
Lombardia (3)	40.327	Lombardia (3)	4	Lombardia (3)	561
Comune	TOTALE				
CONCESIO	1.061				
Totale provincia di Brescia	104.882				
Lombardia (3)	814.232				

PAESAGGIO STORICO CULTURALE

(FONTE: PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO-DOCUMENTO DI PIANO ANNO 2009)

La valle del Mella, per la posizione che occupa e la funzione di collegamento tra sistema prealpino e pianura, è da sempre teatro di presenze umane sia migratorie sia sedentarie. Come altri comuni della Valle Trompia, anche e soprattutto Concesio, grazie alla sua localizzazione strategica, è ricco di testimonianze storiche della presenza e dell'attività umana nel corso dei secoli come i numerosi siti archeologici d'epoche differenti, gli edifici religiosi e gli agglomerati urbani.

Concesio risulta composto da diversi nuclei antichi che si appoggiavano alle vie di comunicazione storiche. L'asse più ricco di storia è quello che connette i nuclei storici, a est del fiume Mella, con la Valle Trompia a nord e la città di Brescia a sud. A ovest del fiume la strada storica prende un'altra direzione, scende dalla Valle Trompia per proseguire verso Gussago e l'ovest bresciano: qui è minore la presenza di nuclei storici a causa della morfologia del paesaggio e per la localizzazione meno strategica di questa direttrice.

Sul territorio sono presenti beni sottoposti a vincolo ai sensi del D.Lgs. 29 ottobre 1999, n.490 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della L. 8 ottobre 1997, n.352"

Beni vincolati ai sensi dell'art.2, comma 1 (patrimonio storico, artistico):

- Piazza Paolo VI;
- Cinta Muraria via Monteverdi;
- Ponte sul Fiume Mella;
- Santella, via Lodrine;
- Chiesa S. Rocco;
- Chiesa S. Andrea;
- Chiesa S. Giulia;
- Chiesa S. Antonio martire;
- Villa Carrara con giardino;
- Ex Conceria;
- Ex Asilo S. Vigilio, via A. Cottinelli;
- Chiesa S. Gregorio Magno;
- Chiesa S. Velgio.

Beni d'interesse storico-architettonico da tutelare o sottoporre a vincolo:

- Cascina S. Gervasio del Beretta;
- Cascina Selva;
- Casa Montini con parco;
- Oratorio Balucanti;
- Oratorio Madonna del Patrocinio in Artignago;
- Torre S. Giulia;
- Chiesa S. Giuseppe;
- Casa S. Gervasio;
- Santuario della Stella.

Beni individuati in fase di elaborazione del PTCP da tutelare o sottoporre a vincolo:

- Cascina S. Gervasio del Beretta;
- Cascina Selva;
- Casa Montini con parco;
- Oratorio Balucanti;
- Oratorio Madonna del Patrocinio in Artignago;
- Torre S. Giulia;
- Chiesa S. Giuseppe;
- Casa S. Gervasio;
- Santuario della Stella.

Beni vincolati ai sensi dell'art. 146, comma m. (zone di interesse archeologico):

- Tratto acquedotto Romano.

QUALITA' DELL' ARIA

(FONTE: PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO-DOCUMENTO DI PIANO ANNO 2009)

Come definito all'art.2 del DPR 203/88, per inquinamento atmosferico si intende ogni modificazione della normale composizione o stato fisico dell'aria atmosferica, dovuta alla presenza nella stessa di una o più sostanze in quantità e con caratteristiche tali da alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, da costituire pericolo diretto o indiretto per la salute dell'uomo, da compromettere le attività ricreative e gli altri usi legittimi dell'ambiente, alterare le risorse biologiche e gli ecosistemi ed i beni materiali pubblici e privati.

Nel quantificare il "grado di inquinamento" atmosferico è importante distinguere le emissioni dalle concentrazioni di sostanze inquinanti.

Per emissione si intende la quantità di sostanza inquinante introdotta in atmosfera, da una certa fonte inquinante e in un determinato arco di tempo; generalmente essa viene espressa in tonnellate/anno-1.

Per concentrazione si intende invece la quantità di sostanza inquinante presente in atmosfera per unità di volume.

Nel micro sistema locale il superamento di determinate soglie di concentrazione ha delle ripercussioni dirette sulla salute umana; nel macrosistema globale le concentrazioni di alcuni di essi sono responsabili della manifestazione di fenomeni quali piogge acide, effetto serra, smog fotochimico, ecc..L'analisi dei dati dell'Inventario regionale emissioni aria evidenzia per il comune di Concesio che la principale fonte di emissione di sostanze inquinanti è il trasporto su strada. La seconda fonte inquinante è rappresentata dalle combustioni non industriali e a livello comunale risultano del tutto secondari gli apporti derivanti dalle combustioni nell'industria e dall'agricoltura.

QUALITA' DELL'ACQUA

(FONTE: PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO-DOCUMENTO DI PIANO ANNO 2009)

Per l'acqua destinata al consumo umano sono effettuate rilevazioni periodiche dall'Azienda Sanitaria Locale e dall'ARPA sull'acqua proveniente dai pozzi, distribuita dall'acquedotto e prelevata presso diverse fontanelle pubbliche localizzate sul territorio comunale.

Nel dettaglio sono state effettuate analisi di tipo microbiologico (E. Coli, Coliformi, Enterococchi) con la formulazione di un giudizio igienico, e analisi chimiche con rilevazione di conducibilità e nitrati.

Dalle analisi degli anni 2007-2008 emerge che durante questo periodo i valori rilevati sono quasi sempre stati conformi ai valori di parametro per ciascuno dei punti di captazione.

Dalla lettura dei dati di Agenda 21 - Comunità Montana Valle Trompia, "Relazione sullo stato dell'ambiente (Iso Ambiente srl, 2005)" si evince che alcuni pozzi presenti sul territorio comunale risultano più esposti alle contaminazioni da cromo e questo si pensa dipenda dall'innalzamento della superficie piezometrica, di conseguenza la salvaguardia futura della falda garantirà anche un miglioramento delle acque.

L'idrografia del Comune di Concesio è caratterizzata dalla presenza del Fiume Mella, dei suoi affluenti, torrenti a carattere temporaneo con portate legate essenzialmente agli apporti delle precipitazioni, e da una fitta rete di seriole atte a soddisfare il fabbisogno di irrigazione dei terreni asciutti che occupano la fascia pianeggiante del fondovalle.

Il Fiume Mella ha origine lungo le pendici del Dosso Alto (2.064 m), anche se l'asta principale è costituita dal Mella di Sarle che scende dal Monte Crestoso (2.207 m). La lunghezza del fiume calcolata dal Dosso Alto al ponte della Stocchetta risulta di 41 km e la superficie del bacino, chiuso a suddetto ponte, è di 311,08 kmq. Il Mella percorre il Comune di Concesio da nord a sud, tranne per il tratto in prossimità della località S. Vigilio dove la presenza del Dosso Boscone lo obbliga a deviare in direzione sud-est fino alla località Levata, dove poi riprende la direttrice originaria. Lungo il corso del fiume sono presenti derivazioni ad uso idroelettrico e ad uso irriguo, mentre per quanto riguarda le sue sponde sono protette artificialmente da argini in frodo.

Nel bacino del fiume Mella il regime delle precipitazioni, tipico della regione Prealpina, è caratterizzato da un massimo primaverile di poco superiore a quello autunnale e da un minimo invernale. L'andamento pluviometrico, insieme ai fattori orografici, geologico e vegetazionali del bacino determina un regime dei deflussi di tipo prealpino, contrassegnato da due periodi di piena nella tarda primavera e in autunno, separati da un minimo invernale e da un moderato minimo estivo.

In occasione di precipitazioni di eccezionale intensità il Mella presenta problemi non tanto di esondazione, quanto piuttosto di difesa e manutenzione delle sponde nei confronti dei fenomeni erosivi che possono causare danni ingenti ai terreni ed alle strutture limitrofe.

A partire da nord in sinistra idrografica sono presenti i torrenti della Valle del Vo' e della Valle del Condigolo che confluiscono in Val Piana ed il torrente della Val Cadizzone che confluisce nel Tronto della Valle delle Bedole, in località Roncaglie.

In destra idrografica, data la presenza dei rilievi di minore entità, i corsi d'acqua hanno uno sviluppo inferiore. Nella restante parte del territorio comunale è presente una fitta rete di colatori campestri e seriole che garantiscono un apporto costante di acqua per l'irrigazione dei campi.

Il fiume Mella, che attraversa il territorio comunale, presenta caratteristiche associabili alla tipologia pedemontana. In generale la salute complessiva del fiume Mella è estremamente condizionata dalla pessima qualità delle acque, in particolare nel tratto interessato l'indice di salute risulta essere pessimo.

Il comune di Concesio è dotato di un acquedotto che serve ad oggi circa il 100% della popolazione. Il Piano d'Ambito, valuta l'indice delle perdite del comune di Concesio intorno al 32% con un volume perso in distribuzione pari a 597.601,00 mc/anno.

La gestione del servizio di acquedotto del Comune di Concesio è affidata A2A, che assicura l'acqua potabile all'utenza attraverso lo sfruttamento di pozzi, presenti sul territorio amministrativo servendo i centri abitati di Concesio. La rete acquedottistica comunale è alimentata dai due pozzi attivi.

Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2019		2020	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Concesso, 26/07/2022
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Elena Ponzoni

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

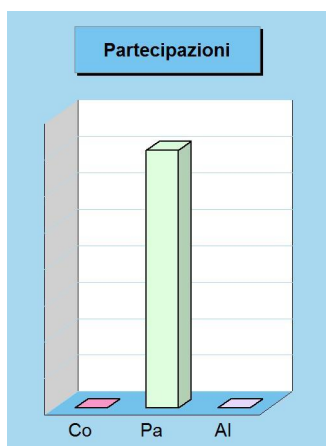


Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	3	35.343,00
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	3	35.343,00

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI S.R.L.	Partecipata (AP_BIV.1b)	100.000,00	33,330000 %	33.333,00
AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	6.000.000,00	0,100000 %	600,00
CIVITAS SRL	Partecipata (AP_BIV.1b)	30.000,00	4,700000 %	1.410,00

AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI S.R.L.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	33,330000 %
Attività e note	Gestione delle farmacie comunali dei Comuni soci. Sito www.asfbrescia.it

AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,100000 %
Attività e note	Gestione sovracomunale dei servizi pubblici quali: energia, calore, servizio idrico integrato, smaltimento rifiuti e servizi cimiteriali. Sito www.asvt-spa.it

CIVITAS SRL

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	4,700000 %
Attività e note	Coordinamento e svolgimento in forma unitaria delle attività dei soci per la gestione della funzione afferente i servizi sociali e le attività di rilievo sociale riguardanti le seguenti aree: anziani, minori e famiglia, disabilità ed handicap, emarginazione grave, dipendenze e nuove povertà, salute mentale e immigrazione. sito: www.civitas.valletrompia.it

Considerazioni e valutazioni

Il Comune di Concesio possiede una partecipazione indiretta pari allo 0,13% nella Cooperativa Esercenti Farmacia Soc. Coop a rl (C.E.F.), per il tramite dell'Azienda Servizi Farmaceutici srl.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 29/12/2021 è stata effettuata revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. e sono state mantenute tutte le partecipazioni.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 29/09/2021 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011.

Sul sito internet dell'Ente www.comune.concesio.brescia.it, nella sezione trasparenza, sono pubblicati il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, i rendiconti e i bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
 Demolizione
 Recupero
 Ristrutturazione
 Restauro
 Manutenzione ordinaria
 Manutenzione straordinaria
 Ristrutt. con efficientamento energetico
 Man. straord. con efficient. energetico
 Man. straord. di adeguamento sismico
 Man. straord. di miglioramento sismico
 Man. straord. per accessibilità
 Man. straord. adeguamento impianti
 Ampliamento o potenziamento
 Lavori socialmente utili
 Ammodern. tecnologico e laboratoriale
 Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

MIGLIORAMENTO VIABILITA' VIA ZAMMARCHI- SP 19
 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA INTITOLATA AL BEATO PAOLO VI
 RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MEDIA S.VIGILIO

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
MIGLIORAMENTO VIABILITA' VIA ZAMMARCHI- SP 19	2017	550.000,00	478.299,64
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA INTITOLATA AL BEATO PAOLO VI	2018	800.000,00	723.971,90
RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MEDIA S.VIGILIO	2020	3.160.000,00	2.661.219,32

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

mense scuole
 illuminazione votiva
 pasti a domicilio
 servizi cimiteriali

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 mense scuole	517.000,00	67,2 %	517.000,00	517.000,00
2 illuminazione votiva	63.000,00	8,2 %	63.000,00	63.000,00
3 pasti a domicilio	89.000,00	11,6 %	89.000,00	89.000,00
4 servizi cimiteriali	100.000,00	13,0 %	80.000,00	80.000,00
Totale	769.000,00	100,0 %	749.000,00	749.000,00

Denominazione	mense scuole
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 517.000,00 2023: € 517.000,00 2024: € 517.000,00

Denominazione	illuminazione votiva
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 63.000,00 2023: € 63.000,00 2024: € 63.000,00

Denominazione Indirizzi	pasti a domicilio
Gettito stimato	2022: € 89.000,00
	2023: € 89.000,00
	2024: € 89.000,00

Denominazione Indirizzi	servizi cimiteriali
Gettito stimato	2022: € 100.000,00
	2023: € 80.000,00
	2024: € 80.000,00

Commento

SERVIZIO MENSA TARIFFE IN VIGORE

Anche per il servizio mensa delle scuole primarie, gli utenti devono corrispondere una retta commisurata al proprio reddito calcolato in base ai seguenti parametri, secondo le indicazioni sotto riportate:

Gli importi dei pasti effettivamente consumati (rilevati dalle presenze) si ottengono in base alla percentuale di contribuzione personalizzata (in relazione al reddito dichiarato) come segue:

$$(ISEE utente - ISEE iniziale) \times (\% \text{ massima} - \% \text{ minima})$$

Percentuale minima + % -----

$$(ISEE finale - ISEE iniziale)$$

Percentuale minima di contribuzione 10%

Percentuale massima di contribuzione 100%

ISEE iniziale € 0,00 ISEE finale € 18.000,00;

Pasto iniziale € 0,60 Pasto finale 6,00;

- In caso di frequenza di più fratelli (anche se utenti del servizio mensa della scuola primaria), a tutti i figli oltre il primo (con frequenza piena regolare) verrà applicata una riduzione del 50%, sia sul fisso che sul pasto, che dovrà essere comunicata dalla famiglia all'ufficio;

- Per i bambini stranieri, immigrati a Concesio e non residenti in alcun Comune italiano poiché in attesa di regolarizzazione (secondo quanto previsto dalla legge sull'immigrazione), si dovrà considerare il reddito ISEE derivante dal nucleo familiare a cui il minore è affidato.

- In caso di situazioni debitorie da parte delle famiglie, l'Amministrazione comunale si riserva di agire per il recupero delle somme dovute (anche tramite un piano di rateizzazione concordato con gli interessati) giungendo fino alla sospensione del servizio erogato nell'eventualità di reiterato rifiuto a pagare non motivato da problemi di carattere economico della famiglia.

SERVIZIO MENSA TARIFFE IN VIGORE

Per il servizio mensa utilizzato dagli alunni delle scuole dell'infanzia il costo è così calcolato:

A) RESIDENTI

1. QUOTA FISSA UGUALE PER TUTTI GLI ALUNNI DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA PARI A €. 30,00 MENSILI PER 9 MESI, INDIPENDENTEMENTE DAI GIORNI DI FREQUENZA SCOLASTICA (CHE VERRA' INTROITATA IL GIORNO 1 DI OGNI MESE)
2. QUOTA FISSA UGUALE PER TUTTI GLI ALUNNI GIA' INSERITI (SECONDO E TERZO ANNO DI FREQUENZA) PARI A €. 30,00 MENSILI PER 10 MESI, INDIPENDENTEMENTE DAI GIORNI DI FREQUENZA SCOLASTICA (CHE VERRA' INTROITATA IL GIORNO 1 DI OGNI MESE)

B) NON RESIDENTI

1. QUOTA FISSA UGUALE PER TUTTI GLI ALUNNI DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA PARI A €. 40,00 MENSILI PER 9 MESI, INDIPENDENTEMENTE DAI GIORNI DI FREQUENZA SCOLASTICA (CHE VERRA' INTROITATA IL GIORNO 1 DI OGNI MESE)
2. QUOTA FISSA UGUALE PER TUTTI GLI ALUNNI GIA' INSERITI (SECONDO E TERZO ANNO DI FREQUENZA) PARI A €. 40,00 MENSILI PER 10 MESI, INDIPENDENTEMENTE DAI GIORNI DI FREQUENZA SCOLASTICA (CHE VERRA' INTROITATA IL GIORNO 1 DI OGNI MESE)

Alla tariffa fissa verranno aggiunti gli importi dei pasti effettivamente consumati (rilevati dalle presenze) moltiplicando l'importo massimo del pasto per la percentuale di contribuzione personalizzata (in relazione al reddito dichiarato) come segue:

$$(ISEE utente - ISEE iniziale) \times (\% \text{ massima} - \% \text{ minima})$$

Percentuale minima + % -----

$$(ISEE finale - ISEE iniziale)$$

Percentuale minima di contribuzione 0%

Percentuale massima di contribuzione 100%

ISEE iniziale € 0,00 ISEE finale € 18.000,00

IMPORTO MASSIMO PASTO € 6,00

Per l'accesso alle agevolazioni previste per le famiglie degli alunni della scuola dell'infanzia è necessario comunicare all'Ufficio Servizi alla Persona l'importo risultante dall'autocertificazione ISEE, redatta su appositi modelli disponibili all'Ufficio ISEE del Comune e/o l'Inps e/o i Caaf.

Tutti coloro che non presenteranno l'autocertificazione o che sono in possesso di un reddito ISEE uguale o superiore a €.18.000,01 dovranno versare l'importo massimo.

- In caso di frequenza di più fratelli (anche se utenti del servizio mensa della scuola primaria), a tutti i figli oltre il primo (con frequenza piena regolare) verrà applicata una riduzione del 50%, sia sul fisso che sul pasto, che dovrà essere comunicata dalla famiglia all'ufficio;

- Per i bambini stranieri, immigrati a Concesio e non residenti in alcun Comune italiano poiché in attesa di regolarizzazione (secondo quanto previsto dalla legge sull'immigrazione), si dovrà considerare il reddito ISEE derivante dal nucleo familiare a cui il minore è affidato.

- In caso di situazioni debitorie da parte delle famiglie, l'Amministrazione comunale si riserva di agire per il recupero delle somme dovute (anche tramite un piano di rateizzazione concordato con gli interessati) giungendo fino alla sospensione del servizio erogato nell'eventualità di reiterato rifiuto a pagare non motivato da problemi di carattere economico della famiglia.

TARIFFE IN VIGORE PER SERVIZI IN RSA

SERVIZI DI RSA:

a) Ospiti accreditati residenti:	€ 50,00
b) Ospiti accreditati non residenti:	€ 56,00
c) Ospiti sollievo residenti:	€ 55,00
d) Ospiti sollievo non residenti:	€ 61,00
e) Comunità alloggio residenti:	€ 43,00
f) Comunità alloggio non residenti:	€ 47,00

TARIFFE DI COMPARTECIPAZIONE DELL'UTENZA AI SERVIZI SOCIALI

Con delibera di G.C. n. 07 del 19/01/2021 sono state approvate le tariffe di compartecipazione per i servizi:

1) Servizio Assistenza domiciliare

- costo di riferimento: Euro 18,00
 - percentuale minima di contribuzione: 28 %
 - percentuale massima di contribuzione: 100 %
 - situazione economica (ISEE) iniziale: 0
 - situazione economica (ISEE) finale: 30.000
 percentuale da applicare:
$$\frac{(Isee\ utente - Isee\ Iniziale) \times (percentuale\ massima - percentuale\ minima)}{percentuale\ minima + \frac{Isee\ finale - Isee\ iniziale}{100}}$$
%
 costo:
$$\frac{risultato\ percentuale\ da\ applicare \times costo\ di\ riferimento}{100}$$

2) Servizio pasti a domicilio

- costo di riferimento: Euro 8,40
per utenti con Isee da Euro 0 a Euro 7.000
 - percentuale minima di contribuzione: 18 %
 - percentuale massima di contribuzione: 60 %
 - situazione economica (ISEE) iniziale: 0
 - situazione economica (ISEE) finale: 7.000
per utenti con Isee da Euro 7.000,01 a Euro 15.000
 - percentuale minima di contribuzione: 61 %
 - percentuale massima di contribuzione: 100 %
 - situazione economica (ISEE) iniziale: 7.000,01
 - situazione economica (ISEE) finale: 15.000
 percentuale da applicare:
$$\frac{(Isee\ utente - Isee\ Iniziale) \times (percentuale\ massima - percentuale\ minima)}{percentuale\ minima + \frac{Isee\ finale - Isee\ iniziale}{100}}$$
%
 costo:
$$\frac{risultato\ percentuale\ da\ applicare \times costo\ di\ riferimento}{100}$$

3) Servizio Centro diurno disabili

- costo di riferimento: costo giornaliero applicato dall'Ente gestore
 - percentuale minima di contribuzione: 15 %
 - percentuale massima di contribuzione: 60 %
 - situazione economica (ISEE) iniziale: 0
 - situazione economica (ISEE) finale: 20.000
 percentuale da applicare:
$$\frac{(Isee\ utente - Isee\ Iniziale) \times (percentuale\ massima - percentuale\ minima)}{percentuale\ minima + \frac{Isee\ finale - Isee\ iniziale}{100}}$$
%
 costo:
$$\frac{risultato\ percentuale\ da\ applicare \times costo\ di\ riferimento}{100}$$

In caso di mancata presentazione di Attestazione Isee e per Attestazioni Isee superiori ad € 20.000,00 verrà applicato l'80% del costo giornaliero dell'Ente gestore

4) Servizio Centro socio educativo disabili

- costo di riferimento: Euro costo giornaliero applicato dall'Ente gestore
 - percentuale minima di contribuzione: 15 %
 - percentuale massima di contribuzione: 60 %
 - situazione economica (ISEE) iniziale: 0
 - situazione economica (ISEE) finale: 20.000
 percentuale da applicare:
$$\frac{(Isee\ utente - Isee\ Iniziale) \times (percentuale\ massima - percentuale\ minima)}{percentuale\ minima + \frac{Isee\ finale - Isee\ iniziale}{100}}$$
%
 costo:
$$\frac{risultato\ percentuale\ da\ applicare \times costo\ di\ riferimento}{100}$$

In caso di mancata presentazione di Attestazione Isee e per Attestazioni Isee superiori ad € 20.000,00 verrà applicato l'80% del costo giornaliero dell'Ente gestore

5) Servizio di formazione all'autonomia

- costo di riferimento: costo applicato dall'Ente gestore

- percentuale minima di contribuzione: 15 %

- percentuale massima di contribuzione: 60 %

- situazione economica (ISEE) iniziale: 0

- situazione economica (ISEE) finale: 20.000

percentuale da applicare:
$$\frac{(Isee\ utente - Isee\ Iniziale) \times (percentuale\ massima - percentuale\ minima)}{percentuale\ minima} + \dots\dots\dots\%$$

costo:
$$\frac{\text{risultato percentuale da applicare} \times \text{costo di riferimento}}{100}$$

100

In caso di mancata presentazione di Attestazione Isee e per Attestazioni Isee superiori ad € 20.000,00 verrà applicato l'80% del costo giornaliero dell'Ente gestore

6) Servizio Residenze Socio Sanitarie Disabili: si prevede la possibilità di elaborare progetti personalizzati cui l'utenza aderisce attivamente assumendosi l'obbligo di rispettare gli impegni presi con l'accettazione del progetto medesimo tra i quali il versamento dei redditi di cui è titolare, ai sensi della vigente normativa, al netto della quota personale (€ 80,00 mese per persone diversamente abili).

Secondo la normativa ISEE, è prevista una compartecipazione al costo del servizio, su base ISEE nell'osservanza delle seguenti modalità:

- costo di riferimento: Euro costo giornaliero applicato dall'Ente gestore

- percentuale minima di contribuzione: 70 %

- percentuale massima di contribuzione: 100 %

- situazione economica (ISEE) iniziale: 0

- situazione economica (ISEE) finale: 13.000

percentuale da applicare:
$$\frac{(Isee\ utente - Isee\ Iniziale) \times (percentuale\ massima - percentuale\ minima)}{percentuale\ minima} + \dots\dots\dots\%$$

costo:
$$\frac{\text{risultato percentuale da applicare} \times \text{costo di riferimento}}{100}$$

100

7) Servizio di Comunità Socio-Sanitarie: si prevede la possibilità di elaborare progetti personalizzati cui l'utenza aderisce attivamente assumendosi l'obbligo di rispettare gli impegni presi con l'accettazione del progetto medesimo tra i quali il versamento dei redditi di cui è titolare, ai sensi della vigente normativa, al netto della quota personale (€ 80,00 mese per persone diversamente abili).

Secondo la normativa ISEE, è prevista una compartecipazione al costo del servizio, su base ISEE nell'osservanza delle seguenti modalità:

- per un costo del servizio fino ad Euro 45,00 giornalieri

- costo di riferimento: costo giornaliero applicato dall'Ente gestore

- percentuale minima di contribuzione: 70 %

- percentuale massima di contribuzione: 100 %

- situazione economica (ISEE) iniziale: 0

- situazione economica (ISEE) finale: 13.000

percentuale da applicare:
$$\frac{(Isee\ utente - Isee\ Iniziale) \times (percentuale\ massima - percentuale\ minima)}{percentuale\ minima} + \dots\dots\dots\%$$

costo:
$$\frac{\text{risultato percentuale da applicare} \times \text{costo di riferimento}}{100}$$

100

- per un costo del servizio superiore ad Euro 45,00 giornalieri

- costo di riferimento: costo giornaliero applicato dall'Ente gestore

- percentuale minima di contribuzione: 10 %

- percentuale massima di contribuzione: 100 %

- situazione economica (ISEE) iniziale: 0

- situazione economica (ISEE) finale: 13.000

percentuale da applicare:
$$\frac{(Isee\ utente - Isee\ Iniziale) \times (percentuale\ massima - percentuale\ minima)}{percentuale\ minima} + \dots\dots\dots\%$$

costo:
$$\frac{\text{risultato percentuale da applicare} \times \text{costo di riferimento}}{100}$$

100

8) Servizio di assistenza educativa a domicilio o presso strutture non scolastiche

- costo di riferimento: costo applicato dall'Ente gestore
 - percentuale minima di contribuzione: 5 %
 - percentuale massima di contribuzione: 55 %
 - situazione economica (ISEE) finale: 20.000,00
- percentuale da applicare: $(Isee\ utente - Isee\ Iniziale) \times (percentuale\ massima - percentuale\ minima)$
 $percentuale\ minima + \frac{\hspace{10em}}{Isee\ finale - Isee\ iniziale} \%$

costo: risultato percentuale da applicare x costo di riferimento

 100

9) Servizio di residenzialità leggera: si prevede la possibilità di elaborare progetti personalizzati cui l'utenza aderisce attivamente assumendosi l'obbligo di rispettare gli impegni presi con l'accettazione del progetto medesimo tra i quali il versamento dei redditi di cui è titolare, ai sensi della vigente normativa, al netto della quota personale (€ 80,00 mese per persone diversamente abili).

Secondo la normativa ISEE, è prevista una compartecipazione al costo del servizio, su base ISEE nell'osservanza delle seguenti modalità:

- costo di riferimento: costo giornaliero applicato dall'Ente gestore
 - percentuale minima di contribuzione: 70 %
 - percentuale massima di contribuzione: 100 %
 - situazione economica (ISEE) iniziale: 0
 - situazione economica (ISEE) finale: 13.000
- percentuale da applicare: $(Isee\ utente - Isee\ Iniziale) \times (percentuale\ massima - percentuale\ minima)$

$$percentuale\ minima + \frac{\hspace{10em}}{Isee\ finale - Isee\ iniziale} \%$$

costo: risultato percentuale da applicare x costo di riferimento

 100

10) Ricovero in azienda speciale: al fine della copertura della retta, il cittadino, all'interno del progetto personalizzato, è tenuto a versare i redditi di cui è titolare al netto della quota personale (€ 80,00/mese per anziani). Se il cittadino interessato non ha figli e, con il proprio reddito, non riesce a pagare l'intera retta, l'Ente coprirà l'importo eccedente i redditi dell'interessato fino alla concorrenza dell'importo della retta della degenza. In presenza di figli, ognuno verserà annualmente all'ente gestore la componente aggiuntiva ai sensi della vigente normativa ISEE.

Secondo la normativa ISEE, la compartecipazione dell'utenza è così prevista:

- costo di riferimento: costo giornaliero applicato dall'Ente gestore
 - percentuale minima di contribuzione: 50 %
 - percentuale massima di contribuzione: 100 %
 - situazione economica (ISEE) iniziale: 0
 - situazione economica (ISEE) finale: 13.500
- percentuale da applicare: $(Isee\ utente - Isee\ Iniziale) \times (percentuale\ massima - percentuale\ minima)$
 $percentuale\ minima + \frac{\hspace{10em}}{Isee\ finale - Isee\ iniziale} \%$

costo: risultato percentuale da applicare x costo di riferimento

 100

Resterà a carico dell'Amministrazione Comunale l'eventuale quota eccedente fino alla concorrenza dell'importo della retta di degenza.

11) Servizio "Asilo nido comunale",

In caso di utenti che usufruiscono del servizio **part-time**:

- costo di riferimento: costo applicato dall'Ente gestore
 - percentuale minima di contribuzione: 20 %
 - percentuale massima di contribuzione: 55 %
 - situazione economica (ISEE) iniziale: 0
 - situazione economica (ISEE) finale: 25.000
- percentuale da applicare: $(Isee\ utente - Isee\ Iniziale) \times (percentuale\ massima - percentuale\ minima)$
 $percentuale\ minima + \frac{\hspace{10em}}{Isee\ finale - Isee\ iniziale} \%$

Isee finale – Isee iniziale

costo: risultato percentuale da applicare x costo di riferimento

100

In caso di utenti che usufruiscono del servizio **full-time**:

- costo di riferimento: costo applicato dall'Ente gestore

- percentuale minima di contribuzione: 28 %

- percentuale massima di contribuzione: 78 %

- situazione economica (ISEE) iniziale: 0

- situazione economica (ISEE) finale: 25.000

percentuale da applicare: (Isee utente – Isee Iniziale) x (percentuale massima – percentuale minima)

percentuale minima + -----%

Isee finale – Isee iniziale

costo: risultato percentuale da applicare x costo di riferimento

100

ILLUMINAZIONE VOTIVA E SERVIZI CIMITERIALI

Con delibera di G.C. n. 25 del 11/02/2020 sono stati approvati le tariffe per i servizi:

TARIFE SERVIZI CIMITERIALI

OPERAZIONI DESCRIZIONE	
CONCESSIONE LOCULO E SERVIZIO DI TUMULAZIONE FERETRO	€ 1.380,00
CONCESSIONE POSTO A TERRA E SERVIZIO DI INUMAZIONE FERETRO	€ 440,00
CONCESSIONE OSSARI/CINERARI	€ 300,00
CONCESSIONE LOCULO V LIVELLO PAD. 23 CIMITERO PIEVE (delibera di G.C. n. 4 del 27.01.2010)	€ 400,00
CONCESSIONE LOCULI BAMBINI E SERVIZIO DI TUMULAZIONE FERETRO	€ 250,00
SERVIZIO DI ESTUMULAZIONE ORDINARIA	€ 140,00
SERVIZIO DI ESUMAZIONE ORDINARIA	€ 200,00
SERVIZIO DI ESTUMULAZIONE ORDINARIA DA OSSARI/CINERARI	€ 80,00
ESUMAZIONI STRAORDINARIE RICHIESTA DA PRIVATI	€ 250,00
ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE RICHIESTE DA PRIVATI	€ 200,00
DISPERSIONE CENERI GIARDINO RIMEMBRANZE PER NON RESIDENTI	€ 20,00
CANONE MENSILE PER IL DEPOSITO PROVVISORIO DEL FERETRO	€ 8,00
COSTO GIORNALIERO UTILIZZO DELLA SALA DEL COMMiato	€ 55,00
APERTURA LOCULI PER ISPEZIONI O PER IMMISSIONI CASSETTE RESTI MORTALI O CENERI	€ 80,00

TARIFE SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA i prezzi sono da intendersi al netto di IVA (se prevista)

Contributo di allacciamento	€ 10,00
Canone annuale	€ 13,00
Canone ventennale (ossari, cinerari, posti a terra) corrisposto in unica soluzione	€ 208,00
Canone quarantennale (loculi) corrisposto in unica soluzione	€ 416,00
Nota: il canone ventennale e quarantennale prevede l'allacciamento gratuito e la riduzione del 20% del costo totale	

Il prospetto di copertura dei servizi a domanda individuale è il seguente:

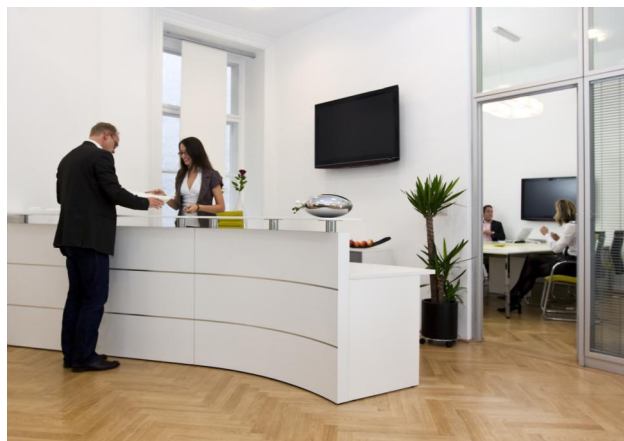
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2022				
	Entrate	Spese	Differenza	Copertura
1 Servizio pasti per Azienda Speciale R.S.A. Concesio				

2	Alberghi diurni e bagni pubblici				
3	Asili nido				
4	Convitti, campeggi, case per vacanze				
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali				
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge				
7	Giardini zoologici e botanici				
8	Impianti sportivi	5.000,00	5.000,00	0,00	100,00%
9	Mattatoi pubblici				
10	Mense				
11	Mense scolastiche	517.000,00	525.000,00	-8.000,00	98,48%
12	Mercati e fiere attrezzate				
13	Pesa pubblica				
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili				
15	Spurgo pozzi neri				
16	Teatri				
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
18	Spettacoli				
19	Trasporto carni macellate				
20	Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive	63.000,00	63.000,00	0,00	100,00%
21	Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili				
22	Altri servizi: Pasti a domicilio e assistenza domiciliare e trasporto disabili	89.000,00	143.024,00	-54.024,00	62,23%
	TOTALE ...	674.000,00	736.024,00	-62.024,00	91,57%

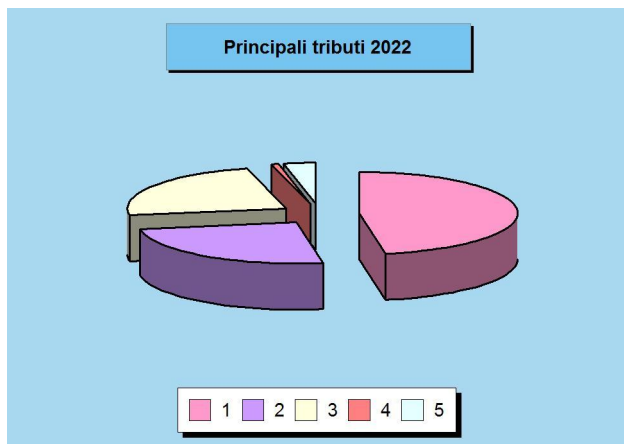
Tributi e politica tributaria

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.



La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi. Il comma 738 dell'art. 1 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.)	3.200.000,00	47,4 %	3.200.000,00	3.200.000,00
2 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.690.000,00	25,0 %	1.690.000,00	1.690.000,00
3 TARIFFA RIFIUTI (T.A.R.I.)	1.606.000,00	23,7 %	1.606.000,00	1.606.000,00
4 TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.)	50.000,00	0,7 %	50.000,00	50.000,00
5 CANONE UNICO	217.500,00	3,2 %	238.000,00	238.000,00
Totale	6.763.500,00	100,0 %	6.784.000,00	6.784.000,00

Denominazione Indirizzi	<p>IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.) La legge di bilancio 2020 ha attuato l'unificazione IMU-T.A.S.I., cioè l'assorbimento della T.A.S.I. nell'IMU, a parità di pressione fiscale. Il comma 738 dell'art. 1 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. Il comma 740 dell'art. 1 chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.</p> <p>E' intenzione dell'amministrazione confermare le aliquote imu 2021:</p> <p>Aliquota ordinaria: aliquota 10,30 per mille</p> <p>Abitazione principale - residenza nucleo familiare e pertinenze come definite dalla norma: esente</p> <p>Cooperative edilizie a proprietà indivisa - abitazione principale e pertinenze con obbligo residenza residenza come definite dalla norma: esente - equiparati art. 1 comma 741 - L. 160/2019</p> <p>Cooperative edilizie a proprietà indivisa adibita a abitazione studenti universitari e pertinenze senza obbligo residenza come definito dalla norma: esente - equiparati art. 1 comma 741 - L. 160/2019</p> <p>Forze armate - se non locato esente - equiparati art. 1 comma 741 - L. 160/2019</p> <p>Casa familiare assegnata al genitore affidatario: esente - equiparati art. 1 comma 741 - L. 160/2019</p> <p>Alloggi sociali: esente - equiparati art. 1 comma 741 - L. 160/2019</p> <p>I.A.C.P. ed equiparati: aliquota 10,30 per mille e detrazione € 200,00</p> <p>Abitazione principale accatastate in categoria A1/A8/A9 e relative pertinenze come definite dalla norma : aliquota 5,00 per mille detrazione € 200,00</p> <p>Abitazione e pertinenze concessa in comodato d'uso ai figli - contratto registrato: aliquota 10,30 per mille e abbattimento 50% base imponibile</p> <p>Locazione a canone concordato ai sensi L. 431 /98: aliquota 10,30 per mille e riduzione imposta del 25%</p> <p>Immobili strumentali agricoli: aliquota 1,00 per mille</p> <p>Immobili imprese costruttrici - Beni merce: aliquota 1,00 per mille</p> <p>Fabbricati gruppo catastale D: aliquota 10,30 per mille con 7,60 riserva Stato e 2,70 quota Comune</p> <p>Cittadini Aire - Pensionati e non pensionati: aliquota 10,30 per mille</p> <p>Aree edificabili: aliquota 10,30 per mille</p> <p>Aree agricole: esenti se ricadenti in aree montare</p>
Gettito stimato	2022: € 3.200.000,00 2023: € 3.200.000,00 2024: € 3.200.000,00
Denominazione Indirizzi	<p>ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF Le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2022 vengono modificate negli scaglioni di reddito ai sensi dell'art. 1, comma 2 e 7, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e determinate, come da volontà dell'Amministrazione Comunale, come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soglia di esenzione pari a 10.000 euro - fino a 15.000 euro: 0,55%; - oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro: 0,65%; - oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro: 0,75%; - oltre 50.000 euro: 0,80% .
Gettito stimato	<p>Lo stanziamento dell'addizionale comunale IRPEF per gli anni 2022-2024 è stato determinato in € 1.690.000,00.</p> 2022: € 1.690.000,00 2023: € 1.690.000,00 2024: € 1.690.000,00

Denominazione Indirizzi	TARIFFA RIFIUTI (T.A.R.I.) Le tariffe TARI saranno determinate entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione anno 2022 ovvero il 31 marzo 2022, sulla base del piano finanziario costruito come da indicazioni della deliberazione di ARERA n. 363/2021 che ha introdotto nuove modalità per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per il servizio di gestione dei rifiuti. Si conferma sostanzialmente il valore del piano finanziario TARI 2021, escluse le componenti a conguaglio riferite ad anni precedenti. L'entrata comprende l'attività di accertamento per € 150.000,00.
Gettito stimato	2022: € 1.606.000,00 2023: € 1.606.000,00 2024: € 1.606.000,00
Denominazione Indirizzi	TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.) La legge di bilancio 2020 ha attuato l'unificazione IMU-T.A.S.I., cioè l'assorbimento della T.A.S.I. nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Lo stanziamento di bilancio è riferito all'attività di accertamento e liquidazione.
Gettito stimato	2022: € 50.000,00 2023: € 50.000,00 2024: € 50.000,00
Denominazione Indirizzi	CANONE UNICO L'art.1 , comma 816, della Legge di Bilancio 2020 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Con delibera di Consiglio Comunale n.26 del 28/04/2021 è stato approvato il regolamento per il canone unico riferito alle aree mercato e con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 28/04/2021 è stato approvato il regolamento per il canone unico per l'esposizione pubblicitaria. Con delibera di Giunta Comunale n. 71 del 28/04/2021 sono state approvate le tariffe del canone unico. Per l'anno 2022 è volontà dell'amministrazione di confermare le tariffe già vigenti nell'anno 2021.
Gettito stimato	2022: € 217.500,00 2023: € 238.000,00 2024: € 238.000,00

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

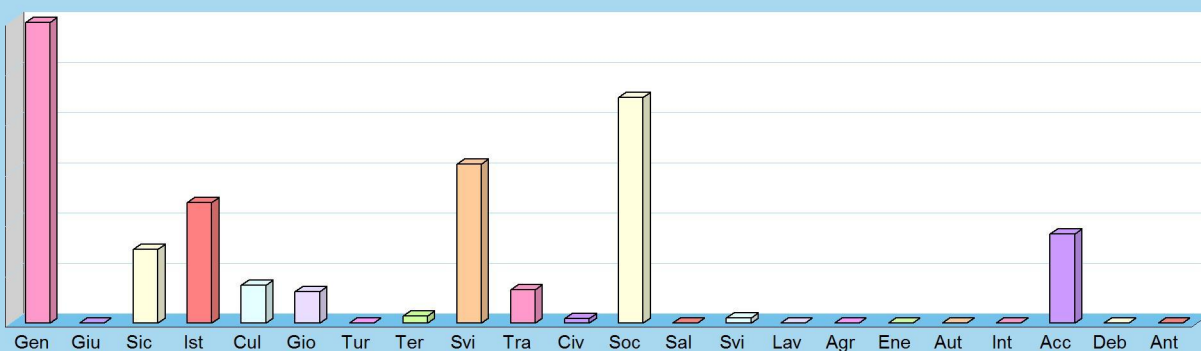
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2022		Programmazione 2023-24	
		Prev. 2022	Peso	Prev. 2023	Prev. 2024
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	2.989.038,80	27,7 %	2.749.522,00	2.722.572,00
02 Giustizia	Giù	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	728.496,00	6,8 %	724.300,00	724.300,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.197.854,00	11,1 %	1.205.314,00	1.199.314,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	372.700,00	3,5 %	369.100,00	370.100,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	312.900,00	2,9 %	303.500,00	303.500,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	68.500,00	0,6 %	69.000,00	69.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	1.576.700,00	14,6 %	1.580.700,00	1.580.700,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	329.000,00	3,0 %	318.000,00	318.000,00
11 Soccorso civile	Civ	40.200,00	0,4 %	22.300,00	22.300,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	2.240.710,00	20,8 %	2.268.298,00	2.268.298,00
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	46.814,00	0,4 %	45.000,00	44.000,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	885.923,00	8,2 %	805.923,00	811.923,00
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		10.788.835,80	100,0 %	10.460.957,00	10.434.007,00

Spesa corrente 2022



Commento



ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Le previsioni di spesa affidate ai responsabili di settore vengono sostanzialmente confermate nella misura prevista nell'anno 2021, tranne che per alcuni servizi che riguardano il settore sociale, e sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

Gli stanziamenti che riguardano le utenze elettriche e il riscaldamento sono stati previsti in aumento rispetto agli anni precedenti, alla luce delle maggiorazioni registrate negli ultimi mesi dell'anno 2021.

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli di finanza pubblica e delle limitazioni di alcune spese previste negli anni precedenti anche se cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e degli obblighi formativi.

Con delibera di Giunta Comunale n. 189 del 30/11/2021 è stato adottato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Le indennità degli amministratori sono state adeguate ai limiti previsti dal Decreto 4 aprile 2000, n. 119 e successivi provvedimenti di modifica ed integrazione e verranno successivamente incrementate ai sensi della Legge 234/2021 art. 1, commi da 583 a 585, con la copertura, da parte dello Stato, del maggior onere sostenuto dai Comuni attraverso il fondo previsto all'art. 1, comma 586 della già citata Legge 234/2021.

Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2022-24 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	8.461.132,80	3.570.240,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.177.096,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.602.482,00	3.400.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.111.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	919.900,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	206.500,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	4.738.100,00	2.201.897,30	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	965.000,00	1.080.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	84.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	6.777.306,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	135.814,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.503.769,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.055.150,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00
Totale	31.683.799,80	10.384.137,30	0,00	1.055.150,00	6.000.000,00

Riepilogo Missioni 2022-24 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	8.461.132,80	3.570.240,00	12.031.372,80
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.177.096,00	0,00	2.177.096,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.602.482,00	3.400.000,00	7.002.482,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.111.900,00	0,00	1.111.900,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	919.900,00	50.000,00	969.900,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	206.500,00	45.000,00	251.500,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	4.738.100,00	2.201.897,30	6.939.997,30
10 Trasporti e diritto alla mobilità	965.000,00	1.080.000,00	2.045.000,00
11 Soccorso civile	84.800,00	0,00	84.800,00
12 Politica sociale e famiglia	6.777.306,00	37.000,00	6.814.306,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	135.814,00	0,00	135.814,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.503.769,00	0,00	2.503.769,00
50 Debito pubblico	1.055.150,00	0,00	1.055.150,00
60 Anticipazioni finanziarie	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
Totale	38.738.949,80	10.384.137,30	49.123.087,10

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

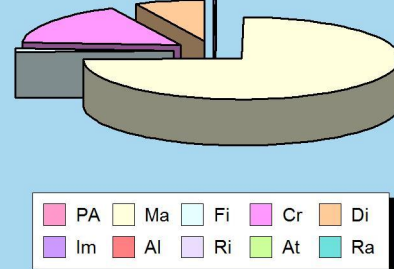
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	118.320,10
Immobilizzazioni materiali	41.930.532,83
Immobilizzazioni finanziarie	797.986,65
Rimanenze	0,00
Crediti	9.518.463,19
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	4.020.057,61
Ratei e risconti attivi	183,04
Totale	56.385.543,42

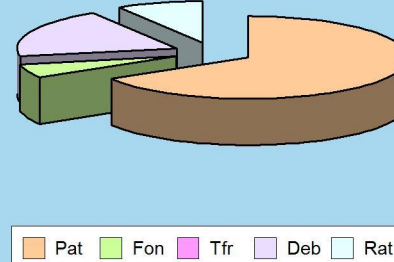
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	37.389.416,78
Fondo per rischi ed oneri	3.112.345,38
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	10.948.055,34
Ratei e risconti passivi	4.935.725,92
Totale	56.385.543,42

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

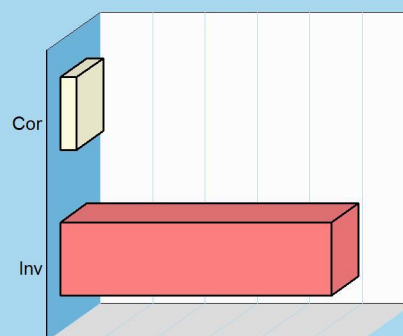
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	309.512,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		5.182.137,30
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	309.512,00	5.182.137,30

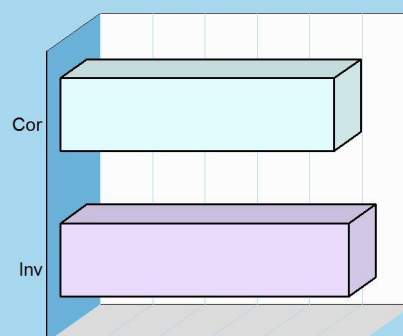
Contributi e trasferimenti 2022



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023-24

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	523.200,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		552.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	523.200,00	552.000,00

Contributi e trasferimenti 2023-24



Commento



Il contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche è riferito:

- al finanziamento del progetto di riqualificazione ed ampliamento della sede del Municipio con un contributo di Regione Lombardia (totale € 2.620.000,00) nel bilancio 2022 per l'importo di € 336.990,00 e nel bilancio 2023 per l'importo di € 342.000,00;
- al finanziamento del progetto della riqualificazione sismica ed energetica della scuola secondaria di primo grado di via Camerate n. 5, con contributo statale pari a € 2.500.000,00;
- al trasferimento per un importo di € 60.000,00 per l'anno 2022 e € 30.000,00 per l'anno 2023 previsto dalla Legge di Bilancio 2022;
- al trasferimento per un importo di € 90.000,00 per gli anni dal 2022 al 2024, previsto dalla Legge di bilancio 2020;
- al contributo di Regione Lombardia per un importo di € 20.250,00 per prevenzione del rischio sismico attraverso la realizzazione di studi di microzonazione sismica;
- al contributo di Comunità Montana di Valletrompia per un importo totale di € 50.000,00 destinato alla manutenzione delle strade comunali intervallive;
- al finanziamento da parte di A.N.A.S. per un importo di € 1.839.637,30 per la realizzazione del nuovo centro di raccolta rifiuti urbani, nell'ambito dei lavori di realizzazione del nuovo raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Valtrompia;
- all'incentivo ricalcolato comunicato dal Gestore Servizi Energetici per un importo di € 285.260,00 a seguito degli interventi di riqualificazione sismica ed energetica della scuola secondaria di 1° grado di San Vigilio.

Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2022	2023	2024
Tit.1 - Tributarie	7.922.727,72	7.922.727,72	7.922.727,72
Tit.2 - Trasferimenti correnti	2.499.595,85	2.499.595,85	2.499.595,85
Tit.3 - Extratributarie	2.563.657,37	2.563.657,37	2.563.657,37
Somma	12.985.980,94	12.985.980,94	12.985.980,94
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	1.298.598,09	1.298.598,09	1.298.598,09

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2022	2023	2024
Interessi su mutui	48.614,00	64.350,00	61.200,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	67.110,79	63.314,56	59.446,96
Interessi passivi	115.724,79	127.664,56	120.646,96
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	115.724,79	127.664,56	120.646,96

Verifica prescrizione di legge

	2022	2023	2024
Limite teorico interessi	1.298.598,09	1.298.598,09	1.298.598,09
Esposizione effettiva	115.724,79	127.664,56	120.646,96
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.182.873,30	1.170.933,53	1.177.951,13

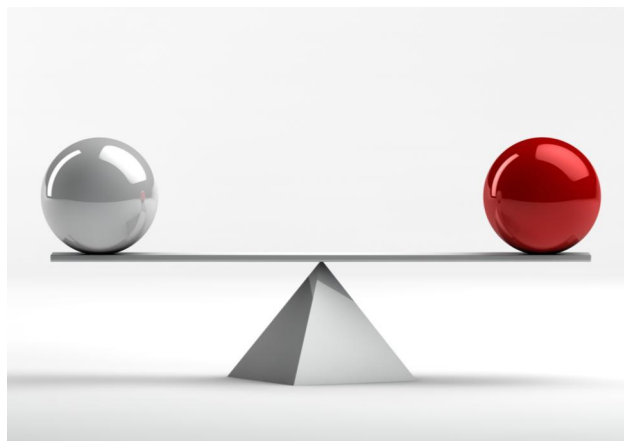
Considerazioni e valutazioni

Le entrate accertate con il rendiconto anno 2020 al titolo II- trasferimenti correnti tengono conto dei trasferimenti erariali straordinari per l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

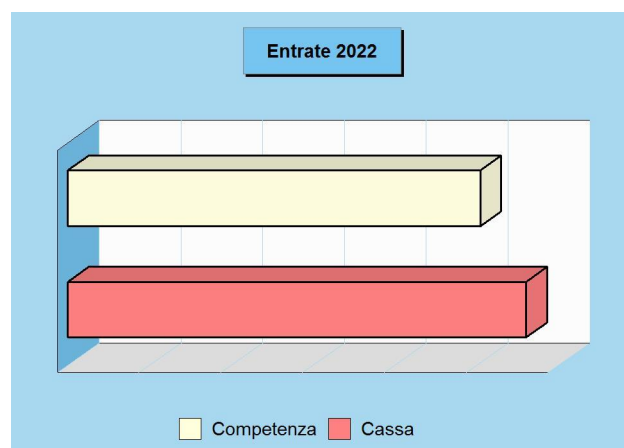
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



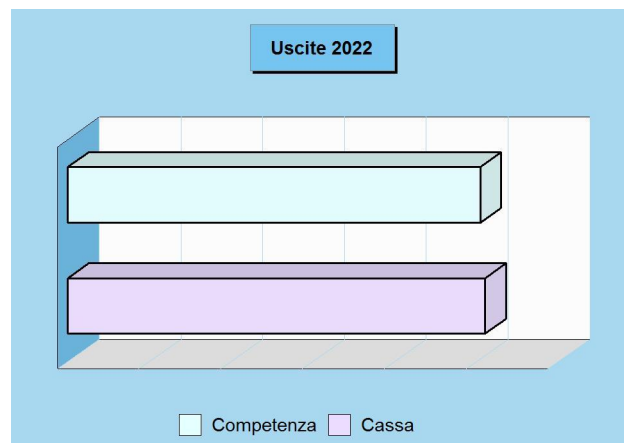
Entrate 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	7.881.300,00	7.864.419,45
Trasferimenti	309.512,00	275.259,82
Extratributarie	2.702.857,00	2.814.138,58
Entrate C/capitale	6.212.137,30	7.545.272,47
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	2.800.000,00	2.800.000,00
Anticipazioni	2.000.000,00	500.000,00
Entrate C/terzi	3.085.000,00	3.085.000,00
Fondo pluriennale	237.366,80	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	3.130.514,06
Totale	25.228.173,10	28.014.604,38



Uscite 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	10.788.835,80	11.883.048,06
Spese C/capitale	9.012.137,30	9.694.955,50
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	342.200,00	342.200,00
Chiusura anticipaz.	2.000.000,00	500.000,00
Spese C/terzi	3.085.000,00	3.085.000,00
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	25.228.173,10	25.505.203,56



Entrate biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Tributi	7.898.800,00	7.919.800,00
Trasferimenti	261.600,00	261.600,00
Extratributarie	2.655.757,00	2.610.357,00
Entrate C/capitale	872.000,00	500.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	2.000.000,00	2.000.000,00
Entrate C/terzi	3.085.000,00	3.085.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	16.773.157,00	16.376.757,00

Uscite biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Spese correnti	10.460.957,00	10.434.007,00
Spese C/capitale	872.000,00	500.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	355.200,00	357.750,00
Chiusura anticipaz.	2.000.000,00	2.000.000,00
Spese C/terzi	3.085.000,00	3.085.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	16.773.157,00	16.376.757,00

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	7.881.300,00
Trasferimenti correnti	(+)	309.512,00
Extratributarie	(+)	2.702.857,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		10.893.669,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	237.366,80
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		237.366,80
Totale		11.131.035,80

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	10.788.835,80
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	342.200,00
Impieghi ordinari		11.131.035,80
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		11.131.035,80

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	6.212.137,30
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		6.212.137,30
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	2.800.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		2.800.000,00
Totale		9.012.137,30

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	9.012.137,30
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		9.012.137,30
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		9.012.137,30

Riepilogo entrate 2022

Correnti	(+)	11.131.035,80
Investimenti	(+)	9.012.137,30
Movimenti di fondi	(+)	2.000.000,00
Entrate destinate alla programmazione		22.143.173,10
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	3.085.000,00
Altre entrate		3.085.000,00
Totale bilancio		25.228.173,10

Riepilogo uscite 2022

Correnti	(+)	11.131.035,80
Investimenti	(+)	9.012.137,30
Movimenti di fondi	(+)	2.000.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		22.143.173,10
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	3.085.000,00
Altre uscite		3.085.000,00
Totale bilancio		25.228.173,10

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2022

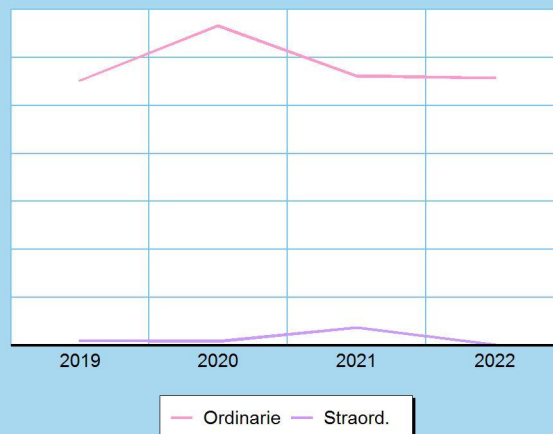
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	11.131.035,80	11.131.035,80
Investimenti	9.012.137,30	9.012.137,30
Movimento fondi	2.000.000,00	2.000.000,00
Servizi conto terzi	3.085.000,00	3.085.000,00
Totale	25.228.173,10	25.228.173,10



Finanziamento bilancio corrente 2022

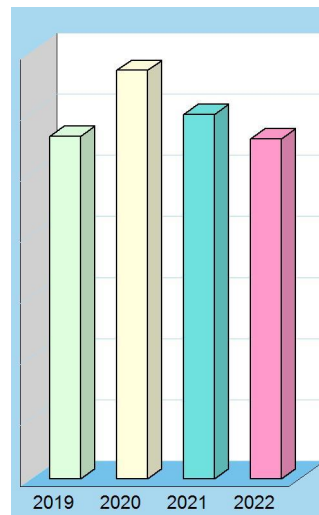
Entrate		2022
Tributi	(+)	7.881.300,00
Trasferimenti correnti	(+)	309.512,00
Extratributarie	(+)	2.702.857,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		10.893.669,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	237.366,80
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		237.366,80
Totale		11.131.035,80

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2019	2020	2021
Tributi	(+)	7.739.210,22	7.922.727,72	7.409.763,36
Trasferimenti correnti	(+)	225.023,17	2.499.595,85	707.686,23
Extratributarie	(+)	2.838.635,80	2.563.657,37	2.871.307,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		10.802.869,19	12.985.980,94	10.988.756,59
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	275.596,79	238.082,79	278.264,32
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	136.891,50	141.725,00	661.561,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		412.488,29	379.807,79	939.825,32
Totale		11.215.357,48	13.365.788,73	11.928.581,91



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



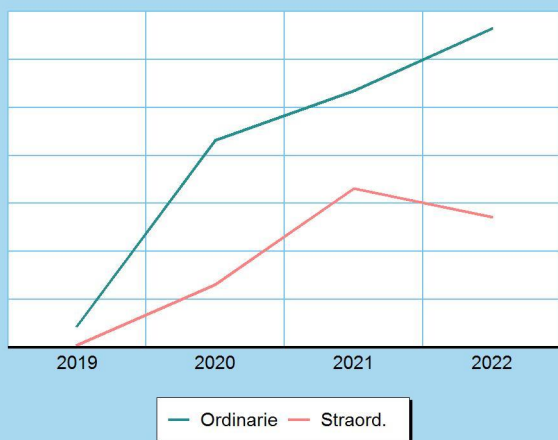
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2022

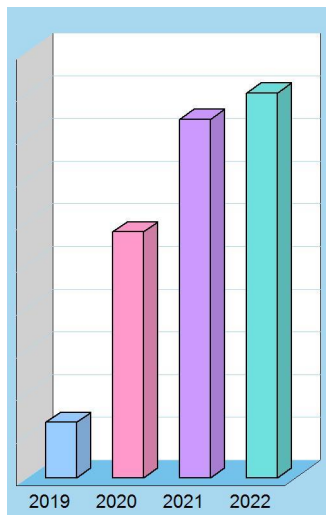
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	11.131.035,80	11.131.035,80
Investimenti	9.012.137,30	9.012.137,30
Movimento fondi	2.000.000,00	2.000.000,00
Servizi conto terzi	3.085.000,00	3.085.000,00
Totale	25.228.173,10	25.228.173,10

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2022

Entrate		2022
Entrate in C/capitale	(+)	6.212.137,30
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		6.212.137,30
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	2.800.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		2.800.000,00
Totale		9.012.137,30



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2019	2020	2021
Entrate in C/capitale	(+)	822.560,76	4.189.573,35	5.084.110,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		822.560,76	4.189.573,35	5.084.110,00
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	335.767,67	294.831,69	3.236.742,63
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	141.500,00	645.500,00	78.577,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	632.000,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		477.267,67	1.572.331,69	3.315.319,63
Totale		1.299.828,43	5.761.905,04	8.399.429,63

Disponibilità e gestione delle risorse umane

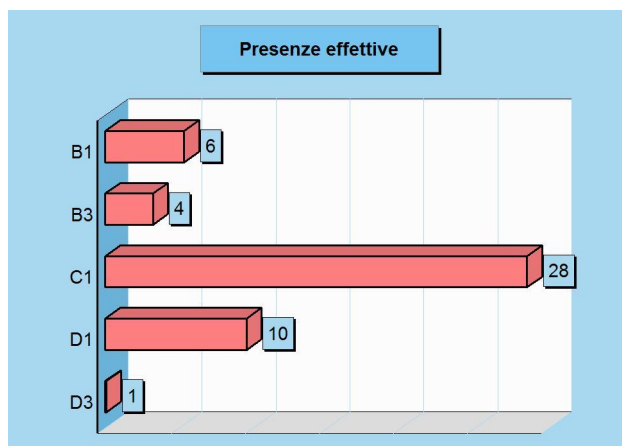
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

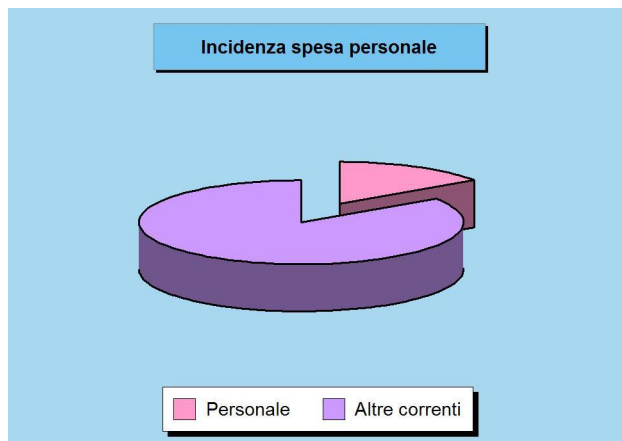
Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	ESECUTORE SPECIALIZZATO	6	6
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	4	4
C1	ISTRUTTORE	32	28
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	11	10
D3	FUNZIONARIO	1	1
	Personale di ruolo	54	49
	Personale fuori ruolo		1
	Totale		50



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	54
Dipendenti in servizio: di ruolo	49
non di ruolo	1
Totale personale	50

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	1.683.223,00
Altre spese correnti	9.105.612,80
Totale spesa corrente	10.788.835,80



Considerazioni e valutazioni

Con deliberazione di Giunta Comunale n.20 del 02/02/2021 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e il piano delle assunzioni.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.19 del 02/02/2021 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive anni 2021-2023.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Concesso, 26/07/2022
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Elena Ponzoni

Documento Unico di Programmazione **SEZIONE OPERATIVA**



Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Concesso, 26/07/2022
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Elena Ponzoni

Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

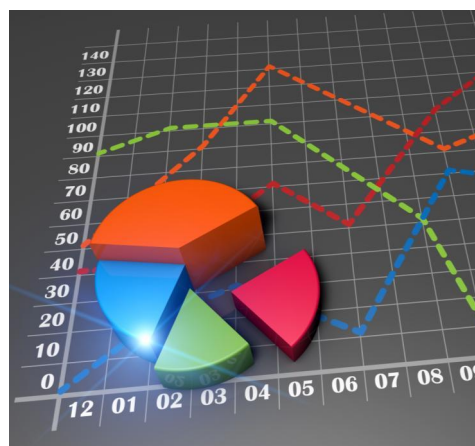
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



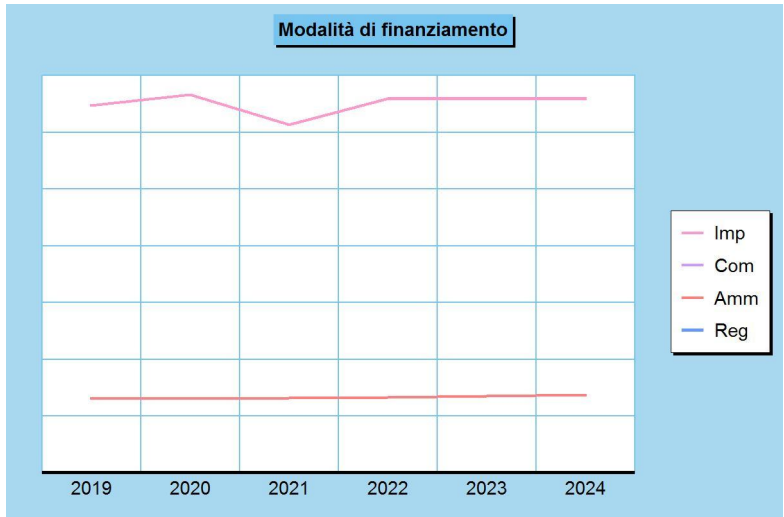
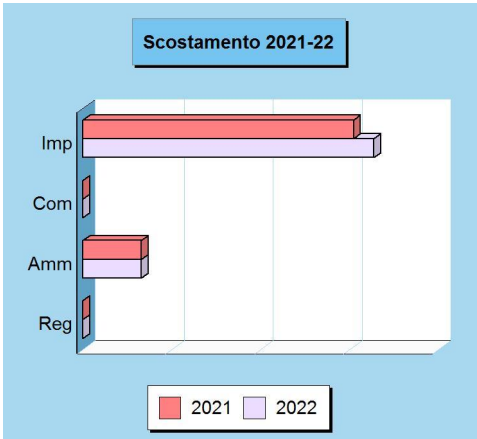
Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



Entrate tributarie			
Titolo 1	Scostamento	2021	2022
(intero titolo)	471.536,64	7.409.763,36	7.881.300,00
Composizione		2021	2022
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		6.095.763,36	6.556.300,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		1.314.000,00	1.325.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		7.409.763,36	7.881.300,00



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo dei tributi ovvero IMU, TARI, l'addizionale sull'IRPEF e canone unico (imposta sulla pubblicità, pubbliche affissioni e c.o.s.a.p.). Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte, tasse	6.439.523,69	6.628.377,43	6.095.763,36	6.556.300,00	6.552.800,00	6.552.800,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	1.299.686,53	1.294.350,29	1.314.000,00	1.325.000,00	1.346.000,00	1.367.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.739.210,22	7.922.727,72	7.409.763,36	7.881.300,00	7.898.800,00	7.919.800,00

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Concesio, 26/07/2022
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Elena Ponzoni

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

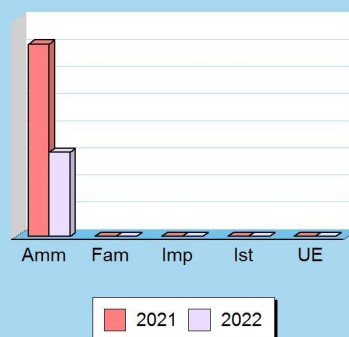
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	-398.174,23	707.686,23	309.512,00
Composizione		2021	2022
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		707.686,23	309.512,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		707.686,23	309.512,00

Scostamento 2021-22



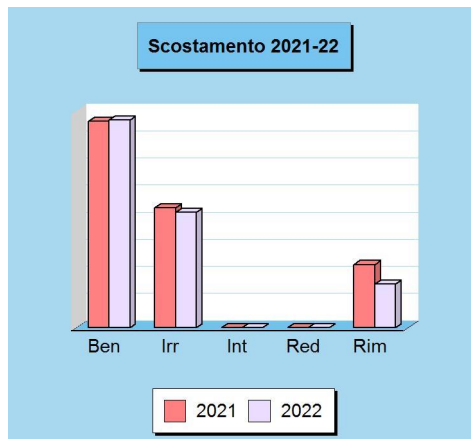
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	225.023,17	2.499.595,85	707.686,23	309.512,00	261.600,00	261.600,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	225.023,17	2.499.595,85	707.686,23	309.512,00	261.600,00	261.600,00

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	-168.450,00	2.871.307,00	2.702.857,00
Composizione		2021	2022
Vendita beni e servizi (Tip.100)		1.521.207,00	1.530.907,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		885.100,00	850.000,00
Interessi (Tip.300)		0,00	0,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		465.000,00	321.950,00
Totale		2.871.307,00	2.702.857,00



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Beni e servizi	1.528.431,38	1.173.601,63	1.521.207,00	1.530.907,00	1.416.407,00	1.416.407,00
Irregolarità e illeciti	1.000.000,00	1.000.738,82	885.100,00	850.000,00	900.000,00	880.000,00
Interessi	0,00	2,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Redditi da capitale	16.188,00	17.892,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	294.016,42	371.422,43	465.000,00	321.950,00	339.350,00	313.950,00
Totale	2.838.635,80	2.563.657,37	2.871.307,00	2.702.857,00	2.655.757,00	2.610.357,00

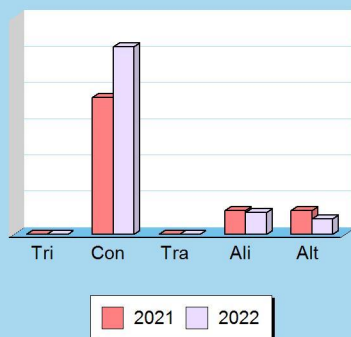
Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Scostamento 2021-22



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	1.128.027,30	5.084.110,00	6.212.137,30
Composizione		2021	2022
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		3.776.110,00	5.182.137,30
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		655.000,00	600.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		653.000,00	430.000,00
Totale		5.084.110,00	6.212.137,30

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	165.117,72	3.644.071,24	3.776.110,00	5.182.137,30	462.000,00	90.000,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	183.800,00	52.421,03	655.000,00	600.000,00	40.000,00	40.000,00
Altre entrate in C/cap.	473.643,04	493.081,08	653.000,00	430.000,00	370.000,00	370.000,00
Totale	822.560,76	4.189.573,35	5.084.110,00	6.212.137,30	872.000,00	500.000,00

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

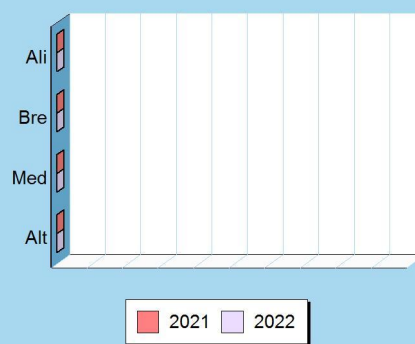
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2021	2022
	0,00	0,00	0,00
Composizione		2021	2022
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Scostamento 2021-22



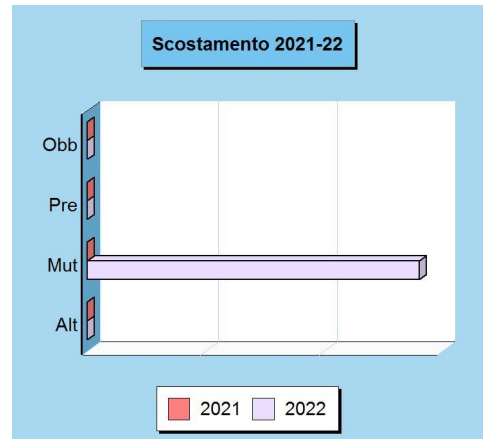
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione di prestiti (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2021	2022
	2.800.000,00	0,00	2.800.000,00
Composizione		2021	2022
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	2.800.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	2.800.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	632.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	2.800.000,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	632.000,00	0,00	2.800.000,00	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

E' prevista l'assunzione di due mutui per l'importo di € 2.000.000,00 per il finanziamento dell'ampliamento della sede del Municipio e per l'importo di € 800.000,00 per il progetto di riqualificazione sismica ed energetica della scuola secondaria di primo grado di via Camerate n.5.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Concesso, 26/07/2022
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Elena Ponzoni

Sezione Operativa (Parte 1) **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI**



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

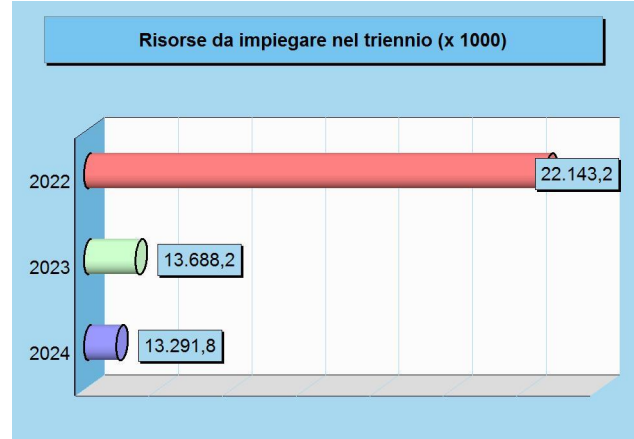
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Fabbisogno dei programmi per singola missione

Il budget di spesa dei programmi

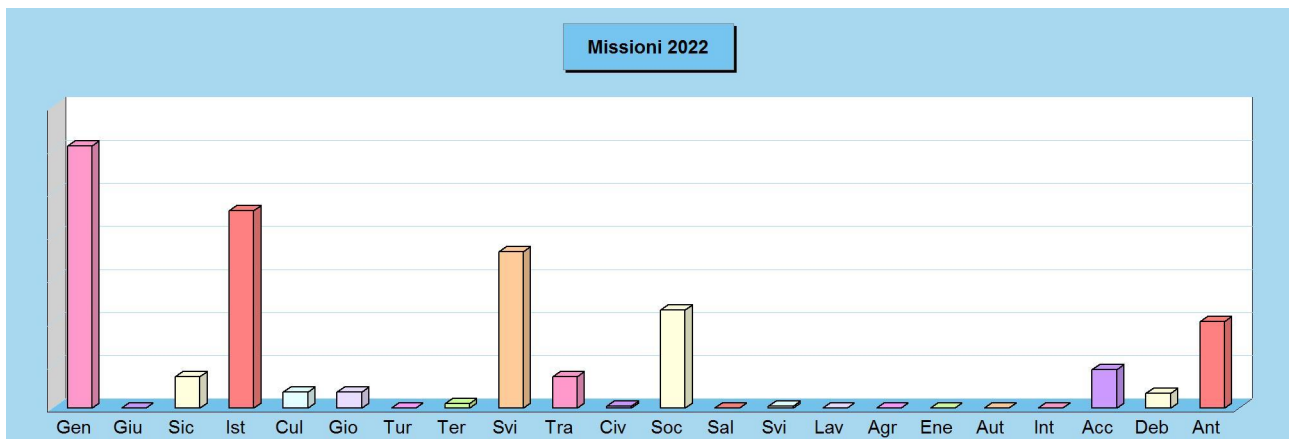
L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
01 Servizi generali e istituzionali	6.073.278,80	3.163.522,00	2.794.572,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	728.496,00	724.300,00	724.300,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.577.854,00	1.215.314,00	1.209.314,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	372.700,00	369.100,00	370.100,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	362.900,00	303.500,00	303.500,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	93.500,00	79.000,00	79.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	3.620.597,30	1.659.700,00	1.659.700,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	721.000,00	677.000,00	647.000,00
11 Soccorso civile	40.200,00	22.300,00	22.300,00
12 Politica sociale e famiglia	2.277.710,00	2.268.298,00	2.268.298,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	46.814,00	45.000,00	44.000,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	885.923,00	805.923,00	811.923,00
50 Debito pubblico	342.200,00	355.200,00	357.750,00
60 Anticipazioni finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Programmazione effettiva	22.143.173,10	13.688.157,00	13.291.757,00

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Concesio, 26/07/2022
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Elena Ponzoni



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

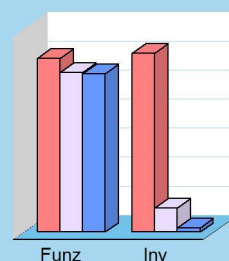
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.989.038,80	2.749.522,00	2.722.572,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.989.038,80	2.749.522,00	2.722.572,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	3.084.240,00	414.000,00	72.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		3.084.240,00	414.000,00	72.000,00
Totale		6.073.278,80	3.163.522,00	2.794.572,00

Destinazione spesa 2022-24

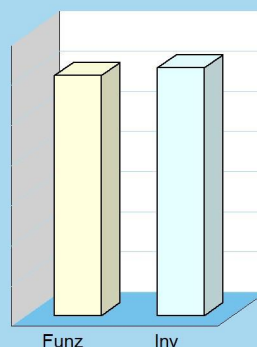


2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	160.500,00	0,00	160.500,00
102 Segreteria generale	716.270,00	0,00	716.270,00
103 Gestione finanziaria	177.000,00	0,00	177.000,00
104 Tributi e servizi fiscali	246.000,00	0,00	246.000,00
105 Demanio e patrimonio	220.600,00	3.084.240,00	3.304.840,00
106 Ufficio tecnico	255.790,00	0,00	255.790,00
107 Anagrafe e stato civile	158.800,00	0,00	158.800,00
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	0,00	0,00	0,00
111 Altri servizi generali	1.054.078,80	0,00	1.054.078,80
Totale	2.989.038,80	3.084.240,00	6.073.278,80

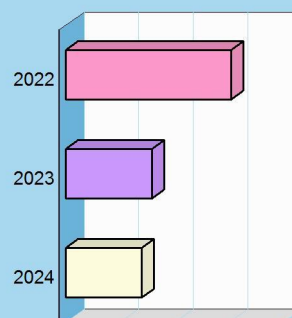
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
101 Organi istituzionali	160.500,00	164.000,00	168.000,00
102 Segreteria generale	716.270,00	697.670,00	694.670,00
103 Gestione finanziaria	177.000,00	176.500,00	176.450,00
104 Tributi e servizi fiscali	246.000,00	243.000,00	243.000,00
105 Demanio e patrimonio	3.304.840,00	634.300,00	292.800,00
106 Ufficio tecnico	255.790,00	255.640,00	254.640,00
107 Anagrafe e stato civile	158.800,00	184.200,00	158.800,00
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	0,00	0,00	0,00
111 Altri servizi generali	1.054.078,80	808.212,00	806.212,00
Totale	6.073.278,80	3.163.522,00	2.794.572,00

Impieghi 2022-24



Commento

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Responsabile del Settore Amministrativo.

Gestione dei rapporti con gli organi istituzionali (Consiglio e Giunta) – collaborazione ed attività di segreteria con il Consiglio Comunale e la Giunta, con le Commissioni extraconsiliari e consiliari.

Coordinamento delle attività e dei servizi facenti capo al Settore Amministrativo: U.O. Segreteria (ufficio formazione e aggiornamento, ufficio accesso agli atti, ufficio tutela della privacy, ufficio personale per il trattamento giuridico ed economico, gestione delle procedure concorsuali, gestione del contenzioso e gestione dei rapporti con le associazioni di volontariato); U.O. Servizi demografici (anagrafe, stato civile, elettorale, statistica, toponomastica, censimenti, leva); S.U.A.P. (Sportello Unico per le Attività produttive); U.O. Servizio informatico e telematico (hardware, software, gestione rete dati, gestione rete telefonica e gestione servizi Internet); l'U.O. URP- Protocollo Messi (ufficio relazioni con il pubblico, ufficio protocollo, ufficio messi, ufficio stampa, gestione del cerimoniale), ed infine la gestione del piano della sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008).

La Segreteria è necessariamente l'unico punto di riferimento per tutti gli Amministratori (Consiglieri e Assessori), quindi è indispensabile avvalersi di un grado elevato di coordinamento con tutti gli altri Settori, attraverso l'utilizzo dello strumento di direzione partecipata per obiettivi.

Le azioni previste per gli anni 2022-2024 sono le seguenti:

- Predisposizione in forma digitale di tutti gli atti amministrativi necessari alla preparazione, raccolta, numerazione, pubblicazione di deliberazioni e determinazioni. Attività di supervisione ai colleghi per la gestione del software; Consulenza, supporto tecnico costante agli Organi di governo. Creazione di una nuova anagrafica degli Amministratori. Convocazione delle commissioni comunali consiliari ed extra consiliari; Organizzazione corsi di formazione, iscrizione mirata degli operatori a corsi di formazione organizzati da altri Enti;
- Gestione del contenzioso: l'ufficio segreteria è il punto di riferimento di tutti i settori comunali in materia di contenzioso, in collegamento costante con gli studi legali. È cura di questo ufficio predisporre tutti gli atti amministrativi necessari e conseguenti;
- Gestione dell'attività di accesso agli atti mantenendo l'obiettivo di conclusione del procedimento entro 1 - 2 giorni;
- Gestione del rapporto con le Associazioni di volontariato: raccolta delle domande di contributo e predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari all'erogazione delle somme destinate dalla Giunta;
- Gestione del cerimoniale, con particolare riferimento alle festività solenni, inaugurazioni, manifestazioni, matrimoni e convegni;
- Gestione del rapporto con la Società appaltatrice per la rete di trasporto pubblico locale: predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari e conseguenti all'incarico;
- Azione di supporto al Segretario Generale per gestione del piano per la prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- Azione di supporto all'O.I.V.P. (Organismo Indipendente Per la Valutazione e la Performance).

I servizi demografici sono il biglietto da visita del Comune in quanto sono il luogo in cui ci si reca per registrare i momenti importanti della vita (nascita, matrimonio, morte) ed inoltre in essi si definisce e tutela lo "status" della persona, da cui derivano diritti e doveri. Pertanto un'anagrafe efficiente e tenuta correttamente significa soddisfare il cittadino e dare un'immagine positiva dell'Ente, ma serve soprattutto a quest'ultimo poiché questo servizio è indispensabile per dare un corretto quadro della popolazione.

In particolare:

- gestione delle procedure di rilascio carte d'identità elettronica.
- monitoraggio cittadini extra CEE. Monitoraggio e verifiche costanti, periodico controllo della scadenza dei permessi di soggiorno. Assistenza agli stranieri nella compilazione della modulistica);
- gestione del progetto INA – SAIA. Controllo popolamento INA, Trasmissioni giornalieri di popolamento INA, trasmissioni patenti, comunicazione INPS, agenzia delle entrate;
- gestione statistiche ISI – ISTAT e altre statistiche. Compilazione mensile dei modelli trasmessi all'Istat tramite procedure telematiche. Modelli D7B, D7A, D3, D4, D5, P4, APR4, modelli annuali P2, P3, POSAS STRASA, modelli P5;
- gestione leva e ruoli matricolari. Compilazione ed aggiornamento delle liste di leva, compilazione ruoli matricolari;
- gestione stato civile. Formazione atti di nascita, di morte, di cittadinanza, pubblicazioni matrimoni, annotazioni sentenze di separazione, scelta del nome, provvedimenti di adozione, richieste di riconoscimento, pratiche di cittadinanza jure sanguinis, cremazione;
- gestione pratiche cimiteriali, attivazione servizio necroscopico, colloquio, aggiornamento programma cimiteri; monitoraggio, in collaborazione con il CED, del programma di prenotazione cerimonia funeraria;
- gestione anagrafe. Procedure emigrazioni, immigrazioni, cambi abitazioni, irreperibilità, ruoli matricolari, dichiarazione dimora abituale, variazioni, aie; iscrizione per nascita cancellazione per morte, variazioni;
- servizio elettorale. gestione delle complesse procedure necessarie all'espletamento delle elezioni. Revisioni dinamiche revisioni semestrali, revisioni straordinarie. Emissione tessere e certificati elettorali. Trasmissioni alla Commissione Elettorale Circondariale;
- gestione anagrafe cimiteriale. Compilazioni schede ISTAT, attivazione servizio necroscopico ASL, stesura denuncia di morte, autorizzazioni al trasporto, seppellimento del cadavere, sistemazione del data base e della parte grafica dei cimiteri, stampa dei contratti;
- servizio autentiche di firma e rilascio certificazioni. Dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, autentiche firme per

- passaggi di proprietà di beni mobili;
- toponomastica: assegnazione numero civico; realizzazione progetto con Ufficio catasto ed Agenzia delle Entrate. Revisione dello stradario;
- estensione protocollo d'intesa già in essere con le forze armate (Carabinieri, Polizia etc.) per la consultazione dell'anagrafe on-line alle Procure e agli Enti pubblici che lo richiedano;
- realizzazione di indagini multiscopo su richiesta dell'ISTAT.

I progetti previsti per il triennio 2022-2024 sono i seguenti:

PROGRAMMA 7: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE.

Responsabile: Responsabile del Settore Amministrativo.

Obiettivo strategico: Aumentare i donatori di organi sul territorio nazionale per una società solidale.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Informare e registrare la volontà dei cittadini sulla donazione degli organi	Gestione raccolta comunicazioni inerenti l'adesione, formazione del personale, predisposizione del programma di trasmissione al SIT delle volontà raccolte, ampia pubblicità nel comune, informazione al cittadino al momento di rilascio della carta d'identità per l'espressione in modo consapevole della scelta, trasmissione delle scelte fatte di adesione o recesso	cittadini	2022-2024		Sindaco	CED

Obiettivo strategico: Attuazione della D.A.T. dichiarazione anticipata di trattamento detta anche testamento biologico o di vita.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Informare e registrare la volontà dei cittadini in tema di D.A.T. (dichiarazione anticipata di trattamento).	Ogni persona maggiorenne residente, può ritirare un modulo facsimile presso l'ufficio anagrafe e nello stesso indicare le proprie volontà nominando a tal fine una persona di fiducia, denominata "fiduciario", che ne faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni con i medici e le strutture sanitarie. Il fiduciario deve essere una persona maggiorenne e capace d'intendere e di volere. L'accettazione della nomina, da parte dello stesso, avviene attraverso la sottoscrizione delle DAT, o con atto successivo, che è allegato alla DAT medesima da consegnare per la registrazione presso l'ufficio preposto. L'impiegato effettuerà una	cittadini	2022-2024		Sindaco	CED

<p>verifica sulla correttezza formale della pratica, verificherà le sottoscrizioni e provvederà alla registrazione della stessa. Successivamente effettuerà la trasmissione alla banca dati del Ministero della Salute, di cui all'art. 1, comma 418 della L. n. 215/2017. Le DAT verranno accuratamente custodite e conservate, in conformità ai principi di riservatezza dei dati personali.</p>					
--	--	--	--	--	--

- **L'U.R.P./Protocollo - Messi** avrà la funzione di dare concretezza all'assolvimento del compito di assicurare risposte chiare e puntuali ai bisogni di conoscenza espressi dal cittadino. Essere quindi un "ponte" tra l'Ente e il territorio.
- Le azioni previste sono le seguenti:
- Gestione dell'archivio. Riassetto dell'archivio: a) storico antico, b) storico moderno, c) sezione separata di archivio, d) di deposito, e) corrente. Attività di supervisione ai colleghi nelle procedure di archiviazione;
- Gestione dei flussi documentali e della corrispondenza: decentralizzazione della protocollazione con particolare riferimento alla corrispondenza in uscita;
- Realizzazione e monitoraggio del piano di fascicolazione dei documenti;
- Utilizzo della casella di posta elettronica certificata: dematerializzazione della corrispondenza;
- Gestione notifiche attraverso la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari: controllo dati anagrafici, ricerca cittadini a cui notificare gli atti, mantenendo l'obiettivo di conclusione del procedimento in due giorni dalla registrazione della notifica al protocollo;
- Servizio di prima accoglienza, garantito da un colloquio-filtro con utenti per meglio indirizzarli all'ufficio di cui hanno bisogno e nel caso è previsto anche l'accompagnamento negli uffici comunali;
- Azione di supporto tecnico costante agli Organi istituzionali per la creazione e diffusione del notiziario comunale, collegamento con la ditta incaricata della stampa e con la ditta incaricata della consegna ai cittadini; Progressivo sviluppo di una newsletter periodica e di una digitalizzazione sul sito web istituzionale dell'informazione dell'ente.
- Gestione e monitoraggio della rassegna stampa locale on-line accessibile direttamente dal sito istituzionale;
- Gestione e monitoraggio del progetto "benvenuto ai nuovi residenti", attraverso le seguenti procedure: ricezione della comunicazione di residenza; predisposizione lettera di benvenuto e fogli informativi circa le attività del Comune e gli indirizzi utili oltre alla mappa dei parchi pubblici; predisposizione della lettera di benvenuto a firma del Sindaco;
- Mantenimento della pagina Facebook quale strumento di promozione dell'Amministrazione ed anche un modo per stabilire un contatto, seppur informale, diretto con i cittadini.

L'U.O. Servizio personale parte giuridica ed economica sarà impegnata nella realizzare delle seguenti attività:

- Monitoraggio e aggiornamento costante dei fascicoli del personale;
- Elaborazione dati per cedolini paga;
- Pagamento emolumenti, contributi ed irap personale dipendente ed assimilati;
- Aggiornamento della banca ore per ogni dipendente (h. straordinarie, ordinarie, ferie, aspettativa a vario titolo, scioperi, malattia, permessi sindacali, etc.), l'anagrafe degli incarichi (art. 53 D.L. 165/01), l'applicazione diritto allo studio, il piano triennale assunzioni, le certificazioni, il collocamento mirato e la gestione dei lavoratori a progetto;
- Gestione informatizzata del personale: incentivazione dell'attività di raccolta e trasmissione dei dati tramite procedure automatizzate, onde permettere alle risorse umane di dedicare il tempo lavoro risparmiato ad altre attività dell'Ente;
- Redazione della relazione annuale, allegata al conto del personale: predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari con utilizzo sistema SICO e modalità di alimentazione on line. Raccolta dati ed informazioni sul personale e sull'attività dell'Ente, oltre all'attività di coordinamento tra i settori per la raccolta dati in modo puntuale ed organico;
- Redazione del conto annuale del personale: predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari con utilizzo sistema SICO e modalità di alimentazione on line. Raccolta dati ed informazioni sul personale e sull'attività dell'Ente. Attività di coordinamento tra i settori per la raccolta dati entro i termini stabiliti dalla normativa.
- **Il Servizio informatico e telematico** sarà particolarmente occupato a realizzare le seguenti attività:
- Gestione e manutenzione sito internet comunale al fine di mantenere dinamica la struttura virtuale del portale. Aggiornamento costante di notizie ed informazioni istituzionali.
- Gestione app municipium;
- Manutenzione e monitoraggio del software "Gestionale Sicra Web".
- Gestione e monitoraggio di tutti i servizi on line: prenotazione funerali, pagamento mense e tributi locali etc.;
- Monitoraggio e verifica costanti dei servizi telefonici e interventi immediati in caso di anomalie con segnalazione all'operatore;
- Manutenzione hardware (PC, rete, sistemistica, telefonica).
- Manutenzione software.
- Potenziamento sistema informatico e telematico.

- Gestione e manutenzione del sistema informatico per la gestione delle rette scolastiche on-line con software key ref. ;
- Affiancamento per l'inserimento dei dati ed infine coordinamento attività, comunicazione con gli stakeholder,
- Partecipazione al progetto sul disaster recovery, realizzato in collaborazione con la Comunità Montana della Valle Trompia;
- Monitoraggio di sistemi di replica e di backup del sistema virtualizzato;
- Analisi e monitoraggio del traffico stampe e fotocopie tramite un software apposito.
- Monitoraggio della pagina Facebook ;
- Realizzazione dell'iter digitale del protocollo informatico che verrà gestito dall'Ufficio protocollo;
- Procedura di dematerializzazione dei servizi demografici, che gestiranno in seguito la disciplina.
- Ricerca di finanziamento per sostenere lo sforzo di digitalizzazione e studio di forme innovative di servizi per il cittadino.

I progetti previsti per il triennio 2022-2024 sono i seguenti:

PROGRAMMA 8: STATISTICA E SERVIZI INFORMATIVI
Responsabile: Responsabile del Settore Amministrativo.

Obiettivo strategico: Gestione dell'archivio.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attività di supervisione ai colleghi nelle procedure di archiviazione	Classificazione della documentazione di versamento provenienti dagli uffici comunali	Tutti i Settori del Comune	2022-2024		Sindaco	

Obiettivo strategico: Attuazione di tutta la normativa prevista dal CAD per la gestione documentale.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Digitalizzazione di tutti gli atti dell'Ente	Attuazione del CAD	Dipendente comunali, altre PA, Aziende e i cittadini	2022-2024		Assessore all'Informatizzazione	Tutti i Settori dell'ente

Obiettivo strategico: Adeguamento alla normativa prevista dal Regolamento europeo n. 2016/679

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Adeguamento alla normativa sulla privacy prevista dal Gdpr (General data protection regulation), il Regolamento europeo per il trattamento di dati personali n. 2016/679	Adeguamento di moduli e procedure al Gdpr (General data protection regulation), il Regolamento europeo per il trattamento di dati personali n. 2016/679	Aziende e i cittadini	2022-2024		Assessore all'Informatizzazione	Tutti i Settori dell'ente

Obiettivo strategico: Implementazione di un nuovo sistema di gestione per il personale parte giuridica ed economica.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti

Digitalizzazione al 100% di tutta la gestione del personale all'interno dell'attuale gestionale		Dipendente comunali	2022-2024		Assessore all'Informatizzazione	Tutti i Settori dell'ente
---	--	---------------------	-----------	--	---------------------------------	---------------------------

Obiettivo strategico: Attuazione del Piano dell'Informatizzazione.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Costruire servizi on line per i cittadini per compiere qualsiasi pratica. Implementazione dell'accesso ai servizi tramite SPID.	Il portale del cittadino, anche con accesso tramite SPID	Aziende e i cittadini	2022-2024		Assessore	Tutti i Settori dell'Ente

Obiettivo strategico: Gestione dei pagamenti tramite smartphone

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
PAGO PA	Utilizzo e sviluppo PAGO PA in essere con la piattaforma Mypay e la partnership con Provincia. Sviluppo delle piattaforme per i pagamenti attesi	I cittadini	2022-2024		Assessore	Tutti i settori dell'Ente

obiettivo strategico: Analisi delle piattaforme cloud della PA.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Passaggio al cloud	L'adozione dell'infrastruttura cloud consente di migliorare l'efficienza operativa dei sistemi Ict, di conseguire significative riduzioni di costi, di rendere più semplice ed economico l'aggiornamento del software, di migliorare la sicurezza e la protezione dei dati e di velocizzare l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese.	Dipendenti comunali	2022-2024		Assessore all'Informatizzazione	Tutti i Settori dell'ente

Obiettivo strategico: Realizzazione infrastruttura telematica e gestionale di Smart working

Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile	Altri settori
---------------------	-------------	--------------------	--------	------------	--------------	---------------

	sintetica				politico	coinvolti
Realizzazione infrastruttura telematica e gestionale di Smart working	Creazione di un livello di servizio, accessibilità, usabilità e sicurezza per poter accedere da remoto al Sistema informativo interoperabilità dei servizi nell'ambito del modello Cloud della PA. Creazione di una struttura per la gestione delle risorse umane in smart working.	Dipendenti comunali	2022-2024		Assessore	Tutti i settori dell'Ente

Obiettivo strategico: Gestione dei pagamenti tramite smartphone

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Adempimenti concernenti il D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni	Controllo e verifica delle prescrizioni normative inerenti la prevenzione e la sicurezza sul lavoro. Verificare gli adempimenti concernenti i corsi in materia di tutela e prevenzione della sicurezza sul luogo di lavoro; tenuta dei registri inerenti i corsi di formazione (es: anti_incendio; primo soccorso; prevenzione e sicurezza); organizzazione dei corsi predetti; richiesta visite mediche per dipendenti; richiesta preventivi ed eventuali successivi e connessi atti inerenti l'approvvigionamento di materiale e di strumenti volti a	Dipendenti comunali	2022-2024		Assessore	Tutti i settori dell'Ente

	garantire la sicurezza e la tutela dei dipendenti sul luogo di lavoro; riunioni periodiche con RSPP e Medico Competente; tenuta e registrazione attestati corsi di sicurezza;					
--	---	--	--	--	--	--

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Concesio, 26/07/2022
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Elena Ponzoni

PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO.

Responsabile: Responsabile del Settore Finanziario.

Nel 2022 e seguenti continuerà l'elaborazione diretta, da parte dell'ufficio ragioneria, del bilancio di previsione e del conto consuntivo come avviene ormai da anni. L'ufficio ragioneria sarà impegnato nella verifica del programma dei pagamenti compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio nel rispetto delle regole di finanza pubblica e nell'applicazione della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti. L'ufficio ragioneria sarà impegnato nella gestione del bilancio con applicazione della nuova contabilità prevista dall'armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali ed Enti Regionali, ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

I progetti previsti per il triennio 2022-2024 sono i seguenti:

Obiettivo strategico: Gestione nuova contabilità degli enti locali.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, diretta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio dei vari settori della pubblica amministrazione.	L'obiettivo consiste nella elaborazione e gestione del bilancio alla luce della nuova contabilità degli enti locali e dei principi contabili stabiliti per essa.	Cittadini ed Enti della pubblica Amministrazione.	2022-2024	Bilanci e relativi indicatori.	Assessore al bilancio	Tutti i settori dell'Ente

Obiettivo strategico: Elaborazione bilancio consolidato con società partecipate dell'Ente.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Elaborazione del bilancio consolidato con le società partecipate dell'Ente	L'obiettivo consiste nella elaborazione del bilancio consolidato con i dati delle società partecipate	Cittadini ed Istituzioni	2022-2024	Bilancio consolidato elaborato	Assessore al bilancio	Tutti i settori dell'Ente

Obiettivo strategico: Gestione contabilità economico patrimoniale.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Gestione della contabilità economico patrimoniale dell'Ente	L'obiettivo consiste nella gestione della contabilità economico patrimoniale dell'Ente con le relative scritture contabili.	Cittadini ed Istituzioni	2022-2024	Indicatori di contabilità economico patrimoniale	Assessore al bilancio	Tutti i settori dell'Ente

Obiettivo strategico: Aggiornamento della piattaforma dei debiti dell'Ente.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Aggiornamento della piattaforma dei debiti dell'Ente	L'obiettivo consiste nella verifica ed aggiornamento dei debiti dell'ente nei confronti dei fornitori, presenti nella piattaforma	Fornitori	2022-2024		Assessore al bilancio	Tutti i Settori dell'ente

	dei debiti commerciali					
--	------------------------	--	--	--	--	--

Obiettivo strategico: Implementazione controllo di gestione.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Implementazione controllo di gestione	L'obiettivo consiste nella implementazione del controllo di gestione	Cittadini ed Istituzioni	2022-2024	Indicatori di controllo di gestione	Assessore al bilancio	Tutti i settori dell'Ente

Obiettivo strategico: Affidamento del servizio di tesoreria e di cassa per gli anni 2022-2027.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Affidamento del servizio di tesoreria e di cassa per gli anni 2022-2027.	L'obiettivo consiste nell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di tesoreria e di cassa per gli anni 2022-2027.	Cittadini e Comune	2022	Istituto di Tesoreria comunale.	Assessore al bilancio	

PROGRAMMA 4 : GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI.

Responsabile: Responsabile del settore finanziario.

La legge di bilancio 2020 ha attuato l'unificazione IMU-T.A.S.I., cioè l'assorbimento della T.A.S.I. nell'IMU, a parità di pressione fiscale.

Il comma 738 dell'art. 1 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

Il comma 740 dell'art. 1 chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

E' intenzione dell'amministrazione confermare le seguenti aliquote imu:

- Aliquota ordinaria: **aliquota 10,30 per mille**
- Abitazione principale - residenza nucleo familiare e pertinenze come definite dalla norma: **esente**
- Cooperative edilizie a proprietà indivisa - abitazione principale e pertinenze con obbligo residenza residenza come definite dalla norma: **esente - equiparati art. 1 c. 741 - L.160/2019**
- Cooperative edilizie a proprietà indivisa adibita a abitazione studenti universitari e pertinenze senza obbligo residenza come definito dalla norma: **esente - equiparati art. 1 c. 741 - L. 160/2019**
- Forze armate - se non locato **esente - equiparati art. 1 c. 741 - 160/2019**
- Casa familiare assegnata al genitore affidatario: **esente - equiparati art. 1 c. 741 - L. 160/2019**
- Alloggi sociali: **esente - equiparati art. 1 c. 741 - L. 160/2019**
- I.AC.P. ed equiparati: **aliquota 10,30 per mille e detrazione € 200,00**
- Abitazione principale accatastate in categoria A1/A8/A9 e relative pertinenze come definite dalla norma : **aliquota 5,00 per mille detrazione € 200,00**
- Abitazione e pertinenze concessa in comodato d'uso ai figli - contratto registrato: **aliquota 10,30 per mille e abbattimento 50% base imponibile**
- Locazione a canone concordato ai sensi L. 431 /98: **aliquota 10,30 per mille e riduzione imposta del 25%**

- Immobili strumentali agricoli: **aliquota 1,00 per mille**
- Immobili imprese costruttrici - Beni merce: **aliquota 1,00 per mille**
- Fabbricati gruppo catastale D: **aliquota 10,30 per mille con 7,60 riserva Stato e 2,70 quota Comune**
- Cittadini Aire - Pensionati e non pensionati: **aliquota 10,30 per mille**
- Aree edificabili: **aliquota 10,30 per mille**
- Aree agricole: **esenti se ricadenti in aree montane**

In bilancio è prevista una quota di recupero dell'evasione relativa all'Imu anni pregressi pari a € 250.000,00 per gli anni 2022-2024 stimata sulla base delle banche dati dell'ufficio tributi e dell'affidamento del supporto gestionale all'ufficio tributi con riferimento all'attività accertativa, alla riscossione coattiva delle entrate comunali e della bonifica banche dati, disposta con determina del settore finanziario n.560 del 05/12/2018.

T.A.S.I.

La legge di bilancio 2020 ha attuato l'unificazione IMU-T.A.S.I., cioè l'assorbimento della T.A.S.I. nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Lo stanziamento di bilancio è riferito all'attività di accertamento e liquidazione ed è pari a € 50.000,00 per gli anni 2022-2024 ed è stimata sulla base delle banche dati dell'ufficio tributi e dell'affidamento del supporto gestionale all'ufficio tributi con riferimento all'attività accertativa, alla riscossione coattiva delle entrate comunali e della bonifica banche dati, disposta con determina del settore finanziario n. 560 del 05/12/2018.

CANONE UNICO

L'art.1, comma 816, della Legge di Bilancio 2020 ha istituito, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 28/04/2021 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28/04/2021 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Con delibera di Giunta Comunale n. 71 del 28/04/2021 sono state approvate le tariffe del canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile.

Per l'anno 2022 è volontà dell'amministrazione di confermare le tariffe già vigenti nell'anno 2021; gli importi previsti a bilancio per l'anno 2022 sono pari a € 217.500,00 e per gli anni 2022-2024 sono pari a € 238.000,00.

T.A.R.I.

Le tariffe TARI saranno determinate entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione anno 2022 ovvero il 31 marzo 2022, sulla base del piano finanziario costruito come da indicazioni della deliberazione di ARERA n. 363/2021 che ha introdotto nuove modalità per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per il servizio di gestione dei rifiuti. La nuova disciplina ha come riferimento un periodo regolatorio pluriennale (2022-2025). In attesa di ricevere il piano finanziario anno 2022 grezzo dal gestore per elaborare il piano definitivo TARI anno 2022, si conferma sostanzialmente il valore del piano finanziario TARI 2021, escluse le componenti a conguaglio riferite ad anni precedenti.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2022 vengono modificate negli scaglioni di reddito ai sensi dell'art. 1, comma 2 e 7, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e determinate, come da volontà dell'Amministrazione Comunale, come di seguito indicato:

- soglia di esenzione pari a 10.000 euro;
- fino a 15.000 euro: 0,55%;
- oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro: 0,65%;
- oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro: 0,75%;

- oltre 50.000 euro: 0,80% .

Lo stanziamento dell'addizionale comunale IRPEF per gli anni 2022-2024 è stato determinato in € 1.690.000,00 sulla base dell'utilizzo del simulatore, disponibile sul Portale Federalismo Fiscale, che permette di valutare l'effetto indotto dalla variazione dei principali elementi che concorrono alla composizione del gettito dell'addizionale irpef. L'applicazione si basa sui più recenti dati statistici estratti dalle dichiarazioni fiscali dei contribuenti residenti nel comune e consente di simulare le variazioni delle aliquote e della soglia di esenzione.

I progetti previsti per il triennio 2022-2024 sono i seguenti:

Obiettivo strategico: Portale JCity Gov- Portale tributario

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Assicurare la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili calcoli e modelli di pagamento dei tributi.	I calcoli ed i modelli di pagamento dei tributi vengono caricati sul portale e possono essere scaricati dai contribuenti previo accreditamento ed ottenimento di credenziali.	Contribuenti	2022-2024	Conteggi e modelli F24	Assessore al bilancio e tributi	

Obiettivo strategico: lotta all'evasione ed elusione tributi comunali. Implementazione procedure per il controllo ed il recupero dell'evasione fiscale ed emersione dell'elusione dei tributi comunali.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Lotta evasione ed elusione tributi locali	L'intervento è finalizzato a studiare delle procedure per il recupero delle somme riferite, in particolare, ai tributi comunale, per combattere i fenomeni dell'evasione ed elusione tributaria. Si procederà a gara per individuare un soggetto professionale che fungerà da service per le azioni di esame dell'evasione/elusione fiscale e di accertamento	Contribuenti	2022-2024	Entrate recuperate	Assessore al bilancio e tributi	Tutti i settori del Comune

Obiettivo strategico: Affidamento della gestione del canone unico.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Affidamento concessione per gestione canone unico.	Verrà effettuata la gara per l'affidamento della concessione della gestione del canone unico.	Contribuenti	2022-2024		Assessore al bilancio e tributi	

PROGRAMMA 6: UFFICIO TECNICO

Responsabile: Responsabile Settore Tecnico

Considerato che una corretta gestione di governo del territorio riguarda sia i beni pubblici che quelli privati, particolare importanza vuole essere data al settore Edilizia Privata, che per la particolarità e complessità degli interventi, ed alla continua emanazione di nuove norme, risulta in continua evoluzione ivi compreso tutte le pratiche relative ai vari bonus edilizi introdotti dal Governo nell'anno 2020. Considerato, inoltre, che nell'ultimo biennio vi è stato un cospicuo turn over del personale dipendente del settore tecnico, si vuole porre particolare attenzione a creare un ambiente efficiente e dinamico che possa offrire, con tempi brevi, risposte e servizi alla comunità. Come ogni anno, sarà posta particolare attenzione allo stato di conservazione degli immobili comunali, in particolare degli edifici scolastici. Sarà effettuata una ricognizione puntuale delle aree verdi da mantenere, con particolare attenzione alla manutenzione del verde pubblico attrezzato (anche in collaborazione con varie associazioni), con inserimento di alcuni interventi per la riqualificazione di zone che presentano criticità di carattere ambientale, di danni alle infrastrutture e/o alle essenze arboree, a seguito di atti vandalici.

I progetti previsti per il triennio 2022-2024 sono i seguenti:

Obiettivo strategico: Funzionamento servizi per l'edilizia

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Rispetto iter di gestione titoli abilitativi	Istruttorie autorizzative - rilascio atti - attività di vigilanza e controllo - certificati di agibilità	Privati cittadini - tecnici professionisti	2022 - 2024	Riuscire ad espletare le numerose richieste	Assessore lavori pubblici, Edilizia privata, Manutenzione e miglioramento dell'arredo urbano	Polizia locale

Obiettivo strategico: manutenzione ordinaria e straordinaria edifici di proprietà comunale.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
manutenzione edifici	verifica costante e manutenzione	cittadini e dipendenti comunali	2022-2024	validazione e progetto e appalto	Assessore lavori pubblici, Edilizia privata, Manutenzione e miglioramento dell'arredo urbano	

Obiettivo strategico: Riqualificazione scuola secondaria S. Andrea.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Riqualificazione scuola secondaria S. Andrea	Riqualificazione sismica ed energetica della scuola secondaria di primo grado di via Camerate n. 5.	cittadini - studenti	2022-2023	validazione e progetto e appalto	Assessore lavori pubblici, Edilizia privata, Manutenzione e miglioramento dell'arredo urbano	

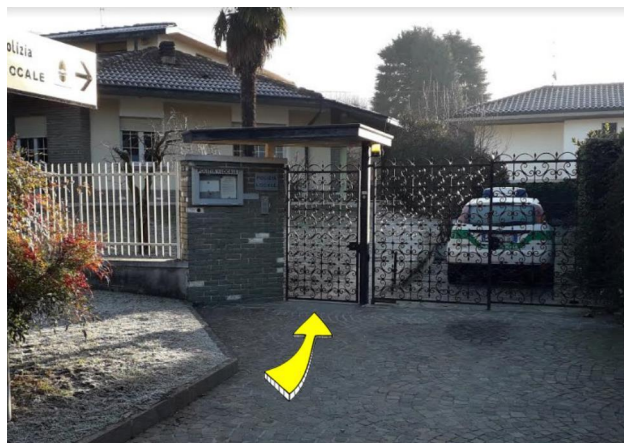
Obiettivo strategico: Riqualificazione ed ampliamento Municipio.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Riqualificazione ed ampliamento del Municipio	Riqualificazione ed ampliamento del Municipio	cittadini -dipendenti	2022-2023	validazione progetto e appalto	Assessore lavori pubblici, Edilizia privata, Manutenzione e miglioramento dell'arredo urbano	

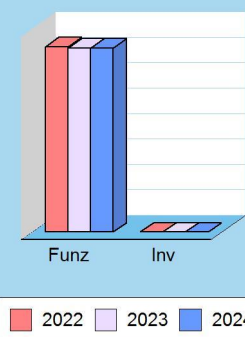
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2022-24



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

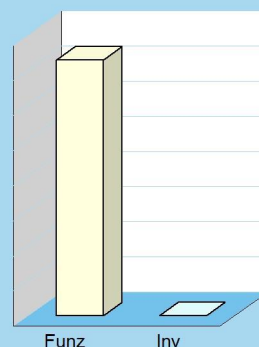
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	728.496,00	724.300,00	724.300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		728.496,00	724.300,00	724.300,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		728.496,00	724.300,00	724.300,00

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	728.496,00	0,00	728.496,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	728.496,00	0,00	728.496,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2022

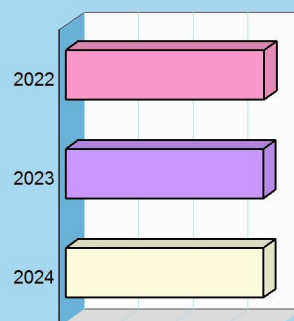


Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
301 Polizia locale e amministrativa	728.496,00	724.300,00	724.300,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	728.496,00	724.300,00	724.300,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2022-24



Commento

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 1: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA.

Responsabile: Responsabile Settore Polizia Locale

Gestione delle problematiche connesse al traffico, alla viabilità, alla vigilanza ed al controllo per la sicurezza stradale e per la sicurezza del territorio, finalizzati ad un più efficace contrasto all'abusivismo ed alla microcriminalità. In attuazione delle linee strategiche in tema di sicurezza enunciate nei diversi strumenti programmatici, gli obiettivi perseguiti verteranno sullo sviluppo di politiche integrate di sicurezza finalizzate a fornire una risposta efficace al bisogno primario espresso dalla comunità amministrata. Tale obiettivo riveste un ruolo centrale nel Corpo di Polizia Locale, principale attore dei compiti di sicurezza affidati all'Amministrazione Locale.

I progetti di miglioramento della polizia locale mirano ad aumentare i controlli in via amministrativa, penali e di sicurezza sul territorio attraverso una maggiore presenza degli operatori oltre la fascia oraria ordinaria di servizio. Il programma di lavoro predisposto dal Comandante della P.L., d'intesa con il Sindaco, si conformerà, in particolare, agli obiettivi stabiliti secondo il disposto normativo di cui al C.d.S..

Le scelte tendono ad armonizzare sia l'esigenza di tutelare le persone che non utilizzano abitualmente mezzi motorizzati (pedoni, ciclisti), sia di creare le migliori condizioni affinché i mezzi motorizzati non possano arrecare danno a scapito dei primi. Si proseguirà negli interventi strutturali sulla viabilità finalizzati all'attuazione della riqualificazione urbana di strade, piazze e al mantenimento in condizioni di efficienza della segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, con particolare attenzione alla creazione di piste ciclabili sicure. Si continuerà inoltre a fornire indicazioni preventive agli alunni della scuola media ed elementare, attraverso corsi d'educazione stradale, finalizzati anche alla guida del motorino.

Per i più piccoli si continuerà, cercando di ampliarlo, il servizio offerto dai "nonni vigili" per creare maggiore sicurezza all'entrata e uscita dalla scuola. Nel dettaglio gli obiettivi da perseguire sono legati al controllo del territorio, alla repressione dell'abusivismo edilizio, con il monitoraggio delle situazioni di sovraffollamento abitativo da parte di cittadini stranieri.

Servizio di vigilanza edilizia, ambiente e territorio e sistemi di videosorveglianza.

Vigilanza e controllo in materia di edilizia, urbanistica e del Regolamento Comunale di Polizia Locale, di tutela ambientale e del suolo. Particolare attenzione verrà rivolta all'attività di sorveglianza dei parchi e dei giardini pubblici, al fine di consentire il sicuro ed ordinato utilizzo da parte della cittadinanza e di preservare da danneggiamenti le strutture a disposizione della collettività.

Attenzione particolare verrà rivolta anche per reprimere la mancata raccolta delle deiezioni canine su marciapiedi, lungo i passaggi pedonali o sulle aree verdi attrezzate a gioco per bambini, oltre al recupero dei cani lasciati vagare liberi senza le dovute cautele. Si collaborerà con l'Ufficio tecnico per l'individuazione e la sanzione dei responsabili di abbandono di rifiuti sul territorio e fuori delle isole ecologiche, anche con l'utilizzo di apparati di videosorveglianza mobili.

Per ciò che concerne il controllo del territorio e delle strutture pubbliche si ritiene importante l'effetto deterrente e preventivo creato dal sistema di videosorveglianza. Saranno in funzione impianti di videosorveglianza bidirezionale che sorveglieranno i flussi di traffico in punti viari strategici, rilevando targa ed identità delle auto in passaggio. Il tutto in pieno accordo e collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri che avrà accesso ai dati.

Proseguirà l'azione di rilevazione delle infrazioni al Codice della Strada sia con la presenza fisica degli agenti sul territorio che con la postazione di rilevazione a distanza sulla SP 19 (velocità, assicurazioni e revisioni scadute).

L'attività di presidio e controllo del territorio verrà effettuata con il ricorso finanziario derivante dai proventi di cui al disposto normativo dell'Art. 208 C.D.S. ai quali si prevede di attingere, al fine di consentire l'adeguamento ed il mantenimento di risorse strumentali e tecniche idonee allo svolgimento di un'efficace ed efficiente attività istituzionale di vigilanza.

L'amministrazione comunale intende sviluppare il controllo di vicinato.

Servizio di vigilanza sulle attività economiche, produttive e commerciali.

Vigilanza e controllo della rete commerciale in relazione alla diversa tipologia degli esercizi: commercio in sede fissa, su aree pubbliche, pubblici esercizi, attività soggette a licenze di P.S. per spettacoli e manifestazioni in collaborazione con il personale dello Sportello Unico. Mantenimento della vigilanza e controllo nei mercati comunali settimanali e delle maggiori iniziative che si svolgono sul territorio, anche sportive e culturali. In tali casi sarà possibile utilizzare in

convenzione anche risorse umane di altre polizie locali. Si presterà molta attenzione al controllo dell'ambiente e dei reati ambientali, collaborando con la Provincia di Brescia, ASL, Arpa e Corpo Forestale dello Stato.

Campagna di prevenzione e controllo dei fenomeni di disturbo ed in generale di controllo del territorio nelle ore serali prevedendo accordi di collaborazione con altri Comandi di Polizia Locale.

L'obiettivo è quello di ridurre i fenomeni di disturbo e le conseguenti situazioni conflittuali che si creano sul territorio riguardanti in particolare la presenza di gruppi di persone che, soprattutto in orari serali e notturni, disturbano la quiete pubblica prestando particolare attenzione nei confronti di ciclomotori e motocicli che non rispettano i limiti previsti dal Codice della Strada. Saranno programmate, quindi, uscite in orario serale e notturno per il controllo del territorio, degli utenti della strada e degli esercizi commerciali. Si collaborerà a tale fine con i Carabinieri, in particolare per prevenire i problemi di microcriminalità che periodicamente si verificano sul territorio in orario prevalentemente serale e notturno. Il rafforzamento dei rapporti con le altre polizie locali del territorio triumplino sarà molto importante da questo punto di vista.

Campagna sicurezza per la prevenzione degli incidenti e programma d'educazione stradale nelle scuole.

Limitare gli incidenti stradali derivanti da eccessi di velocità e dalla guida in stato d'ebbrezza, sensibilizzando gli utenti della strada ad una maggiore consapevolezza dell'importanza della sicurezza stradale mediante servizi mirati al controllo della velocità delle strade urbane a mezzo tele laser ed etilometro in dotazione al Comando, in particolare in orario serale e notturno. Si prevede inoltre di continuare nell'azione di utilizzo delle tecnologie già implementate sul territorio che hanno sin ad ora dimostrato di costituire un valido deterrente alle violazioni delle norme di circolazione stradale. Importante risulterà altresì l'opera d'educazione stradale nelle scuole medie, elementari e materne presenti sul territorio al fine di educare e sensibilizzare i giovani al rispetto delle norme del codice della strada.

I progetti previsti per il triennio 2022-2024 sono i seguenti:

Responsabile gestionale: dott. Walter Rotundo

Obiettivo strategico: Attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza locale, al monitoraggio delle aree sensibili finalizzate alla prevenzione e al contenimento di comportamenti negativi.

	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Sicurezza dei cittadini	Attuazione di incisive politiche di rispetto della legalità. Valutazione della percezione di insicurezza nel territorio e fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei propri cittadini con interventi mirati, opportuni e tempestivi al fine di prevenire comportamenti negativi.	Cittadini	2022-2024	Sindaco	

	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Sicurezza stradale	Riordino della segnaletica stradale verticale e orizzontale. Miglioramento della circolazione stradale mediante l'emissione dei provvedimenti e verifiche necessarie finalizzati alla sicurezza sulla circolazione. Predisposizione ed emissione dei provvedimenti temporanei di modifica della viabilità a seguito di interventi manutentivi.	Cittadini	2022-2024	Sindaco	Settore Tecnico

	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stake holder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Sicurezza urbana e tutela salute pubblica	Maggiore controllo delle aree destinate alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e del <i>littering</i> attraverso l'utilizzo di risorse umane e di tecnologie al fine prevenire l'abbandono dei rifiuti nell'ambito comunale con più alta attenzione e tutela della salute pubblica.	Cittadini	2022-2024	Sindaco	Settore Tecnico Ufficio Ecologia

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

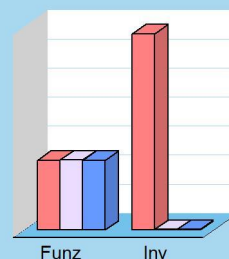
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.197.854,00	1.205.314,00	1.199.314,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.197.854,00	1.205.314,00	1.199.314,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	3.380.000,00	10.000,00	10.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		3.380.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale		4.577.854,00	1.215.314,00	1.209.314,00

Destinazione spesa 2022-24

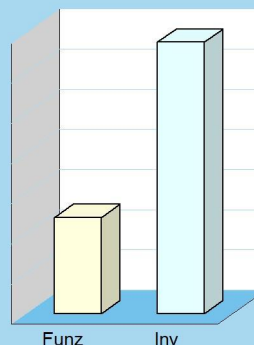


2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	405.240,00	60.000,00	465.240,00
402 Altri ordini di istruzione	286.200,00	3.320.000,00	3.606.200,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	343.500,00	0,00	343.500,00
407 Diritto allo studio	162.914,00	0,00	162.914,00
Totale	1.197.854,00	3.380.000,00	4.577.854,00

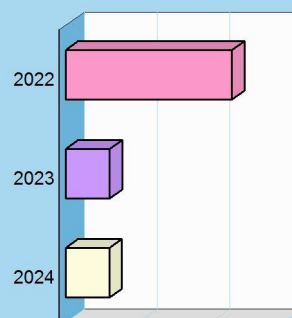
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
401 Istruzione prescolastica	465.240,00	407.700,00	407.500,00
402 Altri ordini di istruzione	3.606.200,00	301.350,00	295.750,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	343.500,00	343.500,00	343.500,00
407 Diritto allo studio	162.914,00	162.764,00	162.564,00
Totale	4.577.854,00	1.215.314,00	1.209.314,00

Impieghi 2022-24



Commento

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Il Programma Istruzione per l'anno 2022 si fonderà in gran parte sul Piano per il Diritto allo studio 2021/2022. Il Piano suddetto ha come fondamento il dettato della L.R. 31/80, ma soprattutto fa riferimento ai bisogni concreti degli alunni, delle famiglie e delle scuole del territorio. Il principio ispiratore del Piano risiede da sempre, da un lato, nella volontà di mantenere interventi di sostegno in favore delle famiglie bisognose, dall'altro, nel reperimento di risorse economiche e progettuali per la scuola e per i suoi servizi, perché possa garantire un'offerta formativa all'altezza dei bisogni e delle aspettative del territorio. L'obiettivo è mantenere un elevato livello di spesa per le contribuzioni per l'acquisto dei libri di testo per la scuola media e superiore e per le spese di trasporto sia locale che verso le scuole superiori della provincia, armonizzando questo intervento con la dote scuola regionale.

Verranno attivate le azioni per l'agevolazione del diritto allo studio, con erogazione di assegni di studio, per ogni ordine di grado scolastico, come verrà disciplinato dal Piano per il Diritto allo Studio 2021/2022. Si affronteranno i compiti trasferiti dallo Stato agli Enti locali ai sensi del D.lgs. 112/98, soprattutto nel campo dell'educazione degli adulti con un programma di interventi coerente. Accanto all'impegno nei settori della alfabetizzazione degli stranieri, del potenziamento delle conoscenze informatiche e delle lingue straniere, si potrà progettare, in collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Brescia, un percorso di formazione (distribuito nei principali comuni della Valle e con un calendario coordinato) per tutti, giovani e meno giovani, con moduli in varie aree formative.

Si manterrà, inoltre, il servizio mensa per gli alunni delle scuole primarie, delle scuole dell'infanzia di S. Vigilio, Pieve, Costorio e Cà de Bosio, introdotto negli scorsi anni scolastici. La preparazione dei pasti è affidata RTI Gemeaz Elior spa – Markas srl per il periodo dal 01/07/2019 al 30/06/2022 – opzione di rinnovo per ulteriori anni 3 dal 01/07/2022 al 30/06/2025.

Si precisa che tale servizio è stato opportunamente rimodulato in accordo con la ditta e l'Istituto Comprensivo, al fine di rispettare tutte le prescrizioni a contenimento del contagio da Covid-19.

L'accesso alle agevolazioni tariffarie ed alle contribuzioni per le famiglie è legato alla compilazione della autocertificazione ISEE, il cui regolamento è stato approvato anni fa sulla base delle disposizioni normative. Verranno fornite alle famiglie le contribuzioni per l'acquisto dei libri di testo della scuola secondaria di primo e secondo grado, mentre quelli della scuola primaria verranno forniti in modo gratuito, come previsto dalla legge. In generale, verranno mantenuti tutti gli interventi previsti dal Diritto allo Studio 2020/21, con particolare riferimento alla difesa degli attuali livelli di spesa e di contribuzione a favore delle famiglie e dell'Istituto Comprensivo di Concesio al fine di realizzare i progetti proposti dall'Istituto Comprensivo, approvati dal Consiglio d'Istituto, sia attraverso incarichi esterni organizzati dall'Istituto Comprensivo, sia in collaborazione con la Biblioteca e la Polizia Municipale.

Si manterrà la convenzione con l'AUSER per il servizio di sicurezza per l'attraversamento delle strade davanti alle scuole, integrato dal personale PUC per lo stesso servizio e per il servizio di trasporto scolastico.

Verranno fornite alle famiglie le contribuzioni per il servizio di trasporto scolastico sia del territorio per la scuola primaria e secondaria di primo grado, che per la scuola secondaria di secondo grado.

Si concentreranno molte energie, economiche e professionali, nel settore della disabilità, anche in forma integrata con altre agenzie educative territoriali. E' un intervento di basilare importanza, e su questa strada vogliamo continuare, grazie anche alla piena collaborazione degli operatori scolastici e della Cooperativa che ha in gestione il servizio di assistenza ad personam.

Con determina n. 490 del 04/09/2020 del Settore Servizi alla Persona è stato rinnovato a ATI ELEFANTI VOLANTI – Soc. Coop. ONLUS e FUTURA Soc. Coop. Soc. ONLUS l'appalto del servizio di assistenza scolastica e di integrazione per alunni diversamente abili frequentanti istituti scolastici di ogni ordine e grado, con possibile rinnovo sino al 31/08/2023.

Si manterrà il servizio di trasporto scolastico per le scuole primarie e secondarie.

In generale, verranno mantenuti tutti gli interventi previsti dal Diritto allo Studio 2020/21 a favore di studenti universitari e laureati, nonché tutti gli interventi a favore degli studenti meritevoli. Grande attenzione viene prestata anche al settore degli interventi a favore dell'integrazione e della alfabetizzazione degli studenti stranieri. Sempre agendo in tale settore, si continuerà ad affrontare il problema della alfabetizzazione delle donne straniere d'intesa con il CPIA di Brescia.

I progetti previsti per il triennio 2022 - 2024 sono i seguenti.

PROGRAMMA 2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Responsabile: Responsabile Settore Servizi alla Persona.

Obiettivo strategico: Erogazione servizio mensa.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1)	Contratto di appalto del servizio di ristorazione scolastica	Gestione del contratto per il servizio di ristorazione scolastica	Studenti e loro famiglie	2022 - 2024	Gestione dell'appalto e erogazione del servizio	Ass. Politiche Culturali, Istruzione e biblioteca	Ufficio Contratti

Obiettivo strategico: Servizi di supporto all'istruzione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1)	Collaborare con la scuola per offrire un'ampia gamma di servizi ed attività legate all'istruzione	Rapporti con l'Istituto Comprensivo con le realtà educative presenti sul territorio, interventi a sostegno degli studenti disabili	Studenti e loro famiglie	2022-2024	Rete di relazioni attività; percorsi di studio e opportunità formative; interventi effettuati	Ass. Politiche Culturali, Istruzione e biblioteca.	

INVESTIMENTI- Responsabile Settore tecnico

Obiettivo strategico: manutenzione ordinaria e straordinaria edifici di proprietà comunale.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Rigenerazione urbana scuola primaria di Costorio	Interventi di rigenerazione urbana, volti al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale	cittadini	2024	validazione progetto e ammissione a contributo statale d.p.c.m n. 56 del 06/03/2021	Assessore lavori pubblici, Edilizia privata, Manutenzione e miglioramento dell'arredo urbano	

PROGRAMMA 7: DIRITTO ALLA STUDIO.

Responsabile: Responsabile Settore Servizi alla Persona.

Obiettivo strategico: Offrire servizi di supporto all'istruzione agli studenti.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1)	Attivazione e erogazione di bandi per la assegnazione di studio per ogni grado scolastico	Indizione di bandi per studenti dalle scuole secondarie di primo grado e secondo grado, studenti universitari, laureati e dottorati di ricerca	Studenti e loro famiglie	2022 - 2024	Bandi indetti e assegnati erogati	Ass. Politiche Culturali, Istruzione e biblioteca.	

Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi

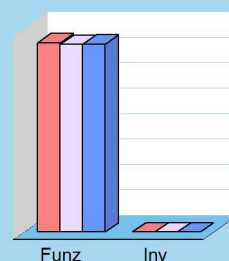
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+) 372.700,00	369.100,00	370.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	372.700,00	369.100,00	370.100,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	372.700,00	369.100,00	370.100,00

Destinazione spesa 2022-24



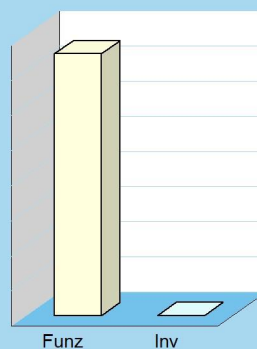
2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	372.700,00	0,00	372.700,00

Totale	372.700,00	0,00	372.700,00
--------	------------	------	------------

Impieghi 2022

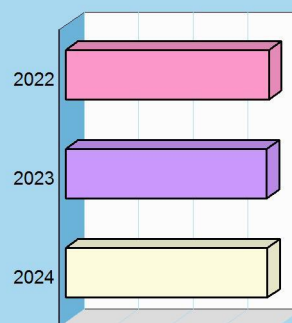


Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	372.700,00	369.100,00	370.100,00

Totale	372.700,00	369.100,00	370.100,00
--------	------------	------------	------------

Impieghi 2022-24



Commento

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE.

Responsabile: Responsabile Settore Servizi alla Persona.

Lo svolgimento delle attività di cui al presente programma è strettamente collegato all'andamento dell'epidemia da Covid-19.

Nel 2022 e negli anni successivi si riprenderà a dare impulso alla vita culturale di Concesio, che ha subito una battuta d'arresto a causa dell'emergenza sanitaria, valorizzando le risorse dei gruppi e delle associazioni locali e potenziando la linea di politica culturale, costruita con l'apporto delle Commissioni e di tutte le realtà culturali del territorio. In particolare, si punterà all'elaborazione di una programmazione delle attività culturali, in modo da ottimizzare l'impiego di tutte le risorse (anche finanziarie) e da garantire alla cittadinanza un ventaglio ampio, ben distribuito e differenziato di iniziative. Si cercherà di integrarsi al meglio con le iniziative proposte autonomamente da associazioni, oratori e parrocchie in modo da evitare duplicazioni e sovrapposizioni.

Saranno programmati momenti di animazione e di festa (ad esempio Natale Insieme e Carnevale Insieme), ma anche altri eventi di maggiore spessore culturale, quali spettacoli teatrali, concerti, proiezione film e visite a mostre. La proposta sarà varia, con momenti dedicati anche ai bambini. Si ricercherà una qualità crescente, anche per creare iniziative che attirino attenzione e consensi al di là del territorio comunale. Verranno organizzate serate su tematiche a carattere scientifico ed artistico, attirando professionalità di rilievo e rivolgendosi ai tanti cittadini che amano questi argomenti, con particolare attenzione ai giovani che frequentano le scuole superiori. Sarà promossa la partecipazione a corsi di varia natura da parte della cittadinanza.

Nella programmazione delle attività culturali fondamentale è il ruolo delle realtà associative locali e degli oratori parrocchiali. La promozione di queste realtà avverrà tramite l'erogazione di contributi ordinari, per il sostegno dell'attività svolta ordinariamente durante l'anno, attraverso l'erogazione di contributi straordinari, per il sostegno di particolari attività svolte una tantum, attraverso la concessione di agevolazioni economiche per la pubblicizzazione degli eventi culturali, per l'utilizzo gratuito di beni o di strutture del Comune e attraverso la concessione del patrocinio del Comune.

Valorizzeremo i siti di interesse culturale, artistico e spirituale sul territorio, con particolare riferimento agli itinerari Montiniani ed alla figura Santo Paolo VI, anche attraverso la pubblicazione di scritti sull'argomento ed alla stretta collaborazione con il museo Collezione Paolo VI.

In occasione delle principali ricorrenze nazionali verranno promosse iniziative di carattere storico-culturale.

Si progetteranno e realizzeranno iniziative in occasione della nomina straordinaria delle città di Bergamo e Brescia a Capitali Italiane della Cultura 2023, come segno di rinascita dopo la sofferenza causata dall'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, e del gemellaggio tra i Comuni di Concesio e di Sotto il Monte Giovanni XXIII.

Obiettivo strategico: Creare sul territorio un'unità di offerta completa e variegata di servizi in ambito culturale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione e sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1)	Ripresa attività culturali sul territorio	Programmazione, realizzazione e promozione di attività culturali organizzate direttamente dal Comune o dalle Associazioni del territorio	cittadini	2022 – 2024	n. iniziative realizzate n. iniziative promosse	Ass. Politiche Culturali, istruzione e biblioteca Ass. Politiche sociali, politiche giovanili, associazionismo e Pari Opportunità	Ufficio tecnico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione e sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2)	Valorizzazione e siti di interesse culturale, artistico e spirituale del territorio	Promozione e realizzazione di pubblicazioni e totem sui luoghi artistici e storici del territorio	cittadini	2022 – 2024	n. iniziative realizzate n. iniziative promosse	Ass. Politiche Culturali, istruzione e biblioteca	Ufficio tecnico

BIBLIOTECA COMUNALE

La Biblioteca di Concesio è sempre stato un luogo fisico di condivisione. L'andamento della pandemia determinerà la possibilità di proporre iniziative in presenza, cercando eventualmente di rimodularle da remoto, nel pieno rispetto delle norme Anti Covid.

La Biblioteca è **conversazione**. La Biblioteca vuole essere uno spazio di condivisione di:

- * conoscenza attraverso l'Officina dei Saperi, iniziativa nella quale chiediamo agli utenti cosa vorrebbero trovare in Biblioteca e a condividere le proprie passioni proponendosi come appassionati esperti; con il gruppo di conversazione in inglese (ogni giovedì a partecipazione libera e gratuita) e in francese (ogni mercoledì) e il Club della Calzetta per sferruzzare in compagnia (ogni mercoledì mattina);
- * cose con lo Swap Party (scambio di vestiti - 2 volte all'anno), il Bookcrossing (scambio di libri primo sabato del mese);
- * emozioni attraverso le tante iniziative che verranno proposte durante tutto l'anno e le mostre artistiche sul soppalco;
- * letture attraverso 2 gruppi di lettura interni: The Books Brothers, accanto al quale si attiverà un nuovo gruppo di lettura per i giovani (under 30) "The young readers club" e 1 gruppo ospitato.

La Biblioteca è partecipazione inclusiva: Il Gruppo degli amici della Biblioteca è un supporto costante di 12 volontari attivi, 4 volontari di servizio civile e Dote Comune, e sarà data la possibilità ad alcuni studenti di partecipare a progetti di alternanza scuola e lavoro. La Biblioteca sarà sostenuta anche da progetti di inclusione sociale mediante tirocini in sede. Si ricontatteranno i giovani dello SFA Servizio di Formazione all'Autonomia per progettare insieme delle attività (anche a distanza) a sostegno della Biblioteca.

La Biblioteca è **innovazione**. Si favorirà un utilizzo consapevole della tecnologia attraverso:

- * prestito di ereader con più di 20 dispositivi disponibili al prestito;
- * l'autonomia e riservatezza degli utenti con autoprestito grazie alla tecnologia RFID, e il nuovo servizio di ritiro prenotazioni self-service (1° biblioteca Clavis in Italia, grazie alla collaborazione dell'Uff. Biblioteche della Provincia);
- * la Biblioteca digitale bresciana (Medialibrary) con il prestito di ebook e consultazione digitale di quotidiani;
- * la saletta audiovideo ricavata nel sottoscala per la visione in coppia di film e contenuti digitali;
- * la stampante 3D e il Fablab grazie ad alcuni utenti esperti che gestiranno incontri bisettimanali, durante i quali verranno proposti dei laboratori di progettazione condivisa utilizzando tecnologie per sperimentare ed acquisire nuove competenze tecniche, come ad esempio di domotica, arduino, stampa 3D;
- * i servizi multimediali con postazioni e wi-fi gratuita con possibilità di stampa, scanner e fotocopiatrice self service.

La Biblioteca è **promozione**. Proponremo le seguenti attività:

- * Nati per leggere: attività con gli Asili Nido e le Scuole dell'Infanzia, gruppo di allattamento in Biblioteca in collaborazione con il Consultorio, dono del libro ai nuovi nati che si iscrivono in Biblioteca;
- * Libri a merenda: letture per bambini dai 3 ai 7 anni (ogni venerdì in Biblioteca);
- * Attività di promozione con le Scuole Primarie e Scuole secondarie di secondo grado, che potranno scegliere da un catalogo di attività gratuite, garantendo ad ogni classe almeno 1 attività annuale;
- * Biblioteca fuori di sé: presentazione e prestito libri presso le Scuole (1 incontro mensile per ogni classe);
- * Ape Randagia: presenza della Biblioteca circolante durante eventi particolari (Bibliohub, Notte Bianca) e da giugno a settembre nelle aree verdi di Concesio con l'iniziativa Cornelia al Parco che propone letture, giochi, laboratori e possibilità di iscrizione e prestito;
- * Gioco: continueranno le azioni per promuovere il gioco di società riconoscendone sia la valenza educativa, allenando il potenziamento delle funzioni esecutive, sia la valenza socializzante che favorisce la percezione della Biblioteca come luogo di aggregazione. Le potenzialità del gioco sono estremamente interessanti anche nel rapporto con la scuola, con consulenze mirate anche di sostegno alla didattica. Il giovedì pomeriggio sarà attiva la Game zone in Biblioteca e l'ultimo giovedì del mese la serata aperta a tutti Gioco o son desto;
- * Oasi di lettura: si continuerà l'allestimento degli spazi di bookcrossing all'interno di 4 esercizi commerciali per promuovere il servizio di Biblioteca e le iniziative mensili, valutandone l'attivazione di nuovi punti;
- * Artoteca: la Biblioteca vuole offrire ai propri utenti occasioni di incontro con l'arte per tutti, anche per chi non se ne intende, facendo esperienza del Bello, grazie alla possibilità di prendere a prestito gratuito opere d'arte contemporanea, in collaborazione del Museo Paolo VI e dell'Ass. per l'arte Le Stelle.

La Biblioteca è **comunicazione**: Si continuerà con il canale informativo tramite Whatsapp.

Proseguirà l'aggiornamento costante del sito internet della Biblioteca e della pagina Facebook, del profilo Instagram e Twitter Per l'invio di mail si utilizzerà la newsletter con Mailchimp e la pubblicizzazione di eventi si utilizzerà il portale cosedafare che aggiorna anche automaticamente il sito del Comune di Concesio e il portale eventbrite che permette di gestire le prenotazioni e l'organizzazione delle iniziative. Per la quasi totalità degli eventi promossi si gestirà in collaborazione con l'Ufficio Cultura l'affissione delle locandine sulle bacheche comunali.

In costante aggiornamento il sito www.aperandagia.eu e la pagina facebook dedicata a Cornelia l'Ape Randagia.

Verrà costantemente pubblicizzato il mensile delle iniziative e redatto il segnalibro con l'elenco delle attività proposte che viene consegnato durante il prestito di libri. Tutte le comunicazioni saranno adeguate al Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR.

Continueremo a collaborare e coordinarsi con il Sibca, Sistema dei Beni Culturali e Ambientali di Valle Trompia, composto dal Sistema Bibliotecario-Archivistico e il Sistema Museale ed Ecomuseo, grazie anche all'adesione alla Rete Bibliotecaria Bresciana che garantisce il funzionamento del servizio e la cooperazione tra i diversi sistemi bibliotecari.

PROGETTO HUB GENERATIVO IN BIBLIOTECA

Attivazione in Biblioteca di uno spazio di innovazione tecnologica e creativa, all'interno del progetto DAD diversi approcci didattici coordinato dal Sistema Bibliotecario di Valle Trompia insieme ad altri 2 hub, dove i ragazzi dagli 11 ai 17 anni potranno trovare delle occasioni di apprendimento laboratoriale.

Il progetto prevede il supporto di professionisti che terranno corsi specifici per i ragazzi in orario mattutino per le scuole e pomeridiano/serale ad utenza libera (su prenotazione). Nelle rimanenti ore di apertura della Biblioteca, l'Hub è gestito corresponsabilmente con il personale bibliotecario. La scelta di collocare l'Hub in Biblioteca, sfrutta la capacità di questo servizio di intercettare una vasta platea di utenti, essendo uno spazio vivo, aperto e neutro. Verrà anche acquistata della strumentazione specifica per la realizzazione delle attività.

Il progetto ha durata biennale (primo semestre 2022 - primo semestre 2024) ed è situato nella nuova area laboratori della Biblioteca in corso di allestimento.

Obiettivo strategico: Creare sul territorio un'unità di offerta completa e variegata di servizi in ambito culturale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1)	Potenziamento servizi culturali sul territorio	Si intende offrire ai cittadini la possibilità di vari servizi quali feste popolari, concerti e spettacoli teatrali	cittadini	2022 - 2024	Feste, concerti e spettacoli teatrali organizzati di concerto con le varie Associazioni	Ass. Politiche Culturali, Istruzione e biblioteca.	Ufficio tecnico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2)	Percorsi di sviluppo nascenti dall'adesione al Sistema Museale di Valle Trompia	Valorizzazione luoghi storici e siti culturali del territorio comunale; valorizzazione opere presenti nelle chiese; percorsi di carattere cultura	cittadini	2022 - 2024	n. percorsi attivati	Ass. Politiche Culturali, Istruzione e biblioteca.	Ufficio tecnico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3)	Servizio di Biblioteca	Si intende offrire ai cittadini la possibilità di fruire del servizio di Biblioteca così come descritto	Iscritti alla Biblioteca	2022 - 2024	Statistiche annuali (indice di circolazione, indice di impatto, frequentatori, n. iniziative, n. partecipanti alle iniziative)	Ass. Politiche Culturali, Istruzione e biblioteca.	Ufficio Cultura, Ufficio Tecnico, Ced, Ufficio Pubblica Istruzione, Ufficio Commercio

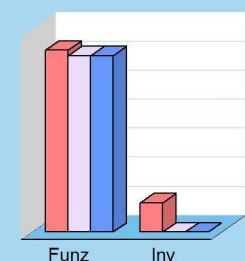
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

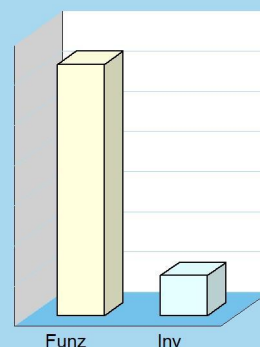
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	312.900,00	303.500,00	303.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		312.900,00	303.500,00	303.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	50.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		50.000,00	0,00	0,00
Totale		362.900,00	303.500,00	303.500,00

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	207.900,00	50.000,00	257.900,00
602 Giovani	105.000,00	0,00	105.000,00

Totale	312.900,00	50.000,00	362.900,00
---------------	-------------------	------------------	-------------------

Impieghi 2022

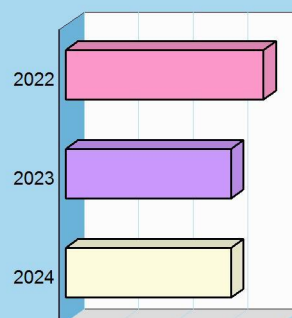


Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
601 Sport e tempo libero	257.900,00	198.500,00	198.500,00
602 Giovani	105.000,00	105.000,00	105.000,00

Totale	362.900,00	303.500,00	303.500,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2022-24



Commento

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO.

Responsabile: Responsabile Settore Servizi alla Persona e Responsabile Settore Tecnico.

Si premette che lo svolgimento delle attività programmate sarà valutato in relazione all'andamento dell'epidemia da Covid-19.

Si proseguirà la collaborazione con l'Azienda speciale di Concesio, che si occupa della gestione delle palestre, e con Centro sportivo polivalente Pala 53, al fine del coordinamento delle attività delle società sportive locali.

Attraverso la promozione delle attività delle associazioni sportive, si mirerà ad animare il territorio e ad accrescere l'interesse dei cittadini (in particolare dei giovani e dei disabili) per la concreta pratica dell'attività sportiva; la promozione di queste associazioni avverrà tramite l'erogazione di contributi ordinari, per il sostegno dell'attività svolta ordinariamente durante l'anno, attraverso l'erogazione di contributi straordinari, per il sostegno di particolari attività svolte una tantum, attraverso la concessione di agevolazioni economiche per la pubblicizzazione degli eventi sportivi, per l'utilizzo gratuito di beni o di strutture del Comune e attraverso la concessione del patrocinio del Comune. In particolare continueranno ad essere promossi gli eventi sportivi, anche di livello nazionale, dedicati ai disabili, in collaborazione con la FISPE, la FIDAL e le associazioni. Anche nel 2022 si alleneranno presso la pista di atletica dell'impianto sportivo "Aldo Moro" atleti con disabilità afferenti a diverse associazioni. In un'ottica di pari opportunità anche in ambito sportivo, con la collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Concesio, saranno sostenute le attività atte a far conoscere le modalità attraverso le quali gli atleti diversamente abili possono esprimersi nella pratica sportiva al fine dell'integrazione ed abbattimento delle diversità.

Verranno inoltre mantenute o rinnovate le convenzioni per la gestione degli impianti sportivi al fine di fornire un'offerta variegata di attività su tutto il territorio di Concesio.

Verrà organizzata una giornata "Open Day" dedicata alle Associazioni Sportive, che presenteranno le proprie attività e le iniziative rivolte alla cittadinanza.

Dal 2016 tutti gli impianti sportivi presenti sul territorio comunale sono dotati, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge regionale, di un defibrillatore (DAE), anche da esterno. Sarà promossa formazione BLS-D dei tecnici delle associazioni sportive locali e del personale scolastico. Proseguiranno le operazioni per garantire il corretto funzionamento nel tempo dei DAE tramite la loro manutenzione periodica da parte di tecnici specializzati.

Sarà valorizzata, con la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale, la pista ciclabile esistente lungo l'argine del Fiume Mella anche in collaborazione con Comunità Montana nell'ambito del Progetto "Valli Resilienti atto a promuovere il cicloturismo. La manutenzione dei sentieri collinari e la creazione di percorsi a tema oltre che di iniziative atte a valorizzare il patrimonio ambientale, la manutenzione e la valorizzazione dei parchi gioco sarà reso possibile grazie alla collaborazione con le Associazioni territoriali di riferimento per le tematiche ambientali anche grazie alla stipula di apposite convenzioni o progettualità.

Continuerà ad essere garantita la funzionalità e l'efficienza delle varie strutture sportive e di quelle dedicate al tempo libero, programmando le attività, intervenendo in maniera tempestiva e collaborando con i titolari delle concessioni di gestione.

INVESTIMENTI- Responsabile settore tecnico

Obiettivo strategico: manutenzione ordinaria e straordinaria edifici di proprietà comunale.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Rigenerazione urbana bocciodromo comunale	interventi di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale	cittadini	2024	validazione progetto e appalto previa ammissione a Contributo statale D.P.C.M N. 56 DEL 06/03/2021	Assessore lavori pubblici, Edilizia privata, Manutenzione e miglioramento dell'arredo urbano	

PROGRAMMA 2: GIOVANI

Responsabile: Responsabile Settore Servizi alla Persona

Nel 2021 è stato regolarmente sottoscritto l'atto d'intesa con il CAG per una durata di altri cinque anni e nel 2022 sarà dato seguito a quanto previsto da tale atto, collaborando attivamente per offrire ai giovani iniziative ricreative, culturali, educative e formative.

Nell'ambito del progetto "Obiettivo giovani", verranno elaborate ed attivate iniziative rivolte specificamente ai giovani, con la collaborazione della commissione politiche giovanili, della commissione politiche sociali, delle associazioni del territorio, degli oratori, del CAG e dell'istituto comprensivo di Concesio. L'idea è di porre attenzione, da un lato, all'aspetto ludico con l'organizzazione di eventi legati al divertimento, con lo specifico obiettivo di coinvolgimento e aggregazione giovanile e dall'altro lato, porre attenzione all'aspetto educativo, e quindi a tematiche forti quali la pace, la solidarietà, la legalità, la scoperta di se stessi, il mondo del lavoro, lo sport, e le dipendenze in un'ottica di conoscenza, prevenzione e disponibilità all'aiuto.

Verranno promosse le attività rivolte ai giovani realizzate dalle associazioni del territorio, tramite l'erogazione di contributi ordinari, per il sostegno dell'attività svolta ordinariamente durante l'anno tramite l'erogazione di contributi straordinari, per il sostegno di particolari attività svolte una tantum, tramite la concessione di agevolazioni economiche per la pubblicizzazione degli eventi e per l'utilizzo gratuito di beni o di strutture del Comune e attraverso la concessione del patrocinio del Comune.

Si proseguirà a collaborare con la Comunità Montana ed i Comuni della Valle Trompia nella realizzazione di un progetto che ha lo scopo di creare una rete di soggetti che operano per rivitalizzare le periferie e gli spazi pubblici frequentati dai giovani, anche tramite la creazione di un Punto Comune (Informagiovani itinerante) presso la biblioteca comunale.

Verranno realizzate iniziative a carattere socio-culturale rivolte specificamente al mondo femminile, sempre in collaborazione con le Associazioni e i gruppi del territorio. Verranno promosse una serie di iniziative socio-culturali in occasione delle ricorrenze dell'8 marzo e del 25 Novembre, si individueranno percorsi incentrati su tematiche femminili, tramite incontri con l'autore, proiezione di film, approfondimenti e dibattiti. Tra le varie iniziative proposte alcune riguarderanno sicuramente la salute delle donne, non solo come prevenzione della malattia, ma soprattutto come stare bene con sé stesse e con gli altri. Il contrasto alla violenza sulla donna si manifesterà anche attraverso politiche proattive atte a implementare comportamenti utili per affrontare situazioni difficili.

I progetti previsti per il triennio 2022 - 2024 sono i seguenti:

Obiettivo strategico: Offrire una gamma variegata di iniziative e servizi di carattere ludico sportivo; valorizzazione delle iniziative e delle società operanti sul territorio, promozione delle strutture sportive comunali, valorizzazione del patrimonio ambientale.

N	Obiettivo operativo	Descrizione e sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri attori coinvolti
1	Offrire una serie variegata di iniziative e servizi di carattere sportivo	Programmazione e promozione delle proposte offerte in ambito sportivo sul territorio comunale	cittadini	2022 - 2024	N° reti di collaborazione attivate N° di interventi attivati N° di partecipanti N° di progetti valutati	Consigliere delegato allo Sport	Ufficio tecnico.

N	Obiettivo operativo	Descrizione e sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri attori coinvolti
2	Valorizzazione Delle associazioni	Concessione di contributi ordinari, contributi straordinari,	cittadini	2022 - 2024	N° interventi attivati	Ass. Politiche sociali, politiche	

	sportive operanti sul territorio	agevolazioni economiche e del patrocinio				giovani, associazionismo, pari opportunità	
						Consigliere delegato allo sport	

N	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder	Durata	Indicatori	Responsabile	Altri settori coinvolti
3	Valorizzazione del patrimonio ambientale in un'ottica di promozione del tempo libero	Valorizzazione e manutenzione della pista ciclabile, dei parchi gioco e dei sentieri collinari	Cittadini	2022 - 2024	N° di interventi di manutenzione effettuati n° di progetti condivisi con Comunità Montana n° di convenzioni stipulate con le diverse associazioni operanti per l'ambiente	Sindaco Ass. Politiche sociali, giovanili, associazionismo e pari opportunità	Ufficio tecnico

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Progetto obiettivo giovani	Progettazione ed attivazione di iniziative rivolte ai giovani in diversi ambiti	Giovani fino ai 30 anni	2022-2024	N° iniziative progettate N° di partecipanti N° di associazioni coinvolte	Consigliere delegato all'orientamento giovani Ass. Politiche sociali, giovanili, associazionismo e pari opportunità Ass. Politiche culturali	Ufficio Tecnico

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder	Durata	Indicatori	Responsabile	Altri settori
---	---------------------	-----------------------	-------------	--------	------------	--------------	---------------

			finali			e politico	r i coinvolt i
5	Progetto Punto Comune	realizzazione di uno sportello dedicato ai giovani dedicato all'orientamento scolastico e al mondo del lavoro	Giovani dai 16 ai 30 anni		N° iniziative progettate N° di partecipanti N° di associazioni coinvolte	Consigliere delegato all'orientamento giovani Ass. Politiche sociali, giovanili, associazioni smo e pari opportunità	

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

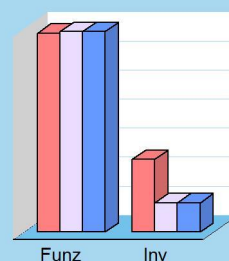
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	68.500,00	69.000,00	69.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		68.500,00	69.000,00	69.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	25.000,00	10.000,00	10.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		25.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale		93.500,00	79.000,00	79.000,00

Destinazione spesa 2022-24



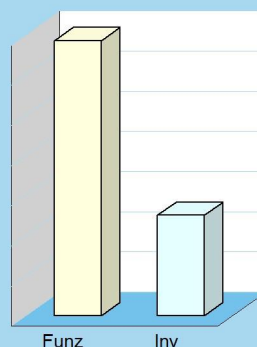
2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	68.500,00	25.000,00	93.500,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00

Totale	68.500,00	25.000,00	93.500,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2022

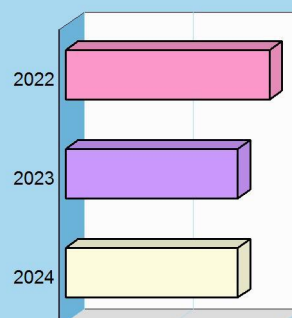


Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
801 Urbanistica e territorio	93.500,00	79.000,00	79.000,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00

Totale	93.500,00	79.000,00	79.000,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2022-24



Commento

Missione 8 Assetto del Territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile: Responsabile Settore Tecnico

Considerato che l'adeguamento del Piano Territoriale Regionale risulta efficace dal 13/03/2019, in quanto pubblicato sul B.U.R.L. n. 11 - serie avvisi e concorsi, e vista la Legge Regionale n. 31/2014, così come modificata dalla Legge Regionale 16/2017, è stata prorogata la validità del documento di piano, con deliberazione di C.C. n. 13 del 13.2.2016, sarà la procedura per la variante al PGT avviata con delibera di Giunta Comunale n. 12/2020, oltre che a perseguire i principi di riduzione del consumo di suolo e riqualificazione del suolo degradato, favorendo interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana e territoriale, ponendo particolare attenzione alla tutela delle aree verdi, ed il recupero edilizio esistente, definendo, inoltre, aree di mitigazione ambientale nelle zone a maggior impatto urbanistico. Oltre che all'adeguamento del PGRA, approvato con delibera di Giunta Regionale n. X/6738 del 19.6.2017 ed a seguito dell'ultima variante alla l.r. 12/2015, approvata con L.R. 18/2019. L'iter avviato nel 2020 interesserà, tutti i documenti operativi, quali Piano delle Regole e Piano dei Servizi, per meglio coordinare la pianificazione comunale per tutti gli ambiti del territorio.

Si vuole, inoltre, proseguire, perfezionare ed implementare l'informatizzazione di tutti i settori che compongono l'area tecnica complessa, aggiornando il documento tecnico aerofotogrammetrico inserito nel Sistema Informativo Territoriale del Comune di Concesio.

Considerato che l'ufficio tecnico viene coinvolto, da altri Enti contermini, alla partecipazione delle valutazioni ambientali strategiche, si porrà particolare attenzione, per una visione il più completa possibile del territorio, alla partecipazione a dette conferenze VAS.

I progetti previsti per il triennio 2022-2024 sono i seguenti:

Obiettivo strategico: programmazione assetto territoriale.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Implementare informatizzazione e aggiornamento SIT	Proseguire e perfezionare l'informatizzazione aggiornando il Sistema Informativo Territoriale	Tecnici professionisti – privati cittadini	2022 – 2024	Gestione interna SIT	Sindaco - Politiche ambientali	Ufficio CED – Settore Demografici

Obiettivo strategico: adozione ed approvazione variante P.G.T..

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Adozione ed approvazione variante PGT	Procedura per adozione ed approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio come previsto dall'art. 13 della Legge Regionale 12/2005 e s.m. e i.	Cittadini, residenti e non	2022 - 2024	Rispetto delle procedure e dei tempi	Sindaco - Politiche ambientali	

Obiettivo strategico: partecipazione tecnico – professionale.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti

Incontri di formazione e informazione	Verranno promossi incontri per formare/informare sulle procedure di approvazione del P.G.T.,	tecnici professionisti	2022 – 2024	Snellimento procedure	Sindaco - Politiche ambientali	Ufficio CED – Settore Edilizia Privata
---------------------------------------	--	------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	--

Commento

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territoriale e dell'ambiente

L'Amministrazione Comunale intende proseguire il controllo e la verifica di tutti quei servizi a tutela dell'ambiente quali l'igiene urbana, la raccolta dei rifiuti, l'acqua sanitaria, il gas metano, il teleriscaldamento, la fognatura-depurazione e gli spazi verdi. L'appalto dello smaltimento rifiuti, in vigore dal 1° Ottobre 2013, ha comportato l'installazione sul parco dei cassonetti destinati alla frazione non differenziata dei rifiuti di un sistema di controllo degli accessi (calotta). Il sistema informativo, essendo compilato in tempo reale, necessita di controllo pressoché continuo anche al fine di estrapolare dati per ottimizzare i servizi relativi alla gestione dell'igiene urbana. Viene posta attenzione alle richieste di duplicato delle chiavette per aprire le calotte, oggetto sia di smarrimento che di richiesta di duplicato per comodità soggettive. Inoltre, terminata l'assegnazione dei 450 composte, prevista nell'appalto, si vuole mantenere la possibilità per gli utenti di poter acquistare direttamente dal gestore, ad un prezzo calmierato, il composte stesso, previa verifica, da parte dell'ufficio Ecologia e Ambiente, dei requisiti del richiedente. Si vuole, inoltre, verificare che le utenze pongano in essere la "buona pratica" del compostaggio domestico. Vengono riconfermati gli ecoincentivi per l'acquisto di biciclette elettriche piuttosto che l'installazione di impianti a metano o GPL sui veicoli privati, e smaltimento enternit/amiante, da erogarsi con le modalità riportate nel relativo bando. Continua il sostegno e la promozione di iniziative in collaborazione con le strutture formative scolastiche e le realtà associazionistiche sensibili alle tematiche ambientali, Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera e più in particolare all'inquinamento, il comune di Concesio ha già aderito al protocollo per le misure da adottare al presentarsi di determinate condizioni di supero dei valori limite delle concentrazioni delle cosiddette PM₁₀ ed altri inquinanti, insieme ai comuni della fascia critica dell'area metropolitana di

Brescia. Tali azioni, ad esempio il blocco del traffico o le sole targhe alterne, sono però misure successive al presentarsi di condizioni di inquinamento particolare. Verranno prese in considerazione anche misure preventive per la sensibilizzazione sulla qualità dell'aria. Sono organizzate poi, come ogni anno ormai, iniziative come Concesio Pulito, in occasione della "Giornata Regionale del Verde Pulito", durante la quale chiunque può collaborare con l'amministrazione e le associazioni di volontariato, per pulire le vie e le aree ritenute più bisognose, ed anche l'iniziativa del Piedibus, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Scolastico di Concesio, durante la quale bambini e ragazzi aderenti raggiungeranno i plessi scolastici a piedi o, in caso di alunni di scuole secondarie, in bicicletta. Sempre in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Scolastico di Concesio verrà predisposto, per ogni anno scolastico, un calendario di uscite sul territorio e sui sentieri, in compagnia di figure professionali come geologi e botanici, al fine di approfondire le tematiche ambientali caratteristiche del territorio comunale. Iniziative di sensibilizzazione sono state avviate sempre nei plessi scolastici, in particolare per quanto concerne la raccolta differenziata di rifiuti. In collaborazione con l'ATS si continuerà nell'azione di monitoraggio della presenza della zanzara tigre, con l'immediata attivazione di interventi di disinfestazione in caso di bisogno. Proseguirà anche l'attività di informazione sulla qualità dell'acqua erogata dal pubblico acquedotto, iniziata in seguito all'installazione dell'innovativa fontana pubblica erogante acqua naturale, refrigerata e gasata, in un punto rappresentativo dell'unità comunale, sensibilizzando anche verso un contenimento dell'uso della plastica.

Si continuerà ad operare per migliorare le condizioni del territorio dal punto di vista idrogeologico, per prevenire fatti legati ad eventi atmosferici di grossa portata; in questa ottica è stata sottoscritta convenzione per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto del Fiume Mella - reticolo principale, in collaborazione con AIPO.

Tramite convenzionamento con Comunità Montana di Valle Trompia - settore R.I.M. è stata avviata la procedura per istruttoria delle interferenze, rispetto ai corpi idrici facenti parte del reticolo idrico minore di competenza comunale, per rilascio di concessione e/o nulla osta idraulico al fine di emettere avvisi di pagamento del canone previsto dalle norme regionali; detto canone verrà poi utilizzato per la manutenzione degli stessi.

Si procederà all'aggiornamento dello studio del Reticolo Idrico Minore, approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 31.3.2004, integrando il tracciato di alcuni corsi d'acqua.

Continuerà l'azione fondamentale diretta a sostenere il sistema di raccolta differenziata attualmente in essere, puntando ad una azione di formazione/informazione dell'utenza per migliorare l'efficienza del sistema e la qualità dei conferimenti, con particolare riguardo alle attività produttive.

I progetti previsti per il triennio 2022-2024 sono i seguenti:

PROGRAMMA 1: DIFESA DEL SUOLO E DELL'AMBIENTE

Responsabile: Responsabile Settore Tecnico

Obiettivo strategico: Prevenzione del Rischio Idrogeologico.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti

Prevenzione degli eventi correlati ai fenomeni idrogeologici	Manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua afferenti il Reticolo Idrico Minore (di competenza comunale), anche mediante l'impiego del volontariato locale (Gruppo Comunale di Protezione Civile)	Cittadini	2022-2024	Contributi da parte di enti sovraordinati	Sindaco - Politiche ambientali	LLPP e Manutenzioni Protezione Civile
--	--	-----------	-----------	---	--------------------------------	---------------------------------------

PROGRAMMA 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.

Responsabile: Responsabile Settore Tecnico.

Obiettivo strategico: Educazione ambientale.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
organizzazioni e di iniziative per educazione e sensibilizzazione ambientale	organizzazione di eventi e manifestazioni volte all'educazione e sensibilizzazione ambientale, con particolare riguardo al tema dei rifiuti urbani e della qualità ambientale	Cittadini e popolazione scolastica	2022 - 2024	pubblicazioni di manifesti informativi	Sindaco - Politiche ambientali	LLPP e Manutenzioni Istruzione Protezione Civile

Obiettivo strategico: Manutenzione aree verdi comunali.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
manutenzione delle aree verdi comunali mediante l'impiego di associazioni di volontariato	convenzionamenti con realtà locali di volontariato per la gestione e la manutenzione di alcune aree verdi comunali	Cittadini e Pubblica Amministrazione	2022 - 2024	sottoscrizione delle convenzioni con le associazioni	Sindaco - Politiche ambientali	LLPP e Manutenzioni

Obiettivo strategico: manutenzione e gestione parchi, aree verdi attrezzate e naturali.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti

manutenzione verde comunale	verifica e manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni area verde pubblica, aree attrezzate, parchi e aree naturali	cittadini	2022 – 2024	validazione progetto e appalto	Assessore lavori pubblici, Edilizia privata, Manutenzione e miglioramento dell'arredo urbano	ecologia
-----------------------------	--	-----------	-------------	--------------------------------	--	----------

Obiettivo strategico: opere volte al risparmio energetico

Obiettivo operativo	descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile e politico	Altri settori coinvolti
Riscatto avvenuto degli impianti di pubblica illuminazione nell'ottica della smart city	Controllo dell'adeguamento e messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione, con annessa gestione, esercizio, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria	Cittadini, ambiente	2024 - 2024	atti amministrativi, verbali, autorizzazioni	Sindaco - Politiche ambientali	Lavori Pubblici

PROGRAMMA 3: RIFIUTI.

Responsabile: Responsabile Settore Tecnico.

Obiettivo strategico: Amministrazione del funzionamento della raccolta rifiuti.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1 -Controllo di gestione dell'igiene urbana come da appalto vigente	attività di collaborazione e controllo con la società incaricata del servizio di igiene urbana, mediante controllo di formulari e fatture, e servizi aggiuntivi previsti dal capitolato speciale d'appalto	Cittadini	2022-2024	fatture, liquidazioni, atti amministrativi	Sindaco - Politiche ambientali	Ragioneria e Tributi
2- controllo sul territorio dell'abbandono dei rifiuti.	Monitoraggio sul territorio dell'abbandono dei rifiuti con attivazione di politiche per smaltimento dei rifiuti abbandonati	Cittadini ed attività	2022 - 2024	Convocazione presunti trasgressori	Sindaco - Politiche ambientali	Ragioneria e Tributi

3	- Promozione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata	attività di promozione e sensibilizzazione presso le utenze domestiche e non domestiche, sulla corretta differenziazione dei rifiuti	Cittadini, attività, popolazione scolastica ed associazioni di volontariato locali	2022 - 2024	Pubblicazione di manifesti informativi	Sindaco - Politiche ambientali	Ragioneria e Tributi
4	- controllo puntuale per RSU	emissione conteggi puntuale tramite pesatura dei rifiuti RSU	Cittadini ed attività	2022	Atti amministrativi	Sindaco - Politiche ambientali	Ragioneria e Tributi

Obiettivo strategico: Applicazione nuovo modello misto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Preparazione gara d'appalto per il servizio di gestione integrato dei rifiuti.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Applicazione nuovo modello misto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Preparazione gara d'appalto per il servizio di gestione integrato dei rifiuti.	Preparazione gara d'appalto per il servizio di gestione integrato dei rifiuti con applicazione nuovo modello misto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.	cittadini	2022	Gara d'appalto	Sindaco - politiche ambientali	

Obiettivo strategico: Costruzione centro di raccolta rifiuti urbani.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Costruzione centro di raccolta rifiuti urbani, come da convenzione firmata tra Comune e ANAS.	Realizzazione del nuovo centro di raccolta rifiuti urbani, nell'ambito dei lavori di realizzazione del nuovo raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Valtrompia;	cittadini	2022	validazione progetto e appalto	Sindaco e Assessore lavori pubblici, Edilizia privata, Manutenzione e miglioramento dell'arredo urbano	

PROGRAMMA 4: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

Responsabile: Responsabile Settore Tecnico.

Obiettivo strategico: controlli qualità dell'acqua.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti

Monitoraggio della rete idrica	Verifica della rete idrica e dei punti acqua per eventuali segnalazioni ad AATO a seguito del ripristino del S.I.I.	cittadini	2022 - 2024	Segnalazioni ad AATO	Sindaco - Politiche ambientali	
--------------------------------	---	-----------	-------------	----------------------	--------------------------------	--

Obiettivo strategico: Sensibilizzazione ambientale.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Sensibilizzazione su consumi da parte dei cittadini privati	organizzazione di manifestazioni ed iniziative, in collaborazione con il gestore del servizio, sui consumi	Amministrazione Comunale e cittadini	2022 - 2024	fatture e conguagli	Sindaco - Politiche ambientali	

PROGRAMMA 8: QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO.

Responsabile: Responsabile Settore Tecnico.

Obiettivo strategico: Bonifica siti inquinati.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Partecipazione attiva per la bonifica di siti inquinati	Partecipazione e collaborazione con altri enti per la bonifica di siti inquinati in maniera rilevante	Cittadini ed ambiente	2022 - 2024	attivi amministrativi, convocazioni a tavoli tecnici, verbali	Sindaco - Politiche ambientali	Urbanistica

Obiettivo strategico: monitoraggio qualità aria.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Monitoraggio e campionamento qualità dell'aria nelle zone maggiormente interessate	Partecipazione e collaborazione con altri enti per il monitoraggio della qualità dell'aria	Cittadini, attività ed ambiente	2022 - 2024	Attivi amministrativi, convocazioni e tavoli tecnici con stesura dei relativi verbali	Sindaco - Politiche ambientali	Urbanistica

PROGRAMMA 5: VIABILITÀ ED INFRASTRUTTURE STRADALI.

Responsabile: Responsabile Settore Tecnico.

Obiettivo strategico: manutenzione piano stradale e modifiche viabilità

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
viabilità' e miglioramento circolazione stradale	manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade , vie urbane, percorsi ciclabili e pedonali, delle strutture di parcheggio e svincoli a raso	cittadini e conducenti veicoli	2022 – 2024	validazioni e progetto e appalto	Assessore lavori pubblici, Edilizia privata, Manutenzione e miglioramento dell'arredo urbano	polizia locale
viabilità' e miglioramento circolazione stradale	Partecipazione e collaborazione con altri enti per la messa in sicurezza della Via Gramsci	cittadini e conducenti veicoli	2022 - 2024	validazioni e progetto e appalto	Assessore lavori pubblici, Edilizia privata, Manutenzione e miglioramento dell'arredo urbano	polizia locale

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

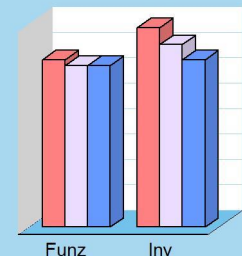
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	329.000,00	318.000,00	318.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		329.000,00	318.000,00	318.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	392.000,00	359.000,00	329.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		392.000,00	359.000,00	329.000,00
Totale		721.000,00	677.000,00	647.000,00

Destinazione spesa 2022-24

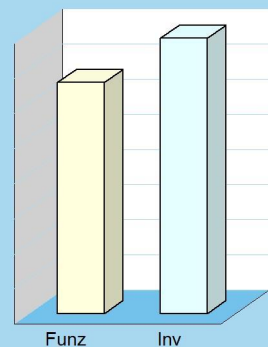


2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	329.000,00	392.000,00	721.000,00
Totale	329.000,00	392.000,00	721.000,00

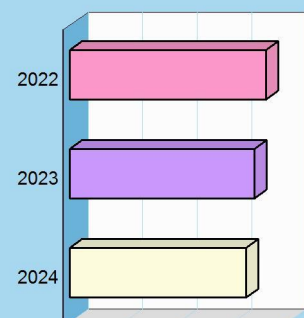
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	721.000,00	677.000,00	647.000,00
Totale	721.000,00	677.000,00	647.000,00

Impieghi 2022-24



Commento

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Si continuerà a collaborare con Brescia Trasporti per i servizi di scuolabus, linea 10 e bus navetta, visti anche i buoni risultati ottenuti. Si collaborerà con la nuova agenzia unica del trasporto pubblico locale provinciale al fine di inserire nel nuovo piano di bacino servizi a rete che migliorino la mobilità sul territorio. In particolare si vuole collegare meglio San Vigilio alla direttrice principale Brescia-Valle Trompia ed omogeneizzare il territorio dal punto di vista tariffario. Altro obiettivo importante sarà migliorare la connessione tra la rete locale di TPL ed il terminal della metropolitana di Brescia al Prealpino.

I progetti previsti per il triennio 2022-2024 sono i seguenti:

PROGRAMMA 2 : TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

Responsabile: Responsabile del Settore Amministrativo.

Obiettivo strategico: Finalizzazione delle esigenze mirate dei cittadini.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Miglioramento del servizio di mobilità interna al Comune e di collegamento con le linee di area urbana.	Analisi e monitoraggio delle corse del bus navetta interno e integrazione di corse con la stazione metro al fine di agevolare il flusso dei turisti in visita ai luoghi natali di Santo Paolo VI	Aziende e cittadini	2022 – 2024		Sindaco	Settore Servizi alla persona

PROGRAMMA 5: VIABILITÀ ED INFRASTRUTTURE STRADALI.

Responsabile: Responsabile Settore Tecnico.

Obiettivo strategico: manutenzione piano stradale e modifiche viabilità

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
viabilità e miglioramento circolazione stradale	manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, vie urbane, percorsi ciclabili e pedonali, delle strutture di parcheggio e svincoli a raso	cittadini e conducenti veicoli	2022 – 2024	validazione progetto e appalto	assessore ai lavori pubblici – patrimonio	polizia locale

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

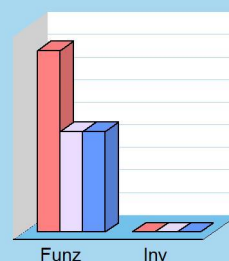
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	40.200,00	22.300,00	22.300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		40.200,00	22.300,00	22.300,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		40.200,00	22.300,00	22.300,00

Destinazione spesa 2022-24

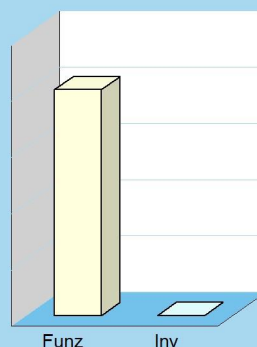


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	40.200,00	0,00	40.200,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	40.200,00	0,00	40.200,00
--------	-----------	------	-----------

Impieghi 2022

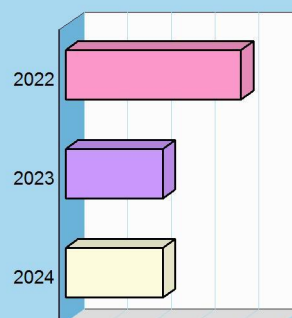


Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1101 Protezione civile	40.200,00	22.300,00	22.300,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	40.200,00	22.300,00	22.300,00
--------	-----------	-----------	-----------

Impieghi 2022-24



Commento

Missione 11 Soccorso civile

PROGRAMMA 1: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE.

Responsabile: Responsabile Settore Tecnico.

Per quanto attiene la Protezione Civile, oltre alla fattiva collaborazione del gruppo locale, l'Amministrazione ha aderito alla struttura complessa di valle intercomunale, che fa capo alla Comunità Montana e dal 2009 al Dipartimento nazionale della Protezione civile, migliorando così il suo grado di operatività. Il gruppo locale della Protezione Civile verrà coinvolto nella gestione dei diversi impegni annui che competono alla Pubblica Amministrazione (sgombero neve, manifestazioni, calamità naturali, sensibilizzazione del verde, accoglienza a personalità in visita al paese, manifestazioni sportive, ecc.). Si cercherà di migliorare la visibilità sul territorio della Protezione civile al fine di aumentare il numero dei volontari, anche tramite la diffusione di informazioni tramite il notiziario comunale ed il sito internet. Proseguono le attività in sinergia con l'AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po', competente per la gestione del fiume Mella, con il multiplo scopo di promuovere l'attività del volontariato locale, dare visibilità al gruppo comunale di protezione civile e sensibilizzare sulla materia di prevenzione del rischio idrogeologico, la quale peraltro vede il comune di Concesio ai vertici nazionali secondo le classifiche stilate ogni anno da Legambiente. Dovrà essere rivisto il Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile in quanto dovranno essere riorganizzate le aree di accoglienza, ricovero e ammassamento, nonché l'aggiornamento dell'unità di crisi locale, anche alla luce del D.Lgs. 1/2018 del 01/01/2018 "testo unico Protezione Civile" e relativi decreti attuativi regionali.

I progetti previsti per il triennio 2022-2024 sono i seguenti:

Obiettivo strategico: Prevenzione del Rischio Idrogeologico

Prevenzione degli eventi correlati ai fenomeni idrogeologici	Manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto del Fiume Mella - reticolo principale in collaborazione con AIPO e pulizia del RIM	Cittadini	2022 - 2024	Contributi da parte di enti sovraordinati	Sindaco - Politiche ambientali	LLPP e Manutenzioni Protezione Civile
--	--	-----------	-------------	---	--------------------------------	---------------------------------------

Obiettivo strategico: Attività di Sensibilizzazione ed Informazione

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Sensibilizzazione ed informazione sulla protezione civile	Incontri e manifestazioni per la diffusione del contenuto del Piano di Emergenza Intercomunale	Cittadini e popolazione scolastica	2022 - 2024		Sindaco - Politiche ambientali e Consigliere Delegato	LLPP e Manutenzioni Ambiente ed Ecologia Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo strategico: Manutenzione delle attrezzature

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	altri settori coinvolti

manutenzione delle attrezzature in dotazione	Manutenzioni periodiche delle attrezzature in dotazione, revisione dei veicoli, ed esercitazioni pratiche periodiche al fine di mantenere aggiornata la formazione e le pratiche tra i membri del gruppo	Gruppo Comunale di Protezione Civile	2022 - 2024		Sindaco - Politiche ambientali e Consigliere Delegato	LLPP e Manutenzioni
--	--	--------------------------------------	-------------	--	---	---------------------

Obiettivo strategico: formazione ed aggiornamento dei volontari

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
	formazione per i nuovi volontari, aggiornamento per gli altri	promuovere la partecipazione a corsi di formazione base e corsi di aggiornamento per i membri del Gruppo Comunale di Protezione Civile	Gruppo Comunale di Protezione Civile	2022 - 2024		Sindaco - Politiche ambientali e Consigliere Delegato	

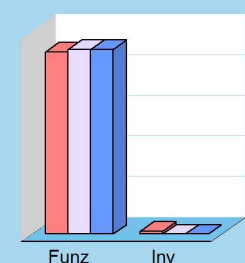
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2022-24



Legend: 2022 (Red), 2023 (Purple), 2024 (Blue)

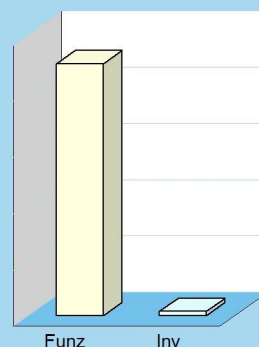
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.240.710,00	2.268.298,00	2.268.298,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.240.710,00	2.268.298,00	2.268.298,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	37.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		37.000,00	0,00	0,00
Totale		2.277.710,00	2.268.298,00	2.268.298,00

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	392.024,00	0,00	392.024,00
1202 Disabilità	732.000,00	0,00	732.000,00
1203 Anziani	697.524,00	0,00	697.524,00
1204 Esclusione sociale	23.000,00	0,00	23.000,00
1205 Famiglia	0,00	0,00	0,00
1206 Diritto alla casa	44.412,00	0,00	44.412,00
1207 Servizi socio-sanitari e sociali	274.000,00	0,00	274.000,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	77.750,00	37.000,00	114.750,00
Totale	2.240.710,00	37.000,00	2.277.710,00

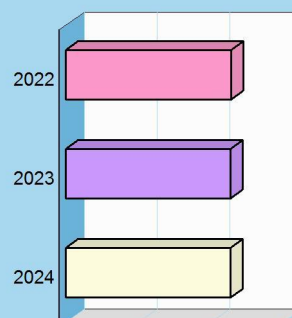
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1201 Infanzia, minori e asilo nido	392.024,00	392.024,00	392.024,00
1202 Disabilità	732.000,00	732.000,00	732.000,00
1203 Anziani	697.524,00	702.024,00	702.024,00
1204 Esclusione sociale	23.000,00	23.000,00	23.000,00
1205 Famiglia	0,00	0,00	0,00
1206 Diritto alla casa	44.412,00	20.000,00	20.000,00
1207 Servizi socio-sanitari e sociali	274.000,00	321.000,00	321.000,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	114.750,00	78.250,00	78.250,00
Totale	2.277.710,00	2.268.298,00	2.268.298,00

Impieghi 2022-24



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

Gli strumenti e le azioni previsti e disciplinati nel Piano Socio Assistenziale saranno implementati, secondo le consuete modalità e tempi previsti negli anni precedenti. Anche per l'anno 2022 saranno emanati differenti bandi per l'assegnazione di contributi a sostegno del pagamento delle utenze domestiche, del pagamento della TARI a favore delle famiglie numerose, del pagamento dei canoni di locazione derivanti da contratti di affitto regolarmente registrati, sia attraverso fondi regionali, sia attraverso fondi ministeriale, che attraverso un apposito stanziamento comunale per i casi più disagiati.

La realtà degli anziani verrà specificatamente coinvolta nello stanziamento di contributi economici comunali per il pagamento dei farmaci, delle spese di riscaldamento e dei soggiorni climatici, nonché di integrazione alle rette per coloro che sono inserite nelle strutture residenziali o con la consegna di pasti a domicilio o di attività assistenziale domiciliare. Proseguirà anche la collaborazione con l'Azienda Speciale di Concesio e con l'Associazione Volontariato Anziani per l'erogazione dei servizi/iniziativa/attività rivolte agli anziani.

Le famiglie con nuovi nati saranno supportate tramite un contributo di "benvenuto" per la nuova nascita, consistente in buoni da utilizzare per l'acquisto di farmaci o prodotti per la prima infanzia nelle farmacie comunali.

Le famiglie con persone con disabilità, sia adulti che minori, verranno supportati dall'Amministrazione tramite diverse azioni: dall'assistenza scolastica presso gli istituti di ogni ordine e grado, ai contributi per le rette delle strutture semiresidenziali, residenziali e formative, al supporto per la richiesta dei contributi previsti per assistenza e caregiver domiciliari.

Per quanto riguarda le famiglie con minori gli interventi sono molteplici: per la prima infanzia proseguirà il supporto al nido comunale gestito dall'Azienda Speciale e il supporto alle famiglie con minore reddito attraverso l'adesione alla Misura regionale Nidi gratis; per le famiglie con figli più grandi la collaborazione vede coinvolti l'oratorio attraverso la convenzione per l'erogazione del Cag e del Centro estivo.

Infine per tutte le famiglie con persone anziane, con disabilità o in temporanea difficoltà proseguirà il servizio di trasporto per necessità sanitarie presso i principali plessi ospedalieri, mediante la collaborazione con un'associazione del settore.

Commento

PROGRAMMA 4: INTERVENTI A SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.

Responsabile Settore Servizi alla Persona

Obiettivo strategico: erogazione dei servizi e degli interventi sociali alle fasce più deboli della popolazione.

Si vuole perseguire questo obiettivo attraverso tre azioni principali:

1) comunicazioni puntuali alla popolazione rispetto ai bandi Misura B2 di Regione Lombardia, consistenti in contributi riservati alle persone in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza e si concretizza in interventi di sostegno per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel proprio contesto di vita. Il bonus mensile e il voucher vengono destinati all'assistenza di adulti e minori e vengono erogati attraverso gli ambiti territoriali, previa valutazione e predisposizione del "progetto individuale di assistenza". Per alcune tipologie di bisogno, di carattere socio-sanitario, la valutazione viene effettuata dagli ambiti territoriali in accordo con l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale – ASST.

2) servizio di trasporto sociale e per motivi sanitari. Il Comune di Concesio promuove benessere dei propri cittadini in particolare di quelli socialmente svantaggiati attraverso una rete di servizi e prestazioni diverse a garanzia del diritto di vivere dignitosamente nel proprio ambiente di vita. Tra questi, il servizio "trasporto sociale" che persegue l'obiettivo di mantenere il legame del cittadino con la propria comunità e nello stesso tempo favorire l'utilizzo dei servizi. Il trasporto sociale è un servizio di natura socio-assistenziale per consentire a persone in situazione di fragilità prive di una rete familiare di supporto e/o non in grado di servirsi autonomamente di mezzi pubblici, di accedere alle strutture sanitarie, ai servizi di terapia, rieducazione e riabilitazione del territorio.

3) contributi economici a sostegno del reddito. Il Comune di Concesio prevede contributi economici a favore di persone e nuclei familiari che si trovano in condizione di grave disagio economico in particolare con finalità di supporto, per la copertura di spese di prima necessità a integrazione del reddito personale o familiare (ad es. assegni nuclei familiari con tre figli minori, assegno di maternità, reddito di cittadinanza).

	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Interventi a favore di persone che versano in gravi difficoltà socio-economica aggravata dalla crisi economica	Interventi di sostegno al reddito tramite contributi economici per bandanti, caregiver familiari, canoni di locazione, TARI, farmaci, utenze. Supporto per trasporti sociali. Interventi di sostegno al reddito tramite progetti occupazionali con la Comunità Montana di Valle Trompia.	Soggetti e famiglie in situazione di fragilità economica e sociale.	2022-2024	- Numero progetti elaborati. - Numero interventi. - Numero famiglie seguite. - Numero contributi erogati	Ass. politiche sociali, politiche giovanili, associazionismo e pari opportunità	- Comunità Montana V.T. - Soc. Civitas - Organizzaz. di volontariato

Obiettivo strategico: riorganizzazione degli interventi a supporto delle politiche per la casa e per il mantenimento dell'alloggio

Le azioni a supporto delle politiche per la casa saranno completamente riorganizzare a seguito dell'avvio a livello di ambito (Valle Trompia) del nuovo sistema regionale di gestione e assegnazione del patrimoni immobiliare pubblico (ex Erp). Il Comune di Concesio, insieme agli altri enti locali valtrumpini, alla Società Civitas e all'Aler attiverà per 2 volte ogni anno il bando di assegnazione degli alloggi disponibili. Ad ogni bando il Comune metterà a disposizione dei cittadini uno sportello di consulenza e informazione, ma anche una postazione internet utile per l'inserimento della domanda nell'apposito portale regionale.

L'avvio di questa nuova operatività comporterà anche una revisione delle modalità gestionali dei Servizi Abitativi Pubblici di proprietà del Comune di Concesio finora attuate.

Sempre a supporto delle politiche per la casa, continuerà la gestione e assegnazione dei minialloggi comunali a favore delle famiglie con anziani, con persone con disabilità, in difficoltà socio-economica o per genitori in fase di separazione. Per quanto riguarda, invece, le azioni a supporto del **mantenimento dell'alloggio e la mobilità nell'ambito delle locazioni**, dopo alcuni anni di sperimentazione delle diverse misure erogate sia con fondi ministeriali (FSA, FSDGE, ecc.) che con fondi comunali, si intende rivedere e riorganizzare queste azioni – nei limiti di quanto consentito dalla normativa - affinché siano più pertinenti e specifiche rispetto alla realtà del territorio.

Si intendono, comunque, portare avanti le misure a supporto della morosità incolpevole per riduzione del reddito, del reperimento di alloggi disponibili a canone concordato, della differimento o della ricerca di nuovi alloggi per coloro che si trovano in situazione di sfratto esecutivo, ma anche attivare l'erogazione del contributo di solidarietà a favore degli inquilini di alloggi pubblici in difficoltà, finora mai erogato.

	Obiettivo	Descrizione	Stakeholder	Durata	Indicatori	Responsabile	Altri settori
--	-----------	-------------	-------------	--------	------------	--------------	---------------

	operativo	sintetica	finali			politico	coinvolti
1	Interventi a supporto delle politiche per la casa	- Attivazione avvisi annuali di ambito per l'assegnazione di alloggi SAP (ex Erp) - Attivazione di avvisi periodici per assegnazione minialloggi comunali	Famiglie alla ricerca di nuovi alloggi	2022-2024	- N° bando attivati - N° alloggi messi a bando - N° richieste raccolte - N° assegnazioni	Ass. politiche sociali, politiche giovanili, associazionismo e pari opportunità	- Comunità Montana V.T. - Soc. Civitas - Comune di Sarezzo (ente capofila di ambito) - Ufficio tecnico Comune di Concesio
2	Intervento per il mantenimento dell'alloggio e la mobilità nell'ambito delle locazioni	- Avvisi per morosità incolpevole - Avvisi per la ricerca di alloggi a canone concordato - Avvisi a supporto delle famiglie con sfratto (dilazione dello sfratto, ricerca nuovo alloggio, riduzione canone) - Avviso contributo di solidarietà	Proprietari Inquilini Famiglie alla ricerca di un alloggio con canone sostenibile	2022-2024	- N° richieste - N° contributi erogati	Ass. politiche sociali, politiche giovanili, associazionismo e pari opportunità	- Ufficio tecnico Comune di Concesio - Regione Lombardia

PROGRAMMA 4: INTERVENTI A SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.

Responsabile Settore Servizi alla Persona

Obiettivo strategico: erogazione dei servizi e degli interventi sociali alle fasce più deboli della popolazione.

	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Interventi a favore di persone che versano in gravi difficoltà socio economica aggravata dalla crisi economica	Interventi di sostegno al reddito tramite progetti occupazionali con la Comunità Montana di Valle Trompia. Interventi di sostegno al reddito tramite contributi economici, avvio progetti occupazionali e supporto nelle problematiche abitative.	Disoccupati e inoccupati. Famiglie in situazione di difficoltà socio economiche.	2022 - 2024	Numero progetti elaborati. Numero interventi. Numero famiglie seguite.	Ass. politiche sociali, politiche giovanili, associazionismo pari opportunità;	Comunità Montana V.T. Civitas e associazioni di volontariato.

2	Monitoraggio case ALER e minialloggi comunali	Eventuali assegnazioni monitoraggio situazione abitativa	Inquilini di case comunali. Cittadini over 65. Famiglie con persone con disabilità.	2022- 2024	Interventi attivati	Ass. politiche sociali, politiche giovanili, associazionismo, pari opportunità;	Aler Regione Lombardia
---	---	--	---	------------	---------------------	---	------------------------

4	Interventi a sostegno della morosità e mobilità nel settore della locazione	Interventi di sostegno per il pagamento dei canoni di locazione; interventi urgenti in caso di sfratti;	Proprietari; Inquilini in mora	2022 - 2024	Interventi di sostegno o attivati	Ass. politiche sociali, politiche giovanili, associazionismo pari opportunità;	Regione Lombardia
---	---	---	--------------------------------	-------------	-----------------------------------	--	-------------------

PROGRAMMA 9: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Responsabile: Responsabile Settore Tecnico.

Obiettivo strategico: Manutenzione cimiteri comunali.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	manutenzione cimiteri comunali. Programmazione estumulazioni straordinarie.	pulizia sorveglianza custodia e manutenzione ordinaria e straordinaria cimiteri e aree verdi pertinentziali. Programmazione estumulazioni straordinarie.	cittadini e tutti i parenti dei defunti	2022-2024	Appalti	Assessore ai lavori pubblici-patrimonio ed ecologia	anagrafe

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

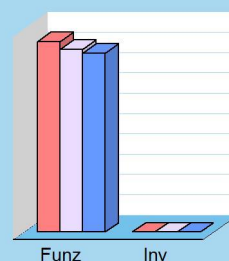
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	46.814,00	45.000,00	44.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		46.814,00	45.000,00	44.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		46.814,00	45.000,00	44.000,00

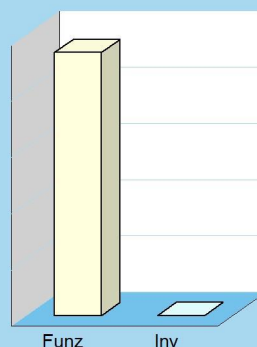
Destinazione spesa 2022-24



Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	33.500,00	0,00	33.500,00
1402 Commercio e distribuzione	13.314,00	0,00	13.314,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	46.814,00	0,00	46.814,00

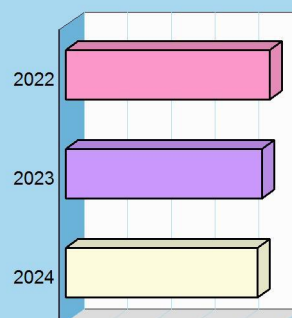
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1401 Industria, PMI e artigianato	33.500,00	32.000,00	31.000,00
1402 Commercio e distribuzione	13.314,00	13.000,00	13.000,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	46.814,00	45.000,00	44.000,00

Impieghi 2022-24



Commento

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 2: ATTIVITA' ECONOMICHE

Responsabile: Responsabile del Settore Amministrativo.

I progetti previsti per il triennio 2022-2024 sono i seguenti:

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è l'ufficio comunale che ha come scopo principale quello di semplificare le procedure per il rilascio di autorizzazioni necessarie per svolgere attività produttive.

L'imprenditore che intende avviare un'attività potrà rivolgersi allo Sportello Unico per le Attività Produttive, che mette a disposizione l'apposita modulistica ed assiste il richiedente nella sua compilazione.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive rappresenta il nuovo strumento che consente agli imprenditori di avere come unica interfaccia il Comune, il quale coordina e gestisce tutti i rapporti con gli uffici interni e gli Enti coinvolti nelle varie fasi che concorrono al rilascio dell'autorizzazione.

Con la premessa che lo svolgimento delle iniziative ed attività sarà valutato in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria, si opererà per:

- Promuovere le attività produttive locali, in particolare il commercio di vicinato, per valorizzarne il ruolo ed i servizi. In particolare, si collaborerà con l'associazionismo locale, organizzando eventi come l'iniziativa "Commercianti in piazza" (8 dicembre e metà aprile) Rocks Street Food e la Notte Bianca.
- Si agirà all'interno del Distretto diffuso del Commercio e nel Distretto dell'attrattività turistica, collaborando con la Comunità Montana di Valle Trompia.
- Si collaborerà con la Parrocchia di S. Antonino Martire e con l'Istituto Paolo VI per la promozione degli Itinerari Montiniani, sia per valorizzare la figura di San Paolo VI che per promuovere le attività commerciali locali, creando servizi a vantaggio del pellegrino.
- Saranno studiate e progettate iniziative e collaborazioni volte a partecipare al progetto derivante dalla nomina straordinaria delle città di Bergamo e Brescia a Capitali Italiane della Cultura 2023, come segno di rinascita dopo la sofferenza causata dall'emergenza sanitaria causata dal Covid-19.
- Verranno studiati ed organizzati eventi condivisi dalle Comunità, nell'ambito del gemellaggio con il Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII.
- Nell'ambito del commercio si effettuerà il censimento di tutte le attività commerciali presenti sul territorio. Si valorizzeranno i negozi storici anche attraverso l'attivazione di percorsi facilitati per accedere alla richiesta di bandi proposti da Regione Lombardia per il riconoscimento formale, anche attraverso la collaborazione con Comunità Montana. Si promuoverà l'apertura di un tavolo di confronto tra le attività commerciali, artigianali e turistiche oltre alla collaborazione con associazioni di categoria presenti sul territorio. Sarà supportata l'organizzazione della "Notte Bianca" e di altre manifestazioni tese alla promozione degli esercizi commerciali e artigianali grazie alla collaborazione con commercianti ed artigiani disponibili. È al vaglio la possibilità di costituire una pro loco di Concesio.

Obiettivo strategico: supporto alle attività produttive (commerciali, artigianali, industriali) presenti sul territorio attraverso lo strumento del SUAP inteso come servizio sempre più specialistico.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1 -Migliorare la qualità e la garanzia del servizio SUAP a favore degli imprenditori, artigiani ecc. oltre che dei consumatori.	Supporto alle attività produttive (commerciali, artigianali e industriali) ed ai consumatori	Aziende commerciali e cittadini	2022-2024		Assessore al commercio e attività produttive	Settore Tecnico e finanziario e suap
2 -Sostegno alle attività produttive e commerciali						
3 -Promozione della figura di San Paolo VI anche attraverso eventi condivisi con il Comune gemellato Sotto il Monte Giovanni XXIII.	Promozione e creazione di servizi a vantaggio del pellegrino					

Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi

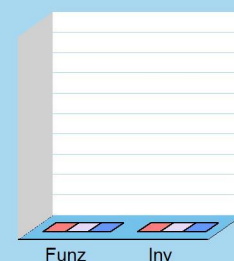
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2022-24

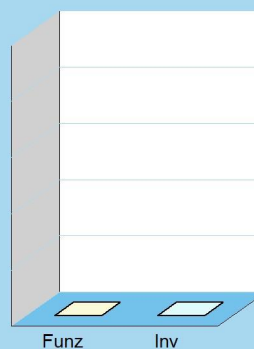


2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

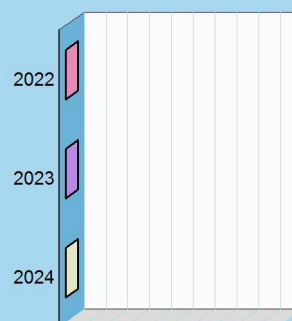
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2022-24



Commento

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA 1: FONTI ENERGETICHE.

Responsabile: Responsabile Settore Tecnico.

I progetti previsti per il triennio 2022-2024 sono i seguenti:

Obiettivo strategico: Sfruttamento energie rinnovabili.

obiettivo operativo	descrizione sintetica	stakeholder finali	durata	indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Incentivazione delle fonti di energia rinnovabili	partecipazione attiva durante l'iter autorizzativo per lo sfruttamento delle energie rinnovabili (idroelettrico)	Acquisitori dei diritti di sfruttamento della risorsa idrica, cittadini ed ambiente	2022 - 2024	atti amministrativi, verbali, autorizzazioni	Sindaco - Politiche ambientali	Lavori Pubblici

Con delibera di Giunta Comunale n. 150 del 09/10/2019 è stata approvata l'adesione al protocollo d'intesa tra la società A2A Energy Solution s.r.l. ed il Comune per la realizzazione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici sul territorio nessun onere a carico di dell'Ente.

Le postazioni di ricarica sono installate in P.zza Paolo VI, via Mazzini n. 55, via Kennedy intersezione via Camerate e via Mattei n. 99 e nelle adiacenze del centro commerciale Bennet a fianco della SP 345.

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

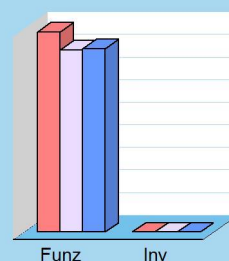
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	885.923,00	805.923,00	811.923,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		885.923,00	805.923,00	811.923,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		885.923,00	805.923,00	811.923,00

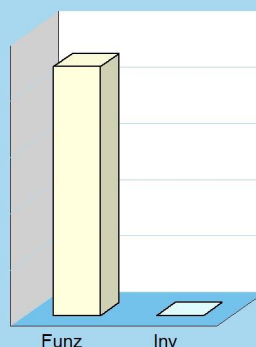
Destinazione spesa 2022-24



Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	35.000,00	0,00	35.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	690.000,00	0,00	690.000,00
2003 Altri fondi	160.923,00	0,00	160.923,00
Totale	885.923,00	0,00	885.923,00

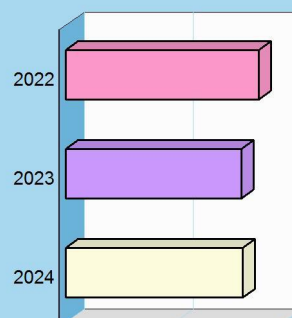
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
2001 Fondo di riserva	35.000,00	35.000,00	35.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	690.000,00	692.000,00	698.000,00
2003 Altri fondi	160.923,00	78.923,00	78.923,00
Totale	885.923,00	805.923,00	811.923,00

Impieghi 2022-24



Fondo di riserva (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

Il fondo di riserva per gli anni 2022-2024 è pari a € 35.000,00.

Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

Il fondo crediti dubbia esigibilità per l'anno 2022 è pari a € 690.000,00, per l'anno 2023 a € 692.000,00 e per l'anno 2024 è pari a € 698.000,00.

Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

Gli altri fondi per gli anni 2022-2024 sono riferiti all'indennità di fine mandato del Sindaco e al fondo rischi per contenziosi pari a € 11.423,00 per l'anno 2022 e pari a € 9.423,00 per gli anni 2023-2024; al fondo a garanzia dei debiti commerciali per l'anno 2022 per un importo di € 80.000,00; al fondo rinnovi contrattuali del personale dipendente pari a € 69.500,00 per gli anni 2022-2024.

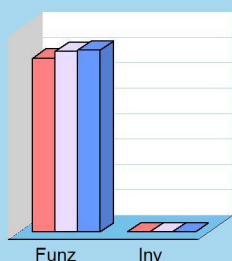
Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

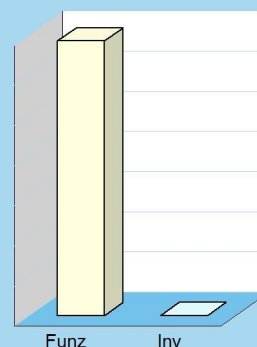
Destinazione spesa	2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+) 342.200,00	355.200,00	357.750,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	342.200,00	355.200,00	357.750,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	342.200,00	355.200,00	357.750,00

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	342.200,00	0,00	342.200,00

Totale	342.200,00	0,00	342.200,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2022

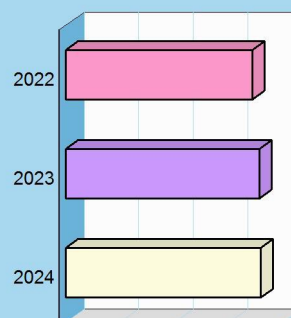


Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	342.200,00	355.200,00	357.750,00

Totale	342.200,00	355.200,00	357.750,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2022-24



Interessi su mutui e obbligazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.5001)

Gli interesse passivi sono per il 2022 € 49.114,00, per l'anno 2023 € 64.850,00 e per l'anno 2024 € 61.700,00.

Capitale su mutui e obbligazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.5002)

Le quote capitali dei mutui in ammortamento negli anni 2022-2024 sono illustrate nel prospetto.

Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

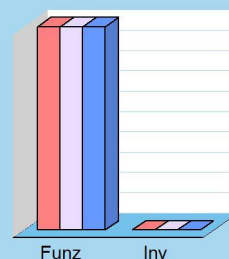
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Spese di funzionamento	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

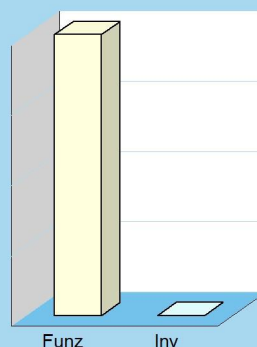
Destinazione spesa 2022-24



Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
Totale	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00

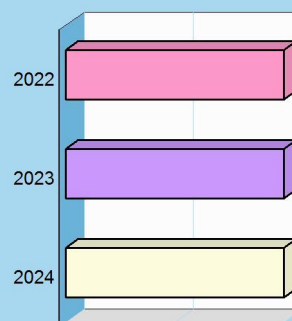
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
6001 Anticipazione di tesoreria	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

Impieghi 2022-24



Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Concesio, 26/07/2022
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Elena Ponzoni

Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

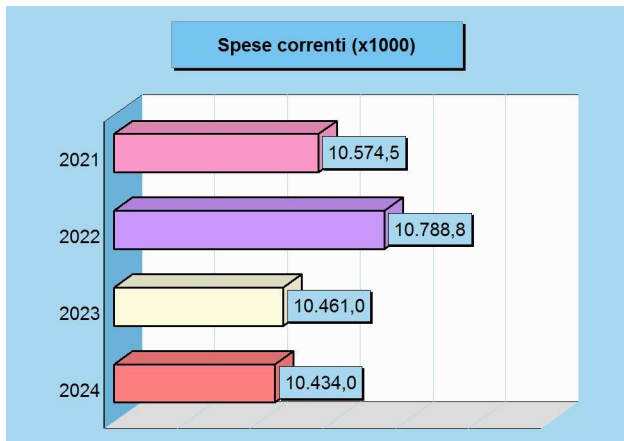
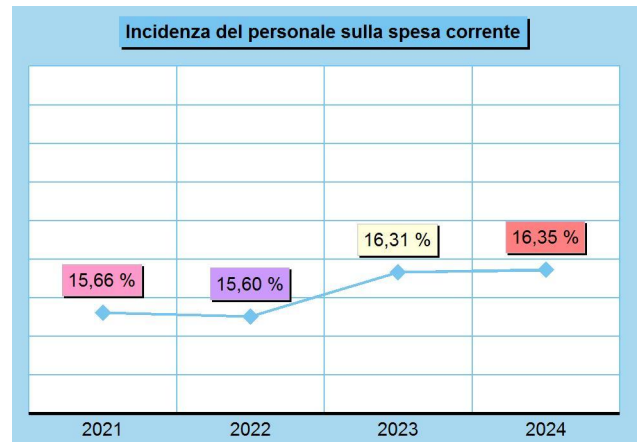
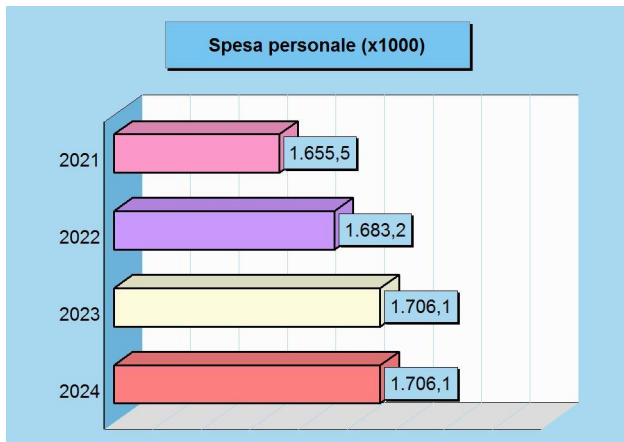
L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Concesio, 26/07/2022
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Elena Ponzoni

Forza lavoro e spesa per il personale

	2021	2022	2023	2024
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	52	54	54	54
Dipendenti in servizio: di ruolo	45	49	49	49
non di ruolo	1	1	1	1
Totale	46	50	50	50
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	1.655.473,00	1.683.223,00	1.706.073,00	1.706.073,00
Spesa corrente	10.574.466,36	10.788.835,80	10.460.957,00	10.434.007,00

Commento



PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024.

Il fabbisogno del personale 2022-2024 risulta così programmato:

ANNO 2022

- a) copertura, attraverso concorsi pubblici o convenzioni con altri Comuni per l'utilizzo delle graduatorie, di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato delle seguenti figure:
 - quattro Istruttori Amministrativi cat. C da assegnare uno al Settore Finanziario, due al Settore Amministrativo ed uno al Settore Tecnico;
 - un Istruttore Direttivo Tecnico cat. D da assegnare al Settore Tecnico;
 per garantire il corretto funzionamento dei Settori in questione, nonché consentire il corretto espletamento delle attività e delle procedure ivi previste;
- b) indizione n.1 procedura selettiva per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, secondo le indicazioni e le modalità che saranno meglio definite con successivo provvedimento e specificatamente per la categoria di n.1 C1 ISTRUTTORE TECNICO;
- c) copertura di posti vacanti a seguito di nulla osta per trasferimento presso altre amministrazioni (mobilità ex art. 30 D.lgs 165/2001 in uscita), pensionamento o licenziamento;

ANNI 2023 -2024: copertura di posti vacanti a seguito di nulla osta per trasferimento presso altre amministrazioni (mobilità ex art. 30 D.lgs 165/2001 in uscita), pensionamento o licenziamento.

VERIFICA POSSIBILITA' ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE DEL PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024

Il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2018/2019/2020, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2020 è il seguente:

Entrate correnti ultimo triennio	2018	2019	2020
	€ 10.162.152,28	€ 10.802.809,19	€ 12.985.980,94
Dati da consuntivi approvati	a	b	c
	€ 445.205,00	€ 445.205,00	€ 445.205,00
FCDE SU BILANCIO PREVISIONE 2020	d	d	d
Media Entrate al netto FCDE	€ 10.871.795,80 ((a-d)+(b-d)+(c-d)/3)		
(media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)			

Ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, il Comune, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera F e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 18,29% , si colloca nella FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1.

Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006. L'ente deve inoltre continuare a rispettare rigorosamente il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 o 562 della legge 296/2006, con le medesime regole di sempre, ma le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto di tale limitazione.

INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE.

Lo spazio finanziario teorico aggiuntivo per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale / entrate correnti, è il seguente:

$10.871.795,80 * 27\% - 1.988.454,95$ ((Media entrate netto FCDE * percentuale tabella 1) – (meno) Spese di personale 2020)) = € 946.929,92

INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)

Tuttavia, poiché il legislatore, per il periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

$1.838.073,13 * 19\%$ (Spese di personale 2018 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente) = € 349.233,89

INCREMENTO EFFETTIVO

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo ente si verifica che l'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento calmierato.

Il Comune di conseguenza può assumere entro lo spazio finanziario di € 2.187.307,02 costituito da € 1.838.073,13 di cosiddetta "spesa storica" e da € 349.233,89 di nuovi spazi finanziari concessi dal DM 17 marzo 2020.

Alla luce di quanto enunciato la dotazione organica programmata risulta la seguente:

		DOTAZIONE ORGANICA				
CAT.	PROFILO	Dotazione Organica			POSTI VACANTI	
		TEMPO PIENO	trasf. a TEMPO PARZIALE	TOTALE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
D3						
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	0	1	0	0
		1	0	1	0	0
D1						
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	7	1	8	0	0

	ISTRUT. DIRETT. TECNICO	2	0	2	1	0
	COMANDANTE	1	0	1	0	0
		10	1	11	1	0
C1						
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	18	3	21	3	0
	ISTRUTTORE TECNICO	6	0	6	1	0
	AGENTE POLIZIA LOCALE	5	0	5	0	0
		29	3	32	4	0
B3						
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	4	0	4	0	0
		4	0	4	0	0
B1						
	ESECUTORE OPERATIVO SPECIALIZZATO	2	2	4	0	0
	ESECUTORE TECNICO SPECIALIZZATO	2	0	2	0	0
		4	2	6	0	0
A						
	OPERATORE TECNICO	0	0	0	0	0
		0	0	0	0	0
	TOTALE	48	6	54	5	0
			part time			part time

Il limite della spesa del personale per gli anni 2022-2024 risulta rispettato come da seguente prospetto:

	Riferimenti di bilancio	Media triennio 2011/2013	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024
Spesa di personale	macroaggregato 01	€ 1.999.228,31	€ 2.312.285,44	€ 2.117.012,00	€ 2.102.612,00
Irap (impegni al netto di irap per amministratori e occasionali)	macroaggregato 02	€ 119.156,33	€ 144.993,36	€ 133.150,00	€ 132.150,00
cococo, convenzioni, interinale	macroaggregato 3	€ 1.666,67	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese perequazione indennizzo	macroaggregato 3	€ 17.333,33	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
Totale		€ 2.137.384,64	€ 2.474.778,80	€ 2.267.662,00	€ 2.252.262,00
a detrarre:					
a) rimborso dai Comuni ed altri Enti per personale comandato		€ 12.921,70	€ 8.000,00		
b) spese per personale categorie protette		€ 38.186,27	€ 43.700,00	€ 43.700,00	€ 43.700,00
c) incentivi per il recupero ICI		€ 15.600,00	€ -	€ -	€ -
d) diritti di rogito		€ 11.652,06	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
e) rinnovi contrattuali		€ 352.439,00	€ 426.489,00	€ 426.489,00	€ 426.489,00
f) rimborsi per elezioni e referendum				€ 15.400,00	€ -
Reimputazioni esercizio precedenti			€ 237.366,80		
incentivi tecnici personale art. 113 d.lgs. 50/2016			€ 56.000,00	€ 56.000,00	€ 56.000,00
Totale detrazioni		€ 430.799,03	€ 791.555,80	€ 561.589,00	€ 546.189,00
Totale spesa del personale		€ 1.706.585,61	€ 1.683.223,00	€ 1.706.073,00	€ 1.706.073,00

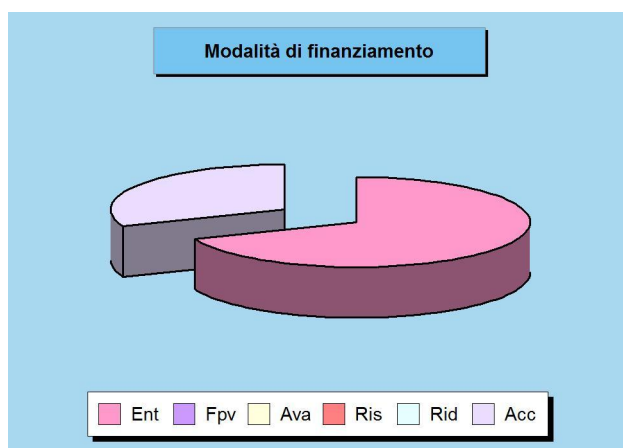
Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento del bilancio investimenti 2022

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	6.212.137,30
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	2.800.000,00
Totale	9.012.137,30



Principali investimenti programmati per il triennio 2022-24

Denominazione	2022	2023	2024
SISTEMAZIONE PIAZZE E MUNICIPIO	2.916.990,00	342.000,00	0,00
COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE	209.000,00	209.000,00	209.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	82.000,00	62.000,00	62.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI EDIFICI PATRIMONIO	85.250,00	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	183.000,00	150.000,00	120.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	3.380.000,00	10.000,00	10.000,00
ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE	90.000,00	40.000,00	40.000,00
ACQUISIZIONE AREE VERDI	14.000,00	14.000,00	14.000,00
INTERVENTI IDRAULICI VARIE VIE	0,00	25.000,00	25.000,00
RIMBORSO ONERI CONCESSIONI DA EDIFICARE	15.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	37.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI	50.000,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTO EDIFICI DI CULTO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
REALIZZAZIONE ISOLA IGIENE URBANA	1.939.897,30	0,00	0,00
Totale	9.012.137,30	872.000,00	500.000,00

Considerazioni e valutazioni

Con delibera di Giunta Comunale n. 163 del 05/10/2021 è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2022-2023-2024 e l'elenco annuale dei lavori 2022, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 11/01/2022 è stato modificato ed aggiornato il programma triennale dei lavori pubblici 2022-2023-2024 e dell'elenco dei lavori 2022 per inserimento di nuove opere. Nel bilancio di previsione e pluriennale 2022-2024 non sono stanziati tutte le spese per gli investimenti previsti nel programma triennale 2022-2024. Alcune opere sono state inserite nel piano ai fini della partecipazione a bandi e gli investimenti saranno attivati solo se l'Ente otterrà i finanziamenti.

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Principali acquisti programmati per il biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
CONCESSIONE GESTIONE CANONE UNICO	45.000,00	45.000,00
SUPPORTO GESTIONALE ALL'UFFICIO TRIBUTI	20.000,00	60.000,00
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE	211.500,00	563.000,00
SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA	133.500,00	335.000,00
Totale	410.000,00	1.003.000,00

Considerazioni e valutazioni

Con delibera di Giunta Comunale n. 189 del 30/11/2021 è stato adottato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2021	2022
	-223.000,00	653.000,00	430.000,00
Destinazione		2021	2022
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		653.000,00	430.000,00
Totale		653.000,00	430.000,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	473.643,04	493.081,08	653.000,00	430.000,00	370.000,00	370.000,00
Totale	473.643,04	493.081,08	653.000,00	430.000,00	370.000,00	370.000,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

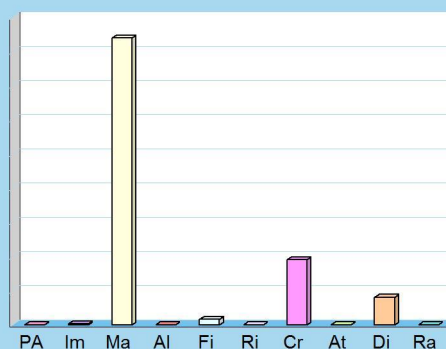
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	118.320,10
Immobilizzazioni materiali	41.930.532,83
Immobilizzazioni finanziarie	797.986,65
Rimanenze	0,00
Crediti	9.518.463,19
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	4.020.057,61
Ratei e risconti attivi	183,04
Totale	56.385.543,42

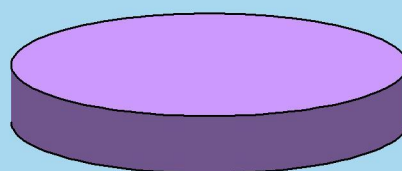
Composizione dell'attivo 2020



Piano delle alienazioni 2022-24

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	580.000,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	580.000,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	Stima del valore di alienazione (euro)			Unità alienabili (n.)		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	580.000,00	0,00	0,00	1	0	0
3 Terreni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Totale	580.000,00	0,00	0,00	1	0	0

Commento

L'entrata per alienazione del patrimonio nell'anno 2022 per un importo di € 580.000,00 è riferito all'immobile situato in via Marconi n. 54.

L'Amministrazione Comunale sta valutando la possibilità di procedere con le modalità di cui all'art. 191 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'appalto relativo all'ampliamento e riqualificazione della sede del Municipio e si impegna ad adeguare gli strumenti programmatori alla decisione finale.



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS) - telefono:030 2184000

codice fiscale e partita iva:00350520177

www.comune.concesio.brescia.it

pec: protocollo@pec.comune.concesio.brescia.it - mail: protocollo@comune.concesio.brescia.it

SETTORE AMMINISTRATIVO - SERVIZIO SEGRETERIA

FILE AUDIO CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 MARZO 2022

1. [MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PROGETTO DEMOCRATICO PER LA CONDANNA ALL'INVASIONE DELL'UCRAINA P1_P2](#)
2. [APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA DEL 17/02/2022.](#)
3. [APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 55, DELLA LEGGE N.244 DEL 24/12/2007. ANNO 2022.](#)
4. [ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2022. APPROVAZIONE ALIQUOTE, SOGLIA DI ESENZIONE E SCAGLIONI DI REDDITO AI SENSI DELL'ART.1, COMMI 2 E 7, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234.](#)
5. [ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE.](#)
6. [DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2022.](#)
7. [ESAME ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 – 2024 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI, DEL PROGRAMMA BIENNALE 2022 – 2023 PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI E DEI RELATIVI ELENCHI ANNUALI 2022.](#)
8. [PRESENTAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE \(D.U.P.\) 2022-2023-2024.](#)
9. [BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024: ESAME EMENDAMENTI ED APPROVAZIONI CONSEGUENTI.](#)
10. [AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE DI CONCESSIONE MERCATALE.](#)
11. [AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PIANO DEI SERVIZI DEL P.G.T., AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 15 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005. INDIVIDUAZIONE OPERE PER "RISTRUTTURAZIONE ED AMPLI](#)
12. [ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE RELATIVO ALL'ANNO 2022.](#)
13. [APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO.](#)